



Esercizio 2022

BILANCIO CONSUNTIVO

Testo predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2023

Testo sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci il 27 aprile 2023

Testo approvato dalla Deputazione il 28 aprile 2023

ORGANI STATUTARI

in carica alla data di approvazione del Bilancio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Stefano **DEL CORSO**

Vice Presidente Michele **MARIANI**

Consiglieri Stefano **CARANI**
Roberto **CUTAJAR**
Ginevra **VENEROSI PESCIOLINI**

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente Sandro **SGALIPPA**

Revisori Effettivi Chiara **CALVANI**
Gastone **GUALTIEROTTI**

Revisori Supplenti Guglielmo **GAMBINI**
Elena **TANGOLO**

DEPUTAZIONE

Deputati

Charlotta BACHINI	Francesco FIDECARO
Francesca BARSOTTI	Lamberto MAFFEI
Andrea BARTALENA	Antonio MAZZAROSA
Barbara BARTOLINI	Emanuele MORELLI
Fabio BELTRAM	Elisabetta NORCI
Pascal BIVER	Mario PASQUALETTI
Stefano BRUNI	Ambrogio PIU
Antonio CERRAI	Manuela RONCELLA
Mauro CIAMPA	Rossano SIGNORINI
Michele EMDIN	Lucia TOMASI TONGIORGI

ASSEMBLEA DEI SOCI

Presidente
Vice Presidente
Vice Presidente

Cosimo **BRACCI TORSI**
Maurizio **ROVENTINI**
Gabriella **GARZELLA**

Soci

Luigi **AMBROSIO**
Massimiliano **ANGORI**
Patrizia **ASPRONI**
Monica **BALDASSARRI**
Lorenzo **BANI**
Francesco **BARACHINI**
Michele **BARBIERI**
Roberto **BARBUTI**
Giuseppe **BATINI**
Giovanni Paolo **BENOTTO**
Massimo **BERGAMASCO**
Maria Carmela **BETRO'**
Michelangelo **BETTI**
Alessandro **BETTI DEGL'INNOCENTI**
Chiara **BODEI**
Lina **BOLZONI**
Andrea **BONACCORSI**
Enrico **BONARI**
Francesco **BOSETTI**
Stefano **BRUNI**
Massimo **CARIELLO**
Carlo **CASAROSA**
Luca **CECCONI**
Antonio **CERRAI**
David **CERRI**
Franco **CERVELLI**
Marta **CIAFALONI**
Michele **CONTI**
Lorenzo **CORSINI**
Gianluca **DE FELICE**
Nicoletta **DE FRANCESCO**
Aldobrando **DEGLI AZZONI**
Giulia **DEIDDA**
Tiziana **DEL CARLO**
Gabriele **DEL GUERRA**
Guido **DEL LUPO**
Lucia **DELLA PORTA**
Sergio **DI MAIO**
Luigi **DOVERI**
Michele **EMDIN**
Franco **FALORNI**
Giampaolo **FERRETTI**
Matteo **FRANCONI**

Giovanna **FRULLINI**
Gina **GIANI**
Giovanni **GRAVINA**
Gian Gastone **GUALTIEROTTI**
Roberto **LANDI**
Andrea **MADONNA**
Andrea **MAESTRELLI**
Piero **MARCHETTI**
Michele **MARIANI**
Rita **MARIOTTI**
Antonio **MAZZAROSA**
Fabrizio **MENCHINI FABRIS**
Daniele **MENOZZI**
Paolo **MICHELAZZI**
Andrea **MODESTI**
Luca **MORELLI**
Antonio **NAZARO**
Sabina **NUTI**
Piera **ORVIETANI**
Patrizia Alma **PACINI**
Pierfrancesco **PACINI**
Giovanni **PADRONI**
Silvia **PANICHI**
Elena **PEPE**
Emiliano **PICCIONI**
Antonio **PIRAS**
Ambrogio **PIU**
Giuseppe **PROSPERI**
Claudio **PUGELLI**
Salvatore **RE**
Marco **ROMANELLI**
Manuela **RONCELLA**
Luca **SALUTINI**
Giuseppe **SARDU**
Vasco **SCARPELLINI**
Arnaldo **STEFANINI**
Stefano **TADDEI**
Arnaldo **TESTI**
Michela **TOSETTI BRACCINI**
Carlo **TOZZI**
Riccardo **VARALDO**
Simonetta **VECOLI**
Ginevra **VENEROSI PESCIOLINI**

I BENEMERITI

I Benemeriti sono scelti dall'Assemblea fra coloro che abbiano ben meritato dalla Fondazione per loro atti particolari o che, come componenti di un organo della Fondazione per almeno due mandati consecutivi, si siano particolarmente illustrati durante tale periodo (Regolamento dell'Assemblea dei Soci, art. 6).

Stefano **BORSACCHI**

Vassili **FOTIS**

Massimo Giovanni **MESSINA**

Marinella **PASQUINUCCI**

Maurizio **SBRANA**

Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (il ventiduesimo della Fondazione Pisa) predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2023.

SOMMARIO

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte generale	pag. 8
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria	pag. 15
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 35
4. BILANCIO - Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 63
5. BILANCIO - Nota Integrativa	pag. 68
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• Immobilizzazioni Finanziarie - Altre Partecipazioni (non di controllo):	pag. 94
partecipazioni quotate (all. 1)	pag. 94
partecipazioni non quotate (all. 2, 2a), 2b), 2c))	pag. 95
• Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di Debito (all. 3)	pag. 99
• Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli - Fondi immobiliari (all. 4)	pag. 109
• Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli - Fondi di private equity (all. 5)	pag. 110
• Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli - Fondi mobiliari (all. 6)	pag. 111
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Composizione strumenti non quotati (all. 7)	pag. 112
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Variazioni strumenti quotati (all. 8)	pag. 113
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Variazioni strumenti non quotati (all. 9)	pag. 114
• Calcolo quota destinata al volontariato (all. 10)	pag. 115
• Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. 153/99 (all. 11)	pag. 116
6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 117
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag. 153

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PARTE GENERALE

1.1 REGOLAMENTAZIONE E QUADRO NORMATIVO

Anche nel corso dell'anno 2022 la Fondazione è stata interessata da talune significative novità normative.

Il conflitto Russia-Ucraina il quale ha determinato un allarmante rallentamento della nostra economia, in uno scenario ancora fortemente provato dalla crisi pandemica da COVID 19, con inevitabili tensioni che hanno colpito, e colpiscono tuttora, i mercati finanziari.

Proprio in ragione di tali tensioni, in sede di conversione in legge del D.L. n. 73/2022, è stato approvato un emendamento (art. 45, comma 3-octies, del citato del D.L. n. 73, coordinato con la legge di conversione 4 agosto 2022, n. 122) che consente la sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli (comparto dei titoli circolanti).

La norma in argomento, di contenuto analogo a quello introdotto in altre occasioni di tensione dei mercati finanziari, dispone testualmente che “considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole”.

Passando alla trattazione delle novità normative riferibili direttamente al settore delle Fondazioni bancarie, si rappresenta come l'anno in corso è stato caratterizzato dalla presa di posizione dell'Agenzia delle Entrate in merito all'applicabilità o meno a dette istituzioni dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, che prevede la riduzione a metà dell'aliquota IRES.

In effetti, la possibilità che le Fondazioni bancarie potessero essere destinatarie della menzionata agevolazione fiscale risale al momento stesso della nascita degli enti (avvenuta con legge n. 218/90), attesa la coincidenza delle finalità dalle stesse istituzionalmente perseguite rispetto a quelle dei soggetti espressamente individuati dall'articolo 6 della richiamata disposizione normativa.

Avverso tale tesi si contrapponeva quella dell'Amministrazione finanziaria, secondo la quale l'ostacolo alla riconducibilità delle Fondazioni bancarie tra le categorie di beneficiari espressamente elencate nella norma agevolativa di cui trattasi era rappresentato dal loro scopo principale consistente, all'epoca, nella gestione del pacchetto azionario delle società bancarie conferitarie.

Ne scaturì un lungo contezioso approdato in Cassazione con esiti non univoci e per il quale si registrarono interventi anche da parte della Corte di Giustizia Europea.

In sintesi, avverso la tesi invocata dalle Fondazioni circa la loro inclusione nel novero dei soggetti destinatari dell'agevolazione in commento, si poneva quella dell'Amministrazione finanziaria in base alla quale, per poter godere dell'agevolazione de qua era necessario non solo provare l'assenza di lucro, o la circostanza di aver

utilizzato i proventi per il raggiungimento degli scopi sociali, ma anche l'inesistenza di qualunque influenza, anche indiretta, sulla gestione dell'impresa bancaria o di altre imprese partecipate.

Con l'avvento della legge Ciampi (D. Lgs. n. 153/99), la questione sembrava essersi risolta alla radice, in quanto l'articolo 12, comma 2, del citato decreto prevedeva espressamente che il beneficio di cui all'articolo 6 del D.P.R. n. 601 era da ritenersi applicabile ex lege alle Fondazioni bancarie, a condizione che le stesse avessero adeguato gli statuti alla normativa introdotta dal predetto D. Lgs. n. 153/99.

La disposizione di cui al citato comma 2 dell'articolo 12 del D. Lgs. n. 153/99 ha anche passato il vaglio della Commissione europea la quale ha escluso che l'agevolazione in questione potesse costituire 'aiuto di Stato', con la precisazione che "qualora le fondazioni intervengano direttamente in un'attività economica nella quale sono presenti scambi tra Stati membri - anche se nei settori nei quali la legge dà ad esse questa possibilità - qualsiasi agevolazione fiscale che possa andare a beneficio di tali attività è atta a costituire aiuto di Stato e deve in tal caso essere notificata ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE".

La disposizione normativa da ultimo richiamata - che riconosceva, come detto, espressamente alle Fondazioni bancarie la riduzione a metà dell'aliquota IRES - ha avuto però breve durata, in quanto è stata abrogata dall'articolo 2, comma 4, del D. L. n. 168/2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 191/2004, con effetto dal periodo d'imposta 2004.

La citata abrogazione non comportava però l'automatica esclusione delle Fondazioni bancarie dal novero degli enti elencati dall'art. 6/601: veniva unicamente meno la riconduzione ex lege delle Fondazioni nell'alveo degli enti beneficiari dell'agevolazione medesima. Come anche confermato dall'Avvocatura Generale dello Stato e dal Dipartimento delle Finanze, l'abrogazione del comma 2 dell'articolo 12 del D. Lgs. n. 153/99 non ha avuto l'effetto di rendere inapplicabile tout court il regime agevolativo di cui all'articolo 6 nei confronti delle Fondazioni di origine bancaria, ma, semplificando, ha riportato la situazione a quella esistente ante decreto Ciampi.

A seguito della citata evoluzione legislativa, è sorto un nuovo, ulteriore, contenzioso con l'Amministrazione finanziaria che ha contribuito alla formulazione da parte della stessa Amministrazione di un proprio intervento interpretativo in materia con circolare n. 15/E del 17 maggio 2022.

In tale circolare, l'Agenzia delle Entrate, dopo aver ripercorso le tappe che hanno caratterizzato il contenzioso sopra brevemente esposto, giunge alla conclusione che possa riconoscersi alle Fondazioni bancarie la spettanza dell'agevolazione concernente la riduzione a metà dell'aliquota IRES, nel caso in cui si riscontri la sussistenza, in concreto e con riguardo a ciascuna annualità, dei requisiti previsti dal combinato disposto di cui agli articoli 12 del D. Lgs. n. 153 del 1999 e 6 D.P.R. n. 601 del 1973.

Più precisamente, l'Agenzia sottolinea che "al fine di beneficiare del dimezzamento dell'aliquota IRES, incombe sulle Fondazioni l'onere di dimostrare:

- il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 6 del d.P.R. n. 601 del 1973: la FOB deve dimostrare di essere un soggetto ricompreso in una delle categorie di enti specificamente indicate dal comma 1 del medesimo articolo 6....Invero, la qualificazione giuridica della FOB, ai fini della riconducibilità in una delle categorie previste dalla norma agevolativa, deve essere operata sia da un punto di vista formale (con

riferimento agli scopi individuati dalle norme e dallo statuto) sia da un punto di vista sostanziale (con riferimento all'attività svolta in concreto dalla stessa);

- la natura non imprenditoriale ai fini del diritto comunitario in tema di concorrenza: la FOB deve dimostrare, in concreto e anno per anno, di non svolgere attività che ne connotino la natura imprenditoriale secondo i canoni individuati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale, nonché dalla Commissione europea”.

L'orientamento espresso dall'Amministrazione finanziaria, ulteriormente definito in occasione di successivi incontri intervenuti tra ACRI e vertici della Direzione Centrale Persone Fisiche, Lavoratori Autonomi ed Enti Non Commerciali del MEF – benché lasci spazio ad alcuni margini interpretativi - è da considerarsi una positiva tappa per la definitiva soluzione della problematica relativa all'applicabilità alle Fondazioni bancarie dell'agevolazione di cui trattasi recata dall'art. 6 del D.P.R. n. 601/73.

La Fondazione è interessata alla vicenda in quanto, analogamente a quanto effettuato da altre Fondazioni bancarie della nostra Regione, nel novembre del 2020 ha presentato all'Amministrazione finanziaria istanza di rimborso di quota percentuale dell'importo versato a titolo di IRES nell'anno d'imposta 2016 e 2017.

Altra modifica legislativa di rilievo per il settore delle Fondazioni bancarie ha poi riguardato la proroga all'anno 2024 degli effetti delle agevolazioni fiscali riconosciute alle anzidette fondazioni, sotto forma di credito d'imposta, pari al 75 % dei contributi versati al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, istituito dalla legge di stabilità per il 2016. Allo scopo, è stata disposta una copertura con risorse pari a 45 milioni di euro, con riferimento all'anno 2023, e di 25 milioni per l'anno 2024 (art. 1, commi 135 e 136, della Legge di Bilancio per il 2022).

Sempre in tema di agevolazioni fiscali riconosciute alle Fondazioni bancarie, è da sottolinearsi il completamento dell'impianto generale di funzionamento del Fondo per la Repubblica Digitale il quale sostiene progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze in tale campo, anche migliorando i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea.

Tale Fondo, istituito dall'art. 29 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, ha avuto la sua definitiva configurazione nel corso dell'anno in rassegna, attraverso la firma del protocollo sottoscritto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, dal Ministro dell'economia e delle finanze e da Acri.

Per l'anno 2022 il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, con decreto del 23 febbraio 2022, ha stabilito in 10 milioni di euro la dotazione del Fondo destinato al riconoscimento del credito d'imposta alle Fondazioni (entro il limite massimo del 65%) per i versamenti effettuati nel corso degli anni 2022-2023.

Infine, sempre in tema di crediti d'imposta, si fa presente che, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 2022/467965 del 19 dicembre 2022 è stata definita nel 22,7025% la misura del credito d'imposta spettante, ex art. 62, comma 6 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), alle Fondazioni di origine bancaria per l'anno 2022, in relazione ai versamenti effettuati al fondo unico nazionale (FUN) entro il 31 ottobre 2022.

Nei casi sopradescritti, il credito d'imposta può essere utilizzato dalla Fondazione in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 241/1997 tramite modello F24.

Da ultimo, anche se interesserà gli esercizi a venire, va sottolineata l'importante novità legislativa introdotta dall'art. 1, commi 396 e seguenti, della legge n. 197/2022 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025) con la quale, nell'ipotesi di fusioni poste in essere dalle Fondazioni bancarie, viene riconosciuto alle fondazioni incorporanti un credito d'imposta pari al 75 % delle erogazioni in denaro previste nei relativi progetti di fusione per incorporazione e successivamente effettuate a beneficio dei territori di operatività delle fondazioni incorporate, le quali versino in gravi difficoltà in quanto non in grado di raggiungere, per le loro ridotte dimensioni patrimoniali, una capacità tecnica, erogativa e operativa adeguata, ai sensi dell'articolo 12 del protocollo d'intesa del 22 aprile 2015 tra il Ministero dell'economia e delle finanze e ACRI.

1.2 ORGANI

La composizione degli Organi della Fondazione, nel 2022, ha registrato le variazioni di seguito riportate.

Per quanto riguarda la Deputazione, il 25 marzo 2022, a seguito delle dimissioni rassegate dal Geom. Marco Braccianti il 13 ottobre 2021, la Deputazione, su designazione delle Associazioni provinciali rappresentative delle categorie economiche (Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Coldiretti, Confcommercio, Confesercenti, Confederazione Italiana Agricoltori, Casartigiani, Confartigianato, Associazione Cristiana Artigiani Italiani, Unione Provinciale Agricoltori), ha nominato deputata la Dott.ssa Elisabetta Norci per il residuo periodo di mandato del Deputato dimissionario in scadenza il 31 ottobre 2022.

Il 31 ottobre 2022 è giunto a scadenze il mandato dei Deputati Prof. Fabio Beltram, designato dalle Istituzioni Culturali (Università di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Opera della Primaziale), Prof.ssa Silvia Panichi, designata dal Comune di Pisa, Dott.ssa Elisabetta Norci, designata dalle sopra richiamate Associazioni provinciali rappresentative delle categorie economiche, Avv. Stefano Borsacchi, Dott. Luigino Bonaccorsi, Don Emanuele Morelli, Prof.ssa Manuela Roncella e Prof.ssa Lucia Tomasi Tongiorgi designati dall'Assemblea dei Soci.

Al riguardo, in sede di rituale designazione per il nuovo mandato, le Istituzioni Culturali e le Associazioni provinciali rappresentative delle categorie economiche hanno confermato, rispettivamente, il Prof. Fabio Beltram e la Dott.ssa Elisabetta Norci; il Comune di Pisa ha designato per il suo primo mandato la Dott.ssa Francesca Barsotti; l'Assemblea dei Soci ha confermato nella carica, per un ulteriore mandato, i signori Don Emanuele Morelli, Prof.ssa Manuela Roncella e Prof.ssa Lucia Tomasi Tongiorgi mentre ha designato per il loro primo mandato il Not. Barbara Bartolini ed il Sig. Rossano Signorini.

Tutti i designati sono stati poi nominati quali Deputati dalla Deputazione nelle sedute del 27 luglio 2022 e del 27 ottobre 2022.

Nel 2022 gli Organi della Fondazione hanno svolto la loro attività come di seguito:

- 4 riunioni dell’Assemblea dei Soci con una partecipazione media, diretta o per delega, pari al 72,5% degli aventi diritto.
- 4 riunioni della Deputazione per un impegno totale di 78 giornate/uomo di presenza assicurate dai componenti la Deputazione stessa e dal Collegio dei Revisori.
- 20 riunioni del Consiglio d’Amministrazione per un impegno totale di 158 giornate/uomo di presenza di Consiglieri e Revisori.
- 7 riunioni di verifica del Collegio dei Revisori per un impegno totale di 21 giornate/uomo di presenza.

Per quanto riguarda l’attività dell’Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, in considerazione della consistente evoluzione della normativa medio tempore intervenuta sulla materia nonché degli sviluppi tempo per tempo intervenuti nell’assetto organizzativo della Fondazione e delle sue attività istituzionali, procedere ad una revisione complessiva del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 vigente risalente al 2004. Per tale motivo, la ricostituzione dell’Organismo di Vigilanza è stata sospesa in attesa dell’adozione del Modello aggiornato.

Per quanto riguarda l’attività delle 4 commissioni consultive tecniche di cui si è avvalso il Consiglio di Amministrazione nell’anno, questa si è svolta in complessive 7 riunioni, per un impegno totale di 35 giornate/uomo di presenza assicurate dai rispettivi componenti.

Nella Tabella che segue è riportata l’attività deliberativa svolta dal Consiglio di Amministrazione nel 2022.

Riunioni Consiglio di Amministrazione	n. 20
Delibere assunte dal Consiglio:	n. 632
di cui:	
per Affari Generali	n. 238
per il settore Arte, Attività e Beni Culturali	n. 244
per il settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza	n. 119
per il settore Ricerca Scientifica e Tecnologica	n. 31

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Fondazione si è consolidata, nell’arco dei suoi venti anni di vita, ispirandosi a precisi principi organizzativi che ne informano l’articolazione e ne guidano l’azione.

Organizzazione snella: la Fondazione ha ritenuto opportuno dotarsi di una struttura essenziale, in termini di funzioni, di livelli gerarchici e di numero di addetti. In particolare, sono state mantenute all’interno dell’organizzazione le funzioni operative strategiche e ad elevato valore aggiunto.

Organizzazione flessibile: in considerazione dello sviluppo delle attività della Fondazione, della gradualità del processo di consolidamento della struttura e della variabilità dei carichi di lavoro nel corso del tempo, la suddivisione dei ruoli e delle competenze previste è stata inquadrata in una logica di relativa flessibilità e intercambiabilità relativa, fermo restando il rispetto delle responsabilità assegnate a ciascuna posizione e le rispettive professionalità.

Le responsabilità facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direttore

• È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere degli Organi della Fondazione. Attende alla gestione complessiva della struttura operativa articolata nelle singole funzioni.

Amministrazione, Contabilità e Bilancio

• La funzione è responsabile della corretta gestione degli adempimenti contabili, amministrativi e fiscali nonché della elaborazione del bilancio.

Settori Istituzionali

• La funzione è responsabile dell'amministrazione delle azioni di intervento contributivo della Fondazione nei settori di intervento istituzionali.

Affari Generali

• La funzione è responsabile delle relazioni istituzionali, cura gli adempimenti obbligatori a termini di legge o di statuto, segue le attività di segreteria di direzione.

Legale

• La funzione è responsabile della contrattualistica e del supporto legale specialistico interno.

Ufficio Tecnico e Servizio di Prevenzione e Protezione

• La funzione è responsabile della gestione tecnica del compendio immobiliare della Fondazione nonché del Servizio di Prevenzione e Protezione ex D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, "Nuovo testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Alla data del 31 dicembre 2022, la struttura operativa della Fondazione Pisa risulta formata da un organico di otto unità di personale dipendente.

Tale organico, composto da 4 donne e 4 uomini, coordinato dal Direttore della Fondazione, Avv. Donato Trenta, è costituito da n. 4 posizioni di Quadro e da n. 3 posizioni di Impiegato con funzioni tecnico amministrative, e risulta in grado di assicurare il regolare e corretto svolgimento delle funzioni istituzionali. Per lo svolgimento di talune particolari attività specialistiche ricorrenti, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate ed a professionisti esterni tramite contratti di consulenza o collaborazione. Tra questi, i principali sono:

- Dott.ssa Susanna Bagnoli, giornalista professionista, per la gestione dell'Ufficio Stampa
- Studio Roventini, per la consulenza ed assistenza in materia fiscale e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica

- Studio Furiassi, per la consulenza ed assistenza in materia di lavoro
- Struttura Informatica Srl, per la elaborazione informatica ed il *back-up* dei dati gestionali ed amministrativi attinenti alle erogazioni
- Kronos Consulting Srl, per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle fondazioni di origine bancaria
- Ermes Capital Srl, quale *advisor* indipendente per l'elaborazione e la verifica costante delle strategie di investimento finanziario.

A fronte di particolari esigenze indotte da specifici problemi di natura tecnica si è fatto inoltre ricorso ad occasionali consulenze professionali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2. PARTE ECONOMICO FINANZIARIA

2.1 SINTESI DELLO SCENARIO MACROECONOMICO E PREVISIONI PER I MERCATI FINANZIARI

Per quanto riguarda l'economia mondiale, il rischio di recessione, ritenuto elevato alla fine dello scorso anno per il sommarsi di diverse pressioni negative (la crisi energetica europea, la restrizione delle politiche monetarie, la difficoltà della Cina a sganciarsi dalla politica di covid zero e di superare la crisi immobiliare), vede oggi il consenso orientato a prevedere un rallentamento globale moderato e di breve durata, con recessioni poco profonde in Europa e Stati Uniti.

La ripresa degli Stati Uniti prosegue, ma iniziano a osservarsi i primi effetti della restrizione monetaria sulla domanda finale interna. Il rallentamento di mercato immobiliare, investimenti e consumi di beni durevoli porterà l'economia a contrarsi nei trimestri centrali del 2023, facendo calare l'occupazione e frenando l'inflazione. Si prevede comunque una recessione mite, attutita dalla buona condizione dei bilanci di imprese e famiglie e dall'assenza di squilibri finanziari simili a quelli che avevano amplificato le ultime due recessioni americane. La Fed si è impegnata ad attuare una politica monetaria restrittiva per riportare l'inflazione verso il 2%, anche a costo di generare una recessione. A dicembre, il Federal Open Market Committee (FOMC), l'organismo della Federal Reserve responsabile della politica monetaria degli Stati Uniti, ha deciso un altro rialzo dei Fed funds di 50pb, a 4,25- 4,50%, riducendo così il ritmo degli aumenti, pur continuando a segnalare che la fase di restrizione non è ancora conclusa e, a febbraio, ha annunciato un aumento dei tassi d'interesse di 25 pb al 4,50%-4,75%, il livello più alto dal 2007, in linea con le attese degli analisti. Ci si attende che il tasso sui Fed funds possa salire fino al 6,00%, ma nella parte finale dell'anno potrebbero già maturare le condizioni per una svolta al ribasso, se saranno confermate le attese di contrazione del PIL e di aumento del tasso di disoccupazione.

Nell'Eurozona, nel secondo semestre dello scorso anno, la ripresa economica è entrata in una fase di deciso rallentamento. La crisi energetica, i cui effetti erano stati inizialmente attutiti da una serie di fattori tecnici e dalle misure pubbliche di sostegno, ha iniziato a farsi sentire sui bilanci delle famiglie, oltre a disincentivare l'attività produttiva in alcuni settori a più alta intensità di energia. Tuttavia, l'attività economica è sostenuta dall'ultima fase di riapertura post-pandemica nei servizi e dalle misure pubbliche contro il caro-energia. Anche se non si prevede un ulteriore aumento nel prezzo del gas nel 2023, in assenza di un netto calo della domanda il suo livello resterà ben sopra i livelli degli anni scorsi. Questa fase di transizione è sfociata in una modesta recessione a cavallo d'anno. Dopo il 3,3% stimato per quest'anno, il PIL nel 2023 è atteso crescere solo dello 0,1%. Tra le grandi economie dell'area, Germania e Italia sono i paesi più colpiti, anche per il maggior peso del settore industriale nella creazione di valore aggiunto. L'inflazione ha continuato a rialzarsi. Sebbene gran parte dell'aumento dei prezzi sia ancora spiegato dal solo rincaro dell'energia, l'inflazione è ormai elevata in quasi tutti i capitoli di spesa e si è osservata un'intensa trasmissione dei rincari ai prezzi di beni e servizi. L'andamento del costo del lavoro sta accelerando, ma si prospetta più moderato rispetto a quello dei prezzi.

Nel corso del 2023, il trend non più crescente dei costi energetici farà calare la crescita dei prezzi, ma l'inflazione media annua resterà ugualmente molto elevata, probabilmente superiore al 6%, ben sopra l'obiettivo BCE anche a fine anno.

Il Consiglio direttivo della BCE continuerà ad aumentare i tassi di interesse in misura significativa a un ritmo costante e a mantenerli su livelli sufficientemente restrittivi da assicurare un ritorno tempestivo dell'inflazione al suo obiettivo del 2 per cento nel medio termine. Nella riunione del 2 febbraio 2023 il Consiglio ha deciso di innalzare di 50 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE e prevede ulteriori incrementi. Alla luce delle spinte inflazionistiche di fondo, il Consiglio direttivo intende innalzare i tassi di interesse di altri 50 punti base nella prossima riunione di politica monetaria, a marzo, per poi valutare la successiva evoluzione della sua politica monetaria. Sempre nella riunione del 2 febbraio il Consiglio direttivo ha deciso le modalità di riduzione delle consistenze dei titoli detenuti dall'Eurosistema nel quadro del programma di acquisto di attività (PAA). Come comunicato a dicembre, il ritmo di tale riduzione sarà pari in media a 15 miliardi di euro al mese dall'inizio di marzo sino alla fine di giugno 2023 e verrà poi determinato nel corso del tempo.

I primi contrastanti segnali di riduzione dell'inflazione, soprattutto negli Stati Uniti, non stanno comunque convincendo le Banche centrali a rallentare il ritmo dei rialzi dei tassi d'interesse, che proseguiranno per tutta la prima parte del 2023.

A fronte di un rallentamento delle principali economie che dovrebbero tuttavia portare solo a recessioni moderate, le condizioni per un recupero dei mercati finanziari sembrano concrete, nonostante restino probabili episodi di volatilità. Le borse trarranno infatti vantaggio da valutazioni interessanti e da una sostanziale tenuta degli utili, pur in una situazione di minore crescita. Il mercato obbligazionario governativo sarà sostenuto dal rallentamento economico e dalla discesa dell'inflazione, con le Banche centrali che auspicabilmente concluderanno la restrizione monetaria nella prima metà dell'anno. Anche le obbligazioni "a spread" trarrebbero vantaggio da un contesto più favorevole per i tassi, a fronte di un rallentamento economico contenuto.

Per quanto riguarda l'azionario, i mercati sono stati penalizzati dall'atteggiamento aggressivo delle banche centrali per contrastare un'inflazione che si è rivelata persistente su livelli elevati e che ha determinato un andamento negativo per le borse nel 2022, seppur con un importante recupero nella parte finale dell'anno, soprattutto sui listini europei. In ottica 2023, seppur in presenza di rallentamento economico, le prospettive appaiono favorevoli alla luce dell'auspicato allentamento delle pressioni inflazionistiche e di valutazioni scese a livelli storicamente interessanti. Tuttavia, nel breve termine, non sono da escludere episodi di volatilità, con l'attenzione che si sta spostando sempre di più dall'inflazione al rallentamento economico.

Passando all'obbligazionario governativo, nel 2022 i tassi, sia USA sia tedeschi, hanno registrato un movimento al rialzo, più marcato sulle scadenze brevi, spinti dai rialzi operati da Fed e BCE per contrastare l'inflazione. In entrambi i casi, il movimento ha portato ad una inversione delle curve sul tratto di scadenze 10-2 anni, riflettendo i timori della tenuta del ciclo economico. In ottica 2023, l'atteso scenario di rallentamento economico e di minori pressioni inflazionistiche sarebbe favorevole ai tassi governativi, attualmente tutti su

livelli ampiamente positivi. Favorevole appare anche il contesto italiano, alla luce della stabilizzazione dei tassi core europei su livelli più elevati e spread che, seppur in risalita, resta lontano da valori preoccupanti.

Per quanto riguarda l'obbligazionario corporate, il comparto non governativo in euro ha registrato un recupero delle quotazioni negli ultimi mesi dell'anno e un corrispondente calo dei rendimenti a scadenza che si confermano in ogni caso ancora mediamente interessanti. In un contesto di tassi governativi sostanzialmente vicini ai massimi di periodo, le prospettive delle obbligazioni corporate si fanno interessanti, a fronte di una redditività a scadenza comunque più elevata (in media 4% per le Investment Grade e 7,8% per quelle High Yield, dati al 16.12).

Sul fronte delle valute, dollaro in rafforzamento nel corso del 2022, ma con un ritracciamento nella parte finale dell'anno. Contro euro il movimento da inizio anno è stato da 1,13 a 1,05, con minimi toccati sotto la parità. Nel corso del 2023, l'allentamento delle pressioni inflazionistiche e la conseguente minore aggressività delle politiche monetarie dovrebbero ridurre l'attrattività del dollaro come bene rifugio, favorendo progressivamente l'euro e le altre divise.

2.2 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) riferito al 2022, approvato dalla Deputazione il 29 ottobre 2021, sono state definite le linee guida per la gestione del patrimonio ripartendo il medesimo in quattro categorie di investimento, contraddistinte da specifici range percentuali di allocazione, all'interno delle quali diversificare gli impieghi.

Tabella n. 1

Categoria di investimento		% MIN – MAX
A	Partecipazioni dirette di lungo periodo	10 – 20
B	Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità	35 – 65
C	Fondi dedicati e fondi chiusi	25 – 55
D	Strumenti di mercato alternativi e innovativi	0 – 5

Le risorse rese disponibili nel corso dell'esercizio in commento sono state impiegate nel rispetto di tali indicazioni, prediligendo strumenti finanziari convenzionali, produttivi di rendimenti ragionevolmente prevedibili, tali da permettere una stima affidabile delle risorse disponibili nel medio periodo per le erogazioni ed anche in grado di difendere, per quanto possibile, il valore del patrimonio.

La risultante, dinamica, composizione del nostro portafoglio finanziario, oggetto di costante monitoraggio per implementare tempestivamente le azioni ritenute opportune per far fronte ai cambiamenti possibili nel contesto di riferimento, ha mostrato nel corso dell'esercizio 2022 un apprezzabile grado di resilienza nonostante i bruschi mutamenti del quadro macroeconomico (iperinflazione, aumento repentino e sostenuto dei tassi di interesse, segnali di recessione), accelerati da crisi geopolitiche, che hanno alterato in misura significativa consolidati meccanismi di funzionamento dei mercati finanziari (eccezionale movimento correlato al ribasso di azioni e obbligazioni nella prima parte dell'anno). Ciò ha permesso di ottenere nell'esercizio *de quo* risultati

superiori a quelli previsti nel richiamato DPP, consentendo di migliorare i prefissati obiettivi in termini di rendimento e di apporto patrimoniale.

Il risultato complessivo netto della gestione patrimoniale dell'esercizio 2022 (espresso dalla somma algebrica delle prime 5 voci del Conto Economico, al netto delle relative imposte di competenza non trattenute alla fonte, pari a € 1,0 milioni, ricomprese nella voce 13 del medesimo Conto Economico) è stato di € **23,6** milioni, risultando superiore di € **8,0** milioni al corrispondente dato previsionale (netto imposte) indicato nel DPP 2022 (pari a € 15,6 milioni).

Al riguardo, si ricorda che il documento programmatico per l'esercizio 2022 era stato elaborato nel mese di ottobre 2021, in un contesto fortemente condizionato dalle incertezze sulle prospettive anche di breve termine dell'economia globale (pesantemente condizionate, oltre che dall'evoluzione della crisi sanitaria da Covid-19, dalla prospettiva di un *energy crunch* e dalle numerose interruzioni delle catene globali di approvvigionamento che, unitamente ad una vigorosa ripresa della domanda, repressa nel periodo emergenziale, avevano contribuito alla accentuazione di rinate pressioni inflazionistiche), i cui imprevedibili riflessi sull'andamento dei mercati finanziari avevano reso necessario adottare criteri molto prudenti nella stima dei flussi reddituali generabili dal patrimonio mobiliare. Ciò al fine di avere una ragionevole certezza di poter rispettare nel successivo esercizio 2022 gli impegni di erogazione, anche a carattere pluriennale, assunti nei confronti del territorio di riferimento. Al risultato reddituale netto dell'esercizio hanno massimamente contribuito il flusso di cedole e dividendi, pari a € 23,0 milioni, nonché i guadagni in linea capitale ottenuti cogliendo opportunità di mercato, favorevoli per operazioni di negoziazione titoli, che hanno dato un vantaggio netto di € 0,6 milioni.

La tabella seguente mette a confronto, per il quinquennio 2018 - 2022, la redditività percentuale netta conseguita in ciascun esercizio con quella preventivata nei rispettivi DPP.

Tabella n. 2

Anno	Patrimonio mobiliare	Tasso di redditività netta del patrimonio mobiliare realizzata nell'esercizio	Tasso di redditività netta del patrimonio mobiliare preventivata nel DPP
2018	576	5,50	3,47
2019	590	6,80	3,95
2020	619	3,35	2,69
2021	631	3,58	2,15
2022	640	3,69	2,51

* * *

Di seguito il commento circa la composizione del patrimonio mobiliare al termine dell'esercizio 2022.

A. Partecipazioni dirette di lungo periodo, per un ammontare complessivo di € 85,7 milioni.

La categoria d'investimento racchiude partecipazioni non di controllo sia in società quotate che non quotate. Le prime ricomprendono esclusivamente quella al capitale di Intesa Sanpaolo per € 39,6 milioni mentre le seconde annoverano la partecipazione al capitale di Banca d'Italia per € 40,0 milioni, la partecipazione nella società di credito su pegno Kruso Kapital (ex Pronto Pegno) per € 4,2 milioni, quella al capitale della società bancaria spagnola NCG Banco per € 1,2 milioni nonché la partecipazione nella società biotecnologica DND Biotech (per € 0,8 milioni).

Tutte le partecipazioni in questione si configurano come forme di impiego del patrimonio di carattere finanziario, acquisite in un'ottica di medio-lungo termine e quindi allocate in bilancio tra le immobilizzazioni. Rispetto al precedente esercizio, la consistenza della categoria d'investimento in questione si è ridotta di € 0,7 milioni.

La variazione *de qua* è il risultato della somma algebrica tra operazioni di segno diverso: da un lato lo smobilizzo e la susseguente cessione di 1,75 milioni di azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo (valore di carico € 4,1 milioni), dall'altro la successiva acquisizione di 1,5 milioni di azioni della stessa banca emittente (valore di carico € 3,5 milioni).

La Fondazione ha implementato la prima delle due operazioni suddette dopo aver riconsiderato le ragioni sottostanti la precedente allocazione nel comparto dell'attivo immobilizzato di un lotto di azioni (1,75 milioni di azioni) acquisito nella prima parte dell'esercizio 2020, ad un prezzo medio di euro 2,36 per azione, ritenendole non più sussistenti. Il sensibile miglioramento delle condizioni dei mercati finanziari manifestatosi a cavallo tra il 2021 e il 2022, a seguito di dati macroeconomici decisamente positivi, ha infatti suggerito di procedere allo smobilizzo del lotto azionario in questione, destinandolo ad una successiva dismissione, poi puntualmente perfezionata ad inizio febbraio al prezzo medio di euro 2,76.

In un secondo momento, una brusca ed imprevedibile flessione dei mercati azionari, indotta dalle note tensioni geopolitiche, ha richiesto una adeguata ridefinizione della politica di investimento, a seguito della quale è stato deciso di procedere ad una progressiva riacquisizione di buona parte (1,5 milioni) del quantitativo di azioni Intesa precedentemente ceduto. Il nuovo lotto di azioni, collocato tra le immobilizzazioni, è stato acquistato al prezzo medio di euro 2,32.

In conseguenza di tali operazioni, il prezzo medio di carico della partecipazione immobilizzata ha subito un lieve incremento, passando dai 3,15 euro di fine esercizio 2021 ai 3,16 euro al 31 dicembre 2022.

Trattasi di un'area di valore che la quotazione del titolo ha approssimato anche in tempi recenti (2,92 euro l'11 febbraio 2022) e che non è irragionevole ritenere raggiungibile nel prossimo futuro, con conseguente riassorbimento di residue rappresentazioni minusvalenti, superata l'attuale fase di incertezza indotta principalmente (soprattutto in Europa) dalla crisi geopolitica generata dall'invasione Russa dell'Ucraina.

Esauritasi nel 2022 la fase emergenziale imposta dalla pandemia da coronavirus, contrassegnata dalle misure straordinarie adottate dalla BCE per limitare l'autonomia decisionale delle banche in materia di dividendi, la società bancaria in parola ha ritualmente effettuato nel mese di maggio la distribuzione di utili netti agli azionisti nel rispetto delle previsioni contenute nel proprio piano industriale. Nella circostanza è stato staccato

un dividendo complessivo di 1,53 miliardi di euro (corrispondenti a 0,0789 euro per azione ordinaria) a titolo di saldo del dividendo relativo all'esercizio 2021.

Successivamente, nel mese di novembre, in occasione dell'esame dei risultati finanziari dei primi nove mesi, il consiglio di amministrazione di Intesa Sanpaolo ha deliberato la distribuzione di un acconto del dividendo 2023 (relativo all'esercizio 2022) di 0,0738 euro per azione ordinaria, per un ammontare complessivo di 1,4 miliardi di euro. Il dividendo in questione, staccato il 21 novembre, è stato pagato il successivo 23 novembre. Ciò stante, i dividendi complessivamente distribuiti dalla banca agli azionisti nel 2022 sono stati pari a 3,93 miliardi di euro, corrispondenti a 0,1527 euro per azione. L'ammontare complessivo percepito dalla Fondazione è risultato pari a € 1,9 milioni (equivalente al 4,82% del valore della partecipazione iscritto a bilancio).

Riguardo alle altre partecipazioni (non quotate) in portafoglio, la Fondazione detiene n. 1.600 quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (per complessivi € 40,0 milioni) progressivamente acquisite, tra il 2019 e il 2021, da controparti impegnate in un processo di trasferimento delle quote detenute in eccesso rispetto al limite massimo di partecipazione al capitale dell'Istituto centrale introdotto dalla Legge n. 5/2014. In termini percentuali, la partecipazione in questione rappresenta lo 0,53% del capitale della Banca d'Italia. Nell'ambito della vigente politica di distribuzione dei dividendi, tesa a stabilizzare nel tempo l'ammontare degli utili netti corrisposti ai partecipanti, la Banca centrale italiana ha assegnato nel 2022 dividendi per 340 milioni, misura uguale a quella dell'anno precedente. Per ciascuna quota posseduta, i partecipanti hanno ricevuto 1.133,33 euro corrispondenti al 4,53% del valore nominale della medesima, determinato per legge in 25 mila euro. L'importo complessivamente incassato dalla Fondazione è pertanto risultato pari a € 1,8 milioni.

Del comparto in esame (partecipazioni in società non quotate) fa parte anche la quota di capitale detenuta nella società per azioni Kruso Kapital (denominazione assunta nel 2022 dalla Pronto Pegno SpA), attiva nel settore del credito su pegno. La società in questione, uno spin-off di Banca Sistema, è operativa dal 1° agosto 2019. La Fondazione partecipa al capitale sociale di Kruso Kapital unitamente ad altre due fondazioni bancarie (la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria). Le tre F.O.B. detengono complessivamente il 25% del capitale della società mentre il restante 75% è in mano alla controllante Banca Sistema SpA.

L'importo della partecipazione iscritto a bilancio, pari a € 4,2 milioni (di cui € 1,9 milioni versati a titolo di sovrapprezzo), corrisponde al 9,63% del capitale sociale di Kruso Kapital SpA.

Il ventaglio delle partecipazioni non quotate ricomprende altresì un lotto di azioni NCG Banco S.A. La partecipazione in parola è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nel corso dell'esercizio 2013, a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito della citata banca spagnola. Quest'ultimo ricomprendeva infatti anche un'obbligazione perpetua precedentemente rimasta nel portafoglio della Fondazione in via residuale a seguito di liquidazione di un comparto di un fondo di investimento dedicato. Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della emissione obbligazionaria la Fondazione ha ricevuto in cambio dell'originario titolo di debito (valore storico € 1,8 milioni) le azioni richiamate, iscritte in bilancio al valore complessivo di conversione, pari a € 1,2 milioni.

Nel corso del 2022, venute meno le limitazioni imposte durante la fase pandemica, la banca iberica ha ripreso la consueta distribuzione di dividendi agli azionisti su base trimestrale. Complessivamente, il dividendo incassato dalla Fondazione per ciascuna azione detenuta è risultato pari a euro 0,027, per un totale di € 21 mila (l'1,75% del valore contabile della partecipazione).

La categoria di impieghi in commento ricomprende infine una quota del capitale della società a responsabilità limitata DND Biotech. L'iniziativa imprenditoriale in parola, nata nel 2020, ha una particolare valenza socioeconomica in quanto ha lo scopo di valorizzare i risultati di un progetto di ricerca scientifica nel campo delle biotecnologie innovative supportate da processi chimico fisici per il recupero e la valorizzazione di suoli e sedimenti contaminati, cofinanziato dalla Fondazione.

L'importo della partecipazione iscritto a bilancio, pari a € 0,8 milioni, corrisponde ad una quota rappresentativa del 49% del capitale sociale di DND Biotech. Trattasi di quota minoritaria nell'ambito di una compagine sociale composta da due soci per la quale non ricorrono comunque i presupposti di legge per considerare controllata la società in questione.

Prendendo in esame il contributo della considerata categoria di investimento alla formazione del reddito complessivo netto della Fondazione, sia a titolo di dividendi che di *capital gain* (questi ultimi, frutto della vendita di azioni non immobilizzate, possono essere comunque ricondotti alla categoria di investimento *de qua*), si osserva una diminuzione del flusso reddituale prodotto dal comparto patrimoniale in argomento rispetto al dato del precedente esercizio, sia in termini assoluti (€ 4,4 milioni vs € 5,0 milioni) che in termini relativi (18,6% vs 22,1%).

La motivazione di ciò è riconducibile alla distribuzione deliberata nel 2021 da Intesa Sanpaolo di una quota della Riserva straordinaria a valere sui risultati 2020 che era stata accantonata dalla società bancaria a seguito delle cennate limitazioni alla distribuzione di dividendi "raccomandate" dalla BCE nella fase più acuta della crisi pandemica. L'ammontare incassato dalla Fondazione era stato pari a € 1,3 milioni.

Pertanto, normalizzando il dato reddituale della categoria di investimento considerata, depurandolo anche dei guadagni in linea capitale che ne costituiscono la componente "non ordinaria" per definizione, l'ammontare netto del reddito prodotto dalla medesima risulta superiore a quello, ugualmente rettificato, conseguito nel precedente esercizio (€ 3,7 milioni contro € 3,2 milioni del 2021).

In termini relativi, il rapporto percentuale tra le misure normalizzate del reddito (netto) della categoria di investimento in parola e di quello complessivo (€ 23,0 milioni) risulterebbe pari al 16,1% nel 2022. Tale rapporto percentuale sarebbe stato pari al 15,4% nel precedente esercizio.

A completamento dell'informativa sulla categoria d'investimento in epigrafe si riportano nella seguente tabella alcuni dati relativi all'unica partecipazione quotata in portafoglio al termine dell'esercizio 2022.

Tabella n. 3

Partecipata	Numero azioni detenute	Valore medio di carico	Quotazione unitaria al 31.12.22 (1)	Complessivo valore di bilancio	Complessivo valore di mercato
Intesa Sanpaolo SpA	12.500.000	3,16	2,08	39.574.492	26.000.000

(1) Quotazione rilevata il 30 dicembre, ultimo giorno di borsa del 2022.

B. Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità, per un valore complessivo di € 281,5 milioni.

Trattasi delle seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- titoli di debito subordinati a reddito fisso di emittenti italiani per € 48,2 mln;
- titoli di debito subordinati a reddito variabile di emittenti italiani per € 1,0 mln
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti italiani per € 36,0 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti esteri dell'area Euro per € 72,4 mln;
- fondi di investimento mobiliare aperti di diritto estero (area Euro) per € 98,2 mln;
- disponibilità su conti correnti presso istituti di credito italiani e in cassa contanti per € 19,1 mln.

Ai valori in elenco vanno aggiunti i ratei attivi, relativi alle cedole in corso di maturazione al 31 dicembre 2022, per € 0,2 milioni nonché i crediti finanziari a breve termine vantati nei confronti di fondi di investimento mobiliare per il dividendo, staccato a fine esercizio 2022 e messo in pagamento nei primi giorni dell'esercizio 2023 (complessivi € 6,4 milioni).

La consistenza della categoria d'investimento in questione è stata incrementata di € 14,1 milioni rispetto al precedente esercizio (€ 267,4 milioni). Ciò principalmente in quanto la liquidità affluita in corso d'anno con l'incasso di cedole e dividendi è stata in massima parte reimpiegata in strumenti finanziari ricompresi nella sottocategoria dei titoli di debito strutturati a reddito fisso.

Non vi sono state invece variazioni di rilievo rispetto al precedente esercizio nella consistenza delle rimanenti sottocategorie di impieghi.

La categoria di investimento in parola ha fornito un contributo di € 9,9 milioni alla formazione del reddito netto dell'esercizio 2022. Gli impegni addizionali effettuati nel corso del 2022 e, in particolare, la percezione dell'intero rendimento cedolare di una emissione obbligazionaria (obbl. sub Banca Sistema 9,00%) sottoscritta per € 33 milioni a metà dello scorso esercizio, hanno consentito di migliorare il dato reddituale rispetto al precedente periodo amministrativo di € 1,3 milioni.

In termini relativi, il contributo alla formazione del reddito netto è pari al 42,0% (contro il 38,1% dello scorso esercizio).

C. Fondi dedicati e fondi chiusi, per un ammontare complessivo netto di € 271,5 milioni.

Tale categoria di investimento, la cui consistenza si è ridotta di € 4,8 milioni rispetto al precedente esercizio, ricomprende gli strumenti finanziari di seguito elencati.

- **Fondi mobiliari dedicati**, per un valore contabile di € 270,2 milioni.

Il comparto è costituito da cinque fondi di investimento di diritto estero: il Fondo Access Tower PC (€ 47,0 milioni), il Fondo Asip (€ 70,0 milioni), il Fondo Target (€ 70,0 milioni), il Fondo Galileo Multi Asset Premia (€ 50,0 milioni) e il Fondo Equity Alpha Strategy (€ 33,2 milioni).

Il Fondo Access Tower è gestito da SG 29 Haussmann (società del Gruppo Societe Generale, subentrata nel 2022 a Lyxor AM), il Fondo Asip da Longchamp Asset Management mentre il Fondo Target e il Fondo Galileo sono gestiti da FundRock Management Company (la principale società di gestione indipendente di OICVM del Lussemburgo). Eurizon Capital S.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo) ricopre invece il ruolo di gestore per il Fondo Equity Alpha Strategy.

Il Fondo Access Tower PC è un fondo dedicato non armonizzato che distribuisce al termine di ciascuna annualità la totalità dei proventi derivanti dagli strumenti finanziari in portafoglio. Eccezionalmente, nel mese di luglio dell'esercizio in commento, il fondo ha distribuito l'intero provento cumulato di una strategia *zero coupon* giunta a naturale scadenza, le cui caratteristiche ne avevano consentito la progressiva imputazione ai precedenti esercizi ricompresi nel periodo di durata della medesima. Il rendimento lordo del fondo di competenza dell'esercizio *de quo* è stato pari al 4,81%. Le quote del fondo sono state sottoscritte a partire dall'esercizio 2010.

Il Fondo Asip è un fondo promosso da Societe Generale con una strategia legata all'andamento di un indice azionario europeo proprietario della medesima società promotrice. L'attuale strategia del fondo contempla la distribuzione di dividendi semestrali in misura fissa (circa l'1%) fino alla scadenza della medesima, fissata al 2036. Le quote del fondo in questione sono state sottoscritte nell'esercizio 2015.

Il Fondo Target è un fondo promosso da Goldman Sachs, con un portafoglio interamente costituito da BTP ed esposto a strategie correlate a titoli azionari. Il fondo distribuisce con cadenza trimestrale i proventi derivanti dalle sottostanti strategie a rendimento fisso da cui è potenzialmente traibile una redditività complessiva media annua di oltre il 6%. Le quote del fondo sono state progressivamente sottoscritte dalla Fondazione nell'esercizio 2019.

Il Fondo Galileo Multi Asset Premia è un fondo dedicato promosso e gestito da FundRock Management Company, con un portafoglio costituito prevalentemente da titoli del debito pubblico italiano ed esposto ad una serie di indici proprietari di BNP Paribas, diversificati per asset class (azioni, obbligazioni, tassi, materie prime, etc) e per area geografica. La strategia del fondo prevede in particolare la distribuzione di dividendi fissi del 5,00% per i primi 5 anni. Le quote del fondo sono state progressivamente sottoscritte nel corso dell'esercizio 2020.

Il Fondo Equity Alpha Strategy è un fondo dedicato UCITS sottoscritto nel 2018. Il Portafoglio del Fondo è interamente costituito da BTP ed esposto a strumenti finanziari correlati a titoli azionari. La strategia del fondo contempla la distribuzione di un dividendo fisso, pari al 5,00%, al termine della prima annualità mentre i dividendi successivi, fino alla fissata scadenza della strategia sottostante (2023), sono variabili con un minimo dell'1,00%.

Le quote del fondo in questione sono state cedute nei primi giorni dell'esercizio 2023 realizzando una perdita in conto capitale di € 1,8 milioni. Pertanto, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2.423-bis, comma 1, n. 4), cod. civ, e in applicazione del principio contabile nazionale n. 29 "....., *fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*", la perdita realizzata con la cessione delle quote è stata ritenuta già sussistente, quale riduzione durevole di valore dell'immobilizzazione, alla data di chiusura dell'esercizio in commento e quindi recepita, attraverso una svalutazione di pari importo, nei valori di bilancio al 31.12.2022.

Fondi immobiliari, per un complessivo residuo valore contabile di € 1,2 milioni.

Il comparto ricomprende i Fondi Geo Ponente e Real Emerging, fondi di investimento italiani di tipo chiuso riservato lanciati da Est Capital sgr nel periodo ricompreso tra il 2005 e il 2007, nella cui gestione

sono successivamente subentrate nuove sgr a seguito della adozione nel 2014 da parte del MEF di un provvedimento per la messa in amministrazione straordinaria della originaria società di gestione del risparmio.

I fondi in parola sono stati oggetto di successive operazioni di svalutazione, succedutesi a partire dall'esercizio 2014 al fine di allinearne i valori bilancio a quelli delineatisi a seguito di perdite durevoli di valore, le cui cause sono da imputare a diversi fattori, tra i quali, in particolare, le acute fasi recessive che hanno connotato l'economia italiana negli anni tra il 2008 e il 2014 e quella più recente e profonda del 2020/2021, coincisa con la crisi sanitaria da *Covid-19*.

Il Fondo Geo Ponente (€ 1,2 milioni) è gestito da Coima sgr, subentrata a Prelios sgr a valle dell'operazione di fusione con la quale il fondo in commento ha incorporato nel 2019 il Fondo Lido di Venezia (ex Fondo Real Venice), originariamente lanciato, come gli altri due fondi suddetti, da Est Capital sgr. Con l'operazione *de qua* all'originario portafoglio immobiliare localizzato nel Centro-Nord Italia, costituito principalmente da immobili ad uso ufficio, si è affiancato quello detenuto dal fondo incorporato, ubicato nel Lido di Venezia e costituito quasi interamente da immobili ad uso ricettivo.

La società di gestione subentrata ha avviato il processo di dismissione degli asset in portafoglio che ha visto l'alienazione nel corso degli esercizi 2020 e 2021 di gran parte degli immobili presenti nel patrimonio originario (ante fusione) del Fondo.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'attività di liquidazione degli asset residui che ha permesso di conseguire l'obiettivo dell'azzeramento del debito nei confronti del ceto bancario.

Per quanto invece concerne il Fondo Real Emerging, nel corso dell'esercizio 2022 l'attuale società di gestione (Castello sgr, subentrata ad inizio 2021 a Serenissima sgr) ha portato a termine il processo di liquidazione del portafoglio del fondo con la dismissione dell'ultimo è più importante asset immobiliare sito in Croazia. Al riguardo si segnala che una imprevedibile, repentina, mutazione favorevole delle prospettive per il settore di riferimento ha consentito alla richiamata sgr di concludere la negoziazione dell'immobile in questione a condizioni migliorative rispetto alle valutazioni rilasciate dall'esperto indipendente incaricato delle stime di valore negli ultimi documenti rendicontativi. Ciò si è tradotto in un rimborso parziale delle quote di importo superiore al residuo valore contabile iscritto nel bilancio 2021 a seguito di ulteriore svalutazione fondata su due elementi sostanziali: i giudizi di valore dell'esperto indipendente e i tempi molto stretti a disposizione della sgr per perfezionare la cessione all'unico compratore concretamente interessato che era anche comproprietario dell'immobile. Conseguentemente, il valore contabile al 31.12.2022 del fondo in parola è pari a zero.

Fondi di private equity, per un valore contabile di € 0,1 milioni.

La sottocategoria in questione è attualmente composta dal solo Fondo Toscana Innovazione di SICI sgr. Il fondo in questione, promosso nel 2007 dalla Regione Toscana presso le fondazioni bancarie del territorio regionale allo scopo di finanziare lo start up di imprese locali di elevato profilo innovativo, ha chiuso nel 2013 il proprio periodo di investimento, con richiami definitivi sulle quote di poco superiori al 55% degli impegni originariamente assunti dai quotisti. Le difficoltà incontrate nello sviluppo delle

politiche di investimento hanno infatti significativamente ridimensionato il potenziale di intervento inizialmente pianificato e indotto la Fondazione ad effettuare successive svalutazioni, nei bilanci degli esercizi 2014 e 2021, in quanto sono state ritenute di carattere durevole evidenziate riduzioni del relativo valore contabile netto.

Nella fase di dismissione degli asset in portafoglio (tuttora in corso), il Fondo ha effettuato progressivi rimborsi parziali delle quote che, unitamente alle menzionate svalutazioni, hanno ridotto il valore iscritto nel bilancio dello scorso esercizio a € 0,1 milioni. Il dato è rimasto invariato in quanto nel corso dell'esercizio in esame la sgr non ha effettuato ulteriori rimborsi.

Il flusso di reddito netto che ha contraddistinto la categoria d'investimento considerata, contrassegnata dalla lettera "C", è stato pari a € 9,3 milioni (contro gli 9,2 dello scorso esercizio) ed è stato prodotto unicamente dai fondi mobiliari dedicati. In termini relativi, esso corrisponde al 39,4% (contro il 40,7% del 2021) del complessivo reddito netto dell'esercizio.

D. *Strumenti finanziari alternativi ed innovativi*, per un ammontare complessivo di € 1,0 milioni. La categoria accoglie unicamente il Fondo Nobles Crus. Trattasi di un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzata (SIF) di diritto lussemburghese che investe in vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone di produzione vinicola della Francia e dell'Italia. Nel corso del 2022 il fondo in questione ha mantenuto sostanzialmente invariato il proprio valore contabile netto. Al termine dell'esercizio *de quo* il fondo è stato posto in liquidazione.

Nella tabella che segue è evidenziato come ciascuna categoria di investimento (di cui si indica il peso percentuale sul capitale complessivamente investito) abbia contribuito - in valore assoluto e in percentuale - alla formazione del rendimento complessivo netto della gestione patrimoniale.

Tabella n. 4

Categoria d'investimento	Capitale (milioni €)	% sul capitale investito	Rendimento netto (milioni €)	% sul rendimento netto complessivo
(A) Partecipazioni dirette di lungo periodo	85,7	13,4%	4,4	18,6%
(B) Strumenti di debito, fondi aperti e liquidità	281,5	44,0%	9,9	42,0%
(C) Fondi dedicati e fondi chiusi	271,5	42,4%	9,3	39,4%
(D) Strumenti di mercato alternativi e innovativi	1,0	0,2%	0,0	0,0%
Totali	639,7	100,0%	23,6	100,0%

Si segnala che la concentrazione di investimento in capo allo stesso soggetto emittente, sia diretta che indiretta, è pari al 16,3% circa del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale. Tale percentuale di concentrazione riguarda un unico soggetto (il Gruppo Societe Generale).

2.3 STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale – Attivo

La voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* include i beni immobili, le opere d'arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di 37,1 milioni di euro.

La voce *immobilizzazioni finanziarie* comprende gli strumenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione. Nella medesima si ricomprende anche la dotazione patrimoniale della fondazione “Palazzo Blu” (150 mila euro), nuovo ente di scopo costituito nel precedente esercizio e operativo nel sottosectore di intervento istituzionale delle attività culturali, a cui è stata affidata la gestione del progetto “Palazzo Blu” ovvero l'ideazione e la gestione dell'insieme delle attività culturali, espositive e convegnistiche che si svolgono nell'omonimo palazzo di proprietà della Fondazione. A fronte dell'iscrizione nell'Attivo patrimoniale dell'impiego in parola è stato appostato nel Passivo un fondo vincolato di pari importo.

La consistenza della voce in questione, pari a 613,1 milioni di euro, registra un incremento di 5,3 milioni di euro rispetto al dato dello scorso esercizio.

La voce *strumenti finanziari non immobilizzati* che ricomprende i prodotti finanziari acquistati in un'ottica di breve periodo, pari a 1,0 milioni di euro, è composta unicamente da un fondo comune di investimento mobiliare aperto specializzato di diritto lussemburghese.

La voce *crediti*, pari a 9,7 milioni di euro (in minima parte - 0,2 milioni di euro - non esigibili entro l'esercizio successivo), accoglie principalmente crediti finanziari a breve termine rappresentativi di proventi netti, liquidati al termine dell'esercizio in commento, che saranno accreditati alla Fondazione nei primi giorni del prossimo esercizio (si segnalano i 2,2 milioni di euro che quantificano il dividendo staccato nel mese di dicembre dal Fondo Kinzica, a cui si aggiungono i dividendi staccati nello stesso periodo dal Fondo Galileo per 2,0 milioni di euro, dal Fondo Target per 1,2 milioni di euro e dal Fondo Asip per 1,0 milioni di euro). Gli altri importi ricompresi nella voce sono rappresentativi soprattutto di crediti verso l'Erario, in particolare eccedenze d'imposta Ires e crediti d'imposta da utilizzare in compensazione con debiti fiscali e contributivi.

Nella voce *disponibilità liquide*, complessivamente pari a 19,1 milioni di euro, sono ricompresi i saldi al 31 dicembre 2022 dei conti correnti bancari oltre a quelli del tutto marginali di una carta prepagata e della cassa contanti. La parte preponderante delle risorse liquide in questione è destinata a nuovi investimenti, programmati per i primi giorni del prossimo esercizio, mentre quella residua costituisce il plafond a servizio dell'attività erogativa.

La voce *altre attività* registra un saldo trascurabile (21 mila euro) e ricomprende le residue partite contabili attive che non hanno trovato allocazione nelle altre voci di cui sopra.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a 0,3 milioni di euro, accoglie in particolare il rendimento maturato a fine esercizio sugli strumenti finanziari di natura obbligazionaria in portafoglio.

Stato patrimoniale – Passivo

Del *patrimonio netto* (558,4 milioni di euro) fanno parte:

- il *fondo di dotazione* (107,9 milioni di euro) che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze* (307,2 milioni di euro), formata:
 - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;
 - dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione della partecipazione detenuta nella società bancaria conferitaria;
 - dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza;si rammenta che, nel rispetto delle condizioni dettate dall'Autorità di vigilanza, l'ammontare della riserva in parola è stato inciso al termine dell'esercizio 2013 per 50,0 milioni di euro, passati a Conto Economico come proventi straordinari nel quadro della complessiva contabilizzazione della svalutazione di pari importo operata sui titoli azionari Intesa Sanpaolo e Unicredit; in ossequio alle citate direttive del MEF, la Fondazione ha iscritto nel Conto Economico del presente bilancio 4,2 milioni di euro, pari al 20% dell'Avanzo dell'esercizio, per la progressiva ricostituzione della riserva in argomento; al riguardo merita segnalare che con gli accantonamenti sistematicamente eseguiti a partire dall'esercizio 2014, la Fondazione ha già ricostituito il 55% (27,5 milioni di euro) della consistenza utilizzata per la richiamata svalutazione.
- la *riserva obbligatoria* (94,9 milioni di euro);
- la *riserva per l'integrità del patrimonio* (48,5 milioni di euro).

Nei *fondi per le attività d'istituto* (95,5 milioni di euro) figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni* (34,9 milioni di euro), costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare di tale fondo, di importo superiore alle prevedibili erogazioni del prossimo triennio, permette di svincolare dai risultati reddituali dei prossimi esercizi la programmazione dell'attività erogativa, mantenendola per almeno tre anni sul livello medio dei precedenti esercizi;
- il *fondo erogazioni recuperate* (7,8 milioni di euro) che evidenzia quanto la Fondazione ha via via recuperato nel tempo a fronte di revoche o minori esborsi erogativi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto dei reimpieghi delle risorse con tali modalità recuperate; da sottolineare la consistente riduzione del saldo del fondo in questione nell'ultimo triennio (-5,6 milioni di euro) in cui,

a fronte di risorse recuperate da progetti conclusi o revocati per complessivi 2,4 milioni di euro, sono stati progressivamente impiegati 8,0 milioni di euro per esigenze erogative contingenti (rilevanti quelle emerse nel corso del periodo pandemico) e per il finanziamento di ulteriori progetti meritevoli di sostegno non preventivati nei DPP di periodo;

- *i fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* (38,1 milioni di euro), costituiti per finanziare le attività della Fondazione nei settori istituzionali di intervento. Tra di essi si segnalano quello specificamente destinato all'acquisto di opere d'arte di rilevante valore storico-artistico e testimonianze culturali relative al territorio nonché il fondo per il finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni tempo per tempo individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio; si ricorda che dal bilancio dell'esercizio 2020 è stato appostato tra i fondi in parola come voce di dettaglio, in ossequio ad una espressa indicazione dell'Autorità di vigilanza, il *fondo da incorporazione Fondazione Palazzo Blu* che accoglie l'importo del patrimonio di fusione, pari ad euro 27.058.614, pervenuto alla Fondazione nel 2020 a seguito della incorporazione della Fondazione Palazzo Blu;
- *altri fondi* (14,3 milioni di euro), che ricomprendono sia le appostazioni effettuate al passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni sia le risorse accantonate per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento;
- *fondo per erogazioni ex art. 1, co. 44, Legge n. 178/2020*, appositamente costituito in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza per accogliere il risparmio d'imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge di Bilancio 2021, che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali (tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria); l'ammontare accantonato nel bilancio 2021 è stato interamente impiegato a sostegno dell'attività erogativa, pertanto l'importo iscritto nel bilancio *de quo* (0,4 milioni di euro) rappresenta la misura del risparmio d'imposta conseguito applicando la predetta normativa di favore all'ammontare dei dividendi incassati nel 2022.

Il *fondo TFR* (0,2 milioni di euro) quantifica l'accantonamento calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il *fondo per il volontariato* (0,6 milioni di euro) accoglie l'accantonamento effettuato nel rispetto delle disposizioni introdotte nel 2017 con il Codice del Terzo Settore che, peraltro, hanno confermato le modalità di determinazione del medesimo contenute nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001. Diversamente dalla previgente disciplina (Legge n. 266/91), la novella normativa dispone il versamento dell'accantonamento in parola al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio.

La voce *debiti* (2,1 milioni di euro) è costituita dalle diverse categorie di obbligazioni pecuniarie presenti in contabilità al termine dell'esercizio. Trattasi principalmente di debiti tributari per imposte di competenza (tra di essi risulta del tutto prevalente il debito, pari a 1,7 milioni di euro, relativo all'imposta sostitutiva sulle plusvalenze di natura finanziaria). A questi si aggiungono, in particolare, debiti verso fornitori in scadenza nel

prossimo esercizio nonché debiti verso l’Erario e verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale per le ritenute operate (e i contributi dovuti), in veste di sostituto d’imposta e di contribuzione, su retribuzioni e compensi pagati nell’ultimo mese dell’esercizio in esame.

La voce *ratei e risconti passivi* (7 mila euro) accoglie in massima parte la quota di competenza 2022 di oneri per servizi di advisory da liquidare nel prossimo esercizio.

I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l’esercizio 2022, ma non ancora erogati (la voce *erogazioni deliberate*) sono pari a 23,5 milioni di euro. Rispetto al dato risultante al termine dell’esercizio 2021 la voce evidenzia un incremento di 1,2 milioni di euro, dovuto alla rilevante dimensione economica di alcuni progetti pluriennali approvati nel corso dell’esercizio in commento.

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2022, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

Tabella n. 5

DEBITI EROGATIVI RESIDUI AL 31.12.2022 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA	
Debiti erogativi 2018 e ante	5.219.857
Debiti erogativi 2019	2.291.830
Debiti erogativi 2020	3.262.048
Debiti erogativi 2021	4.904.255
Debiti erogativi 2022	7.811.354
Debiti erogativi residui complessivi	23.489.344

A seguire si riportano in forma sistematica, per ciascun settore, le erogazioni effettivamente liquidate dalla Fondazione nell’esercizio 2022, suddivise per anno di insorgenza del debito.

Tabella n. 6

	2022	2021	2020	2019	2018 e ante	TOTALI
ATTIVITA' E BENI CULTURALI	3.134.089	1.284.516	180.808	753.971	898.136	6.251.520
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.390.296	1.137.327	40.638	152.232	1.000.610	3.721.103
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.577.911	256.457	112.218	85.111	70.000	2.101.697
TOTALE LIQUIDATO NEL 2022	6.102.296	2.678.300	333.664	991.314	1.968.746	12.074.320

2.4 CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall’Autorità di vigilanza con Atto d’indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l’avanzo lordo dell’esercizio. Tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell’attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l’erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.

Si riassumono di seguito le voci principali.

I *proventi* da strumenti finanziari iscritti a conto economico assommano a 24,6 milioni di euro, al lordo delle relative imposte di competenza non trattenute alla fonte e ricomprese nella voce omonima del documento contabile in esame.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci di conto economico ricomprese nel raggruppamento in parola:

- dividendi e proventi ad essi assimilati, incassati nel corso dell’esercizio per 3,7 milioni di euro;
- interessi e proventi ad essi assimilati, prodotti dal patrimonio investito per 20,1 milioni di euro, così suddivisi:
 - da strumenti finanziari immobilizzati per 20,1 milioni di euro;
 - da crediti e disponibilità liquide per 17 mila euro;
- rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati per 22 mila euro;
- risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per 0,7 milioni di euro.

La *svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie* di 1,8 milioni di euro rappresenta la rettifica di valore operata al termine dell’esercizio sulle quote del fondo mobiliare Equity Alpha Strategy, cedute nei primi giorni dell’esercizio 2023 realizzando una perdita in conto capitale. Come precedentemente precisato, la perdita realizzata con la cessione delle quote è stata ritenuta già sussistente, quale riduzione durevole di valore dell’immobilizzazione, alla data di chiusura dell’esercizio in commento e pertanto recepita, attraverso una svalutazione di pari importo, nei valori di bilancio al 31.12.2022.

Gli *altri proventi* ammontano a 0,9 milioni di euro e comprendono, in particolare, i bonus fiscali (che sostanzialmente hanno natura di contributo in conto esercizio) riconosciuti alle fondazioni di origine bancaria in forma di credito d’imposta per i versamenti al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (0,1 milioni di euro) e per le erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione di un “welfare di comunità” (0,8 milioni di euro). La voce annovera anche i proventi derivanti dai contratti di locazione riguardanti due unità a uso commerciale del complesso immobiliare adiacente al Palazzo Blu.

Gli *oneri di funzionamento* assommano a 1,8 milioni di euro, di cui 1,6 milioni per spese di funzionamento e 0,2 milioni per quote di ammortamento di competenza dell’esercizio.

Si riporta di seguito la composizione della voce in argomento.

1. Compensi e rimborsi spese per organi e organismi (Amministratori, Revisori, Deputati e Commissari) per 427 mila euro. L’importo iscritto a bilancio risulta sostanzialmente invariato (-5 mila euro) rispetto al dato del precedente esercizio.

2. Retribuzioni e oneri previdenziali e assistenziali dei dipendenti, per un totale di 612 mila euro. Dal confronto con il precedente esercizio risulta che la consistenza della voce in parola si è ridotta di 158 mila euro. In gran parte ciò è dovuto alla cessione al termine del mese di novembre 2021, alla neo costituita fondazione di scopo “Palazzo Blu”, dei contratti di lavoro subordinato di 5 dipendenti precedentemente dedicati alla gestione dell’omonimo progetto proprio. Nel corso dell’esercizio 2022 l’organico della Fondazione non ha registrato variazioni, mantenendo gli effettivi rimasti dopo la richiamata operazione, a seguito della quale era sceso a 7 unità operative che rispondono al Direttore (tre si occupano dell’attività istituzionale, due di quella contabile amministrativa, una di quella tecnica di prevenzione e protezione ed una presta attività di supporto legale specialistico).
3. Spese per consulenti e collaboratori esterni per 103 mila euro. Rispetto all’importo cumulato al termine del precedente esercizio si rileva un incremento di 20 mila euro.
4. Spese per servizi di gestione del patrimonio per 24 mila euro. Trattasi della imputazione per competenza dei compensi contrattualmente previsti per servizi di advisory. Non si rilevano variazioni rispetto al precedente esercizio.
5. Altri oneri finanziari (spese di tenuta conti correnti e conti di deposito titoli) per 4 mila euro. Il decremento di 4 mila euro rispetto al precedente esercizio conferma la sostanziale irrilevanza della voce *de qua*.
6. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 192 mila euro, in linea con il precedente esercizio.
7. Oneri diversi per 407 mila euro. Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia un aumento delle “altre spese di funzionamento” di 27 mila euro, determinato in massima parte dall’aumento del costo dell’energia elettrica.

I *proventi straordinari* (0,8 milioni di euro) ricomprendono la sopravvenienza attiva di 0,6 milioni di euro rilevata a seguito di rimborso parziale delle quote del fondo immobiliare Real Emerging per un importo superiore al residuo valore contabile delle stesse iscritto nel bilancio 2021. Alla sopravvenienza predetta si deve aggiungere quella di 0,2 milioni conseguente alla definizione, con atto di transazione, di una causa civile nella quale la Fondazione era parte attrice.

Gli *oneri straordinari* (17 mila euro) assommano oneri di competenza di esercizi pregressi di importo trascurabile, dei quali la Fondazione è venuta a conoscenza in data successiva alla chiusura del bilancio 2021, a cui si deve aggiungere la rilevata insussistenza di un credito (pari a 9 mila euro), inerente ad un rapporto di locazione commerciale, a seguito del perfezionamento di un accordo transattivo.

Le *imposte* (1,1 milioni di euro) rappresentano il risultato della somma algebrica tra poste contabili di segno opposto per la corretta determinazione del carico fiscale di competenza dell’esercizio. Il quadro di dettaglio della composizione della voce in questione è riportato in Nota integrativa.

L’*accantonamento ex art. 1, co. 44, Legge n. 178/2020* (449 mila euro) corrispondente al risparmio d’imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all’art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 3 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini

IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria.

L'*accantonamento alla riserva obbligatoria* per 4,2 milioni di euro è stato effettuato nel rispetto della misura ritualmente confermata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

L'*accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze* per 4,2 milioni di euro risulta conforme alle direttive formalizzateci dall'Autorità di vigilanza per disciplinare gli aspetti metodologici e operativi del procedimento che ha consentito alla Fondazione l'utilizzo nel Conto Economico dell'esercizio 2013 di quota parte della riserva in parola per bilanciare l'onere afferente la svalutazione delle partecipazioni detenute nelle società bancarie quotate Intesa Sanpaolo e Unicredit. L'utilizzo allo scopo della riserva in questione era stato autorizzato dal MEF a condizione di ricostituire la medesima riserva in un sostenibile e ragionevole arco temporale, attraverso uno specifico accantonamento annuo pari a circa il 15-20% dell'Avanzo. Nel presente bilancio l'accantonamento in questione è stato effettuato nella misura del 20% dell'Avanzo.

Le *erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti*, sulla base delle disponibilità reddituali conseguite nell'esercizio, ammontano a 11,0 milioni di euro. Trattasi di un importo superiore di 3,0 milioni di euro rispetto al dato previsionale contenuto nel DPP per l'esercizio 2022 (8,0 milioni di euro). I risultati economici decisamente positivi conseguiti nell'esercizio hanno infatti consentito di migliorare l'obiettivo erogativo ordinario per l'esercizio 2022 fissato con l'approvazione del più volte citato documento di programmazione.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è di 0,6 milioni di euro ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto dall'articolo 62, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

L'*accantonamento alla riserva per l'integrità patrimoniale* per 1,1 milioni di euro, pari al 5,0% dell'Avanzo di esercizio, rappresenta l'accantonamento facoltativo per la salvaguardia del patrimonio consentito dal più volte richiamato Atto di indirizzo entro il limite del 15% dell'Avanzo (limite sistematicamente confermato dai decreti MEF in materia ritualmente succedutisi).

Per completezza d'informazione, riportiamo un sintetico confronto fra i risultati a consuntivo e le previsioni del DPP 2022.

Tabella n. 7

Consuntivo 2022 (dati in migliaia di euro)		DPP esercizio 2022 (dati in migliaia di euro)	
Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare	24.625	Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare	17.138
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(1.781)	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0
Altri proventi	941	Altri proventi	0
Spese di funzionamento	(1.770)	Spese di funzionamento	(1.700)
Oneri fiscali	(1.104)	Oneri fiscali	(1.498)
Proventi straordinari	767	Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	(16)	Oneri straordinari	0
Accantonamento ex art.1, co.44, L.178/2020	(449)	Accantonamento ex art.1, co.44, L.178/2020	0
Avanzo di esercizio	21.213	Avanzo di esercizio	13.940
Accantonamenti di legge	(10.112)	Accantonamenti di legge	(5.669)
Risorse disponibili per le erogazioni	11.101	Risorse rinvenienti dalla gestione annuale prevedibilmente disponibili per erogazioni (arrotondamento prudenziale)	8.000
		Utilizzo di fondi disponibili per l'attività di istituto	0
		Risorse complessive prevedibilmente disponibili per le erogazioni ordinarie	8.000

* * *

Si propone quindi alla Deputazione l'approvazione del presente bilancio nella sua formulazione complessiva ed in particolare la destinazione dell'avanzo di esercizio:

- alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a euro 4.242.610;
- alla ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 20% dell'Avanzo di Esercizio, pari a euro 4.242.612;
- alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura del 5,00% dell'avanzo di esercizio, pari a euro 1.060.653;
- al volontariato nella misura di legge, pari a euro 565.682;
- ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori), per il finanziamento di progetti propri della Fondazione, nella misura di euro 101.500;
- ad erogazioni la somma di euro 11.000.000 per l'esercizio 2022, incrementando di euro 3.000.000 le risorse destinate a tal fine nel Documento Programmatico per l'esercizio 2022.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

3. BILANCIO DI MISSIONE

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2022

3.1 PREMESSA

L'attività istituzionale della Fondazione nell'anno 2022 è stata condizionata, oltre che dagli effetti della coda della pandemia Covid-19, da un deterioramento complessivo del quadro economico generale rispetto all'anno precedente.

Da un lato, la crisi energetica legata al conflitto russo ucraino esplosa nei primi mesi dell'anno ha comportato un incremento dei costi dell'energia elettrica e del gas tale da divenire difficilmente sostenibile per famiglie ed imprese; dall'altro, rincari generalizzati delle materie prime e un tasso di inflazione a livelli record dagli Anni Ottanta, hanno determinato un prolungamento ed un inasprimento della crisi economico sociale già in atto a causa della pandemia.

Sin dall'inizio della situazione emergenziale nel 2020, la Fondazione ha corrisposto alle richieste di sostegno che sono pervenute da enti ed organismi istituzionalmente impegnati sul territorio a fronteggiare l'emergenza, cercando di attenuare le conseguenze in termini socio-economici causate dalla pandemia. Da quel momento in poi la Fondazione non ha più fatto mancare il proprio intervento, cercando di intercettare le costanti istanze provenienti dal territorio: nel 2021, stanziando importanti risorse erogative per l'assegnazione di buoni spesa volti a sovvenire alle esigenze delle classi sociali più fragili colpite dalla crisi e, quindi, nel 2022 rendendo disponibili ulteriori ingenti risorse erogative a favore dei Comuni del proprio territorio per alleviare, per quanto possibile, gli effetti negativi derivanti dalla situazione di crisi generale con particolare riferimento, questa volta, al c.d. "caro bollette".

La perdurante crisi ha inoltre inevitabilmente continuato a condizionare anche l'andamento dell'attività erogativa ordinaria, nell'ambito della quale maggiori risorse sono state destinate al settore del Volontariato, Filantropia e Beneficienza per il sostegno alle categorie sociali più deboli, pur non facendo mancare il nostro contributo agli altri settori di intervento istituzionale.

Da ultimo, ricordiamo che nel 2022 sono proseguite le attività legate ai tre progetti di carattere straordinario che, sulla base delle conclusioni rassegnate dalla Commissione consultiva a suo tempo costituita, nel Documento Programmatico Previsionale 2021 erano stati individuati come quelli di più rapida attuazione e capaci di concorrere a favorire, nel momento più difficile della crisi, la ripresa socio-economica del nostro territorio.

Peraltro, in conseguenza degli straordinari mutamenti intervenuti in questi ultimi anni nel tessuto economico sociale determinati dalla pandemia prima e ora anche dal deterioramento del quadro economico generale, con l'emergenza di nuove povertà, nel corso del 2022 si è ritenuto di affidare uno specifico incarico a qualificato istituto universitario, individuato nell'occasione nell'Istituto di Management della Scuola Superiore S. Anna,

finalizzato a verificare gli effettivi stati di bisogno attualmente presenti, le categorie sociali ad essi collegate, i servizi assistenziali di cui necessitano e quelli già esistenti sul nostro territorio. I risultati in termini conoscitivi che ne scaturiranno consentiranno di orientare i prossimi interventi in maniera ancora più efficace verso iniziative sostenibili e coerenti con il particolare momento di crisi economica e sociale che stiamo vivendo. In considerazione di ciò, nell'esposizione che segue daremo anzitutto conto dell'impegno dispiegato dalla Fondazione anche nel corso del 2022 per fronteggiare l'emergenza economico-sociale. Successivamente, ci soffermeremo sull'andamento dell'ordinaria attività istituzionale in un simile contesto. Da ultimo, daremo conto dello stato di avanzamento dei progetti straordinari testé richiamati.

3.2 GLI INTERVENTI FINALIZZATI A CONTRASTARE LE SITUAZIONI DI GRAVE DISAGIO SOCIO-ECONOMICO PRESENTI SUL TERRITORIO

Ripetendo quanto fatto nel 2020 e nel 2021, anche nel 2022 la Fondazione è intervenuta con apposite erogazioni finalizzate a corrispondere alle esigenze delle categorie sociali più fragili presenti sul nostro territorio.

Al riguardo, nel 2022, la Fondazione ha assegnato contributi per un importo complessivo pari a circa 962.000,00 euro per sostenere iniziative rivolta al contenimento sul nostro territorio degli effetti della crisi economico sociale in atto a livello generale.

In particolare, analogamente a quanto accaduto nelle precedenti occasioni, la Fondazione, dopo aver segnalato agli enti territoriali istituzionalmente preposti la propria disponibilità ad intervenire, ha assegnato risorse aggiuntive rispetto a quelle previste a budget pari a 404.000,00 euro per corrispondere alle richieste pervenute dai Comuni del territorio (Pisa, Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano) finalizzate a contrastare la situazione di grave disagio sociale che le famiglie del territorio si sono trovate a vivere a seguito dell'improvviso incremento delle tariffe dell'energia elettrica e del gas, che hanno comportato un sensibile aumento delle relative bollette. Fenomeno che ha finito per incidere inevitabilmente sulla capacità di spesa dei nuclei familiari a più basso reddito, già duramente colpiti dalla crisi generata dalla pandemia negli ultimi due anni.

Ulteriori risorse, per circa 558.000,00 euro a valere sul budget dell'anno, sono state poi destinate a sostenere, nel tempo, un progetto di solidarietà finalizzato a far fronte in modo stabile alle crescenti emergenze sociali presenti sul territorio, almeno fintantoché perdurerà l'attuale crisi economico sociale.

3.3 L'ATTIVITÀ EROGATIVA ORDINARIA

Per quanto concerne l'attività erogativa ordinaria, nell'anno 2022 la Fondazione ha proseguito la propria missione istituzionale nell'ambito dei settori di intervento rilevanti previsti nello Statuto e specificati nel Regolamento erogativo:

- Arte, Attività e Beni Culturali;
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica.

L'attuazione della missione della Fondazione è avvenuta attraverso una sequenza organizzata di passaggi istituzionali ed operativi che ha visto coinvolti gli organi della Fondazione e la sua struttura organizzativa ne:

- l'attuazione delle politiche di intervento previste per ciascun settore nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) di periodo;
- la concentrazione delle risorse disponibili su di un numero limitato di progetti propri o proposti da terzi, tutti caratterizzati da effettiva realizzabilità, sostenibilità e capacità di conseguire risultati di pubblica utilità;
- il consolidamento dei progetti propri, con particolare riguardo all'articolazione policentrica che la Fondazione ha assunto attraverso la costituzione di fondazioni di scopo;
- la selezione dei progetti proposti da terzi attraverso l'emanazione di specifici Avvisi;
- la realizzazione dei progetti propri ed il controllo sull'attuazione di quelli di terzi in coerenza con gli obiettivi ed i tempi previsti, perseguendo specifiche *policy* di intervento su particolari temi propri di ciascun settore capaci di assicurare la continuità e/o l'integrazione delle linee di azione già attivate nel tempo;
- la comunicazione istituzionale.

L'ammontare complessivo delle erogazioni assegnate nell'esercizio è stato di importo pari ad euro 11.000.000,00, superiore di 3 milioni di euro alla capacità erogativa prevista in DPP per il 2022. Ciò grazie ai maggiori rendimenti ottenuti dalla gestione ordinaria del patrimonio rispetto a quanto inizialmente preventivato.

Il prospetto che segue riporta il quadro di sintesi dell'attività istituzionale, articolata per singolo settore di intervento a valere sulle risorse dell'esercizio.

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO						
	SETTORI					TOTALE
	A1	A2	A1+A2	B	C	D
Valore totale delle erogazioni deliberate	3.402.755,18	646.874,74	4.049.629,92	3.436.421,08	3.513.949,00	11.000.000,00
Valore totale delle erogazioni deliberate per progetti	3.252.433,18	627.500,00	3.879.933,18	3.321.983,61	3.500.000,00	10.701.916,79
Numero dei progetti finanziati	38	15	54	27	2	83
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale (11 mln)	29,57%	5,70%	35,27%	30,20%	31,82%	97,29%
Valore medio delle erogazioni per progetto	83.395,72	41.833,33	71.850,61	123.036,43	1.750.000,00	128.938,76
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	816.666,67	158.158,35	974.825,01	886.048,99	-	1.860.874,00
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	486.333,33	92.038,73	578.372,07	490.787,11	-	1.069.159,18
Valore totale delle erogazioni per progetti propri e/o delle F.ni strumentali	1.800.000,00	26.874,74	1.826.874,74	2.274.900,00	2.000.000,00	6.101.774,74
Percentuale riferita al valore dei progetti propri sul totale deliberato di settore	52,90%	4,15%	45,11%	66,20%	56,92%	55,47%
Valore totale delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali	144.000,00	-	144.000,00	110.500,00	-	254.500,00
Numero contributi istituzionali deliberati	55	-	54	36	-	91
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale (11 mln)	1,31%	-	1,31%	1,00%	-	2,31%
Valore totale delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari	6.322,00	19.374,74	25.696,74	3.937,47	13.949,00	43.583,21
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	1	4	3	1	2	6
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale (11 mln)	0,06%	0,18%	0,23%	0,04%	0,13%	0,40%
Valore totale delle erogazioni destinate ai fondi per attività istituzionali	-	-	-	-	-	-

Nota:

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottosettore Beni Culturali)

Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

Ulteriori risorse, per un ammontare pari ad euro 2.081.546,60, sono poi state rese disponibili attingendo, *in primis*, al Fondo erogativo costituito ai sensi dell'art. 1, co. 47, L. 178/2020, quindi al Fondo Erogazioni Recuperate, oltre che per concorrere con un contributo complessivo pari ad euro 404.000,00 alle iniziative già richiamate di enti istituzionalmente impegnati sul territorio dirette a contrastare gli effetti negativi della crisi

socio economica in atto, per sostenere ulteriori progetti meritevoli non preventivati in DPP giunti a maturazione in corso d'anno, quali:

- il progetto di restauro conservativo della Chiesa del Carmine, per cui abbiamo reso disponibile un contributo integrativo pari ad euro 190.000,00;
- il progetto “Teatro Necessario 2022/2023” dell’Associazione Binario Vivo, per cui abbiamo reso disponibile un contributo pari ad euro 70.000,00;
- il Progetto di digitalizzazione ad opera della Biblioteca Universitaria di Pisa del patrimonio librario proveniente dalla Domus Galileiana, per cui abbiamo reso disponibile un contributo pari ad euro 20.000,00;
- il progetto Dopo di Noi, per cui abbiamo reso disponibile un contributo di importo pari ad euro 319.000,00;
- il progetto “PANOMIC” dell’Università di Pisa, per cui abbiamo reso disponibile un contributo integrativo pari ad euro 88.500,00;
- il progetto “RESPONSE” dell’Università di Pisa, per cui abbiamo reso disponibile un contributo pari ad euro 328.000,00;
- il Progetto “Studio di microRNA circolanti e degli effetti del training di tipo spaziale in soggetti anziani con diagnosi di mild cognitive impairment” dell’Istituto di Neuroscienze del CNR, per cui abbiamo reso disponibile un contributo pari ad euro 60.000,00;
- altre iniziative insorte in corso d’esercizio, puntualmente riportate nelle schede di sintesi descrittive dei singoli interventi di cui al successivo Cap. 6.

In corso d'anno si sono poi manifestate talune importanti occasioni di acquisizione di opere d'arte. Tra di esse merita ricordare, in ragione della straordinaria importanza dell'opera, l'acquisizione del dipinto di Artemisia Gentileschi dal titolo “Cristo e la samaritana al Pozzo” che, dopo una necessaria campagna di restauro coordinata da una specialista internazionale proveniente dal Museo del Louvre, è stata presentata ufficialmente in data 17 novembre 2022 ed è ora collocata nella galleria Lomi-Gentileschi al terzo piano del Palazzo Blu. Per far fronte ai corrispondenti oneri si è attinto, per euro 837.103,11, alla disponibilità presente a bilancio finalizzata all'acquisto di opere d'arte di rilevante valore storico-artistico per l'arricchimento della collezione della Fondazione esposta a Palazzo Blu.

3.4 I PROGETTI PROPRI

Per integrare la capacità di proposta progettuale espressa dal territorio la Fondazione, con l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2010/2012 ed in conformità alle previsioni contenute al riguardo nel proprio ordinamento di settore, ha varato un modello operativo policentrico articolato su tre enti strumentali, *sub specie* di fondazioni di scopo, corrispondenti alle proprie aree di intervento istituzionale statutariamente previste:

- la Fondazione Palazzo Blu, per quanto riguarda il settore dell'arte e delle attività culturali;

- la Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS, per quanto riguarda il settore del volontariato, della filantropia e della beneficenza;
- la Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS, per quanto riguarda il settore della ricerca scientifica e tecnologica.

Negli anni successivi tale modello operativo è stato concretamente attuato ed affinato in conformità alle indicazioni contenute nei documenti programmatici tempo per tempo vigenti.

L'esperienza delle fondazioni di scopo è stata sin dall'inizio monitorata, sia per l'efficienza ed economicità della gestione, che per l'efficacia della rispettiva attività caratteristica in termini di risultati raggiunti sul piano economico sociale a favore del nostro territorio, secondo modalità adeguate allo stato di avanzamento tempo per tempo raggiunto da ciascuna esperienza.

Nel corso del 2022, considerato il consolidamento ormai raggiunto dal modello organizzativo policentrico incentrato sulla presenza dei tre enti strumentali, la Fondazione si è dotata di un sistema di programmazione e monitoraggio delle relative attività comune ai tre enti, articolato secondo il principio della programmazione pluriennale preventiva ed il successivo monitoraggio periodico dello stato di avanzamento.

L'attività di programmazione prevede in particolare che, entro la fine del mese di luglio dell'anno, ciascuno dei tre Enti interessati trasmetta alla Fondazione la propria programmazione specifica, annuale e triennale, corredata del relativo budget, in modo che la stessa possa essere valutata e coordinata, sia per quanto riguarda gli obiettivi che l'impiego delle risorse disponibili, con il Documento Programmatico Previsionale annuale e triennale della Fondazione Pisa.

L'attività di monitoraggio prevede invece la trasmissione da parte di ciascuna fondazione di scopo di una reportistica periodica quadrimestrale illustrativa degli stati di avanzamento della rispettiva programmazione annuale.

La valutazione della programmazione e del relativo budget nonché della reportistica periodica è stata affidata, per quanto riguarda l'aspetto contenutistico dell'attività caratteristica, ad una Commissione tecnico scientifica specifica per ciascun ente composta da esperti esterni nello specifico settore di attività della singola fondazione di scopo; per quanto concerne gli aspetti gestionali, ad un Comitato di controllo di gestione comune costituito in seno alla Fondazione Pisa.

Di seguito riportiamo brevemente le caratteristiche ed il periodico aggiornamento circa lo stato di attuazione dei relativi obiettivi istituzionali.

Per il settore dell'**Arte, Attività e Beni Culturali**.

Nell'anno 2022 l'attività di **Palazzo Blu** (www.palazzoblu.it), cessate o comunque attenuate le misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19, ha ripreso regolarmente il programma di iniziative espositive e culturali.

Di seguito l'esposizione delle iniziative e delle attività organizzate nell'anno 2022 presso il Palazzo.

Le esposizioni temporanee

Le Mostre autunno-invernali e Primaveraili

La mostra “Keith Haring”, realizzata in collaborazione con Mondo Mostre Srl e inaugurata nel mese di novembre 2021, è terminata il 17 aprile 2022. La mostra che a causa delle difficoltà causate dalla pandemia si è chiusa un mese e mezzo più tardi del consueto, ha avuto un buon successo di critica e oltre 97.000 visitatori di cui 76.600 nel 2022. Curata da Kaoru Yanase, Chief Curator della Nakamura Keith Haring Collection in Giappone, la mostra ha proposto una ricca selezione di opere, con un focus sul dipinto murale pisano del 1989 “Tuttomondo”. La Nakamura Keith Haring Collection, per la prima volta esposta in Europa, raccoglie opere che vanno dagli inizi dell’attività fino agli ultimi lavori di Haring, tra cui molte serie complete di stampe come Apocalypse (1988), Blueprint Drawings, (1990) e diversi altri disegni, sculture e grandi opere su tela come Untitled (1985).

Il 21 maggio, in forte ritardo rispetto alle esposizioni primaveraili degli scorsi anni, ha aperto al pubblico la seconda mostra del ciclo “Explore” *Oceani, ultima frontiera*. L’iniziativa espositiva, che si è connotata come una mostra estiva, ha totalizzato poco più di 10.000 visitatori con una media giornaliera di 100 persone. La mostra fotografica, dedicata all’esplorazione dei mari, dai pionieri come Jacques-Yves Cousteau e Sylvia Earle, fino alle imprese più moderne come il ritrovamento del Titanic, ha affrontato anche tematiche attuali come il cambiamento climatico, l’overfishing e l’inquinamento da plastica.

L’attività espositiva inerente le grandi mostre d’arte è ripresa l’8 ottobre con la mostra “I Macchiaioli”, anch’essa realizzata in collaborazione con Mondo Mostre e con la curatela di Francesca Dini, storica dell’arte ed esperta tra le più autorevoli di questo movimento. La mostra ha percorso l’entusiasmante evoluzione e rivoluzione dei Macchiaioli, che hanno dato vita a una delle più originali avanguardie nell’Europa della seconda metà del XIX secolo. Oltre 120 opere, per lo più capolavori provenienti da collezioni private, solitamente quindi non visitabili, e da importanti istituzioni museali come le Gallerie degli Uffizi di Firenze, il Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia “Leonardo da Vinci” di Milano, la Galleria d’Arte Moderna – Musei di Genova Nervi e la Galleria Nazionale d’arte Moderna e Contemporanea di Roma, hanno portato a Palazzo Blu oltre 42.000 visitatori tra ottobre e dicembre 2022 con una previsione a fine mostra (marzo 2023) di oltre 100.000.

Le mostre tematiche

Per quanto riguarda le mostre tematiche, nel 2022 Palazzo Blu ha portato a termine la mostra “Attitude. Graffiti writing, street art, neo muralismo” realizzata in collaborazione con l’Associazione Start e curata da Gianguido Grassi. L’iniziativa, realizzata con il contributo della Fondazione Pisa in occasione della mostra dedicata a Keith Haring, racconta l’arte urbana in Italia dalle sue origini fino ai giorni nostri. Iniziata il 14 dicembre 2021, la mostra si è conclusa il 3 aprile 2022 con un buon successo di pubblico.

Tra le iniziative del genere rientra anche “Quantum Jungle. The dance of quanta” che, aperta il 26 novembre 2021, ha chiuso al pubblico il 27 aprile 2022. L’installazione artistica interattiva ha combinato la fisica quantistica con l’interattività tattile e giocosa, permettendo la visualizzazione dei movimenti di una particella

quantistica. Numerose le scolaresche che hanno visitato e interagito con l'installazione creando la loro particella quantistica luminosissima e colorata. Realizzata da Robin Baumgarten, artista scienziato che ha concepito, costruito e programmato l'installazione a Berlino, in stretta collaborazione con le scienziate e gli scienziati di Helsinki e di Pisa.

Il 23 aprile 2022 ha inaugurato la mostra "Conessioni. Raccontare la speranza". L'iniziativa, curata da Giorgio Bacci, rientra nel ciclo di mostre tematiche dedicate alla grafica d'artista ed ha presentato una selezione di disegni originali, oltre a fotografie e video, tratti dai volumi *Lamiere*, *Salvezza e storiemigranti*, pubblicati da Feltrinelli Comics tra il 2018 ed il 2019.

Il 22 ottobre ha aperto al pubblico "Immagini dal Ventennio. Pisa e il regime fascista (1922-1943)", mostra fotografica realizzata in occasione del centenario della marcia su Roma utilizzando il fondo fotografico Allegrini recentemente acquistato dalla Fondazione Pisa. Migliaia di fotografie (stampe, pellicole, lastre) scattate fra la metà degli anni Venti e quella degli anni Quaranta, di incredibile vivacità e interesse che rappresentano uno straordinario documento della vita e della storia di quegli anni. La mostra, ideata da Daniele Menozzi e curata da Giovanni Cavagnini, supportata da un ricco apparato didascalico, ha proposto aspetti e momenti della vita della città e dei suoi abitanti nel Ventennio, seguendo un preciso filo logico narrativo, cronologico e tematico: la Marcia e la conquista del potere, la Conciliazione, le istituzioni del Regime, Etiopia e Spagna, l'Asse e le Leggi Razziali, la sconfitta e le rovine, ma anche la Famiglia Reale insediata per lunghi mesi a San Rossore, i gerarchi del regime ed i grandi imprenditori attivi a livello locale. Una straordinaria carrellata d'immagini, in grande maggioranza pisane e dunque strettamente legate alla vita reale della città, che raccontano però anche la vicenda nazionale e internazionale di quegli anni, consentendo al visitatore, tramite l'accurata selezione fotografica, di cogliere attraverso immagini significative della realtà locale aspetti rappresentativi di tutta un'epoca.

Gli spazi espositivi di Palazzo Blu e la sua esposizione permanente

Gli spazi espositivi di Palazzo Blu si sviluppano su tre livelli. Il primo, ubicato negli ambienti ricavati nelle fondazioni del Palazzo, ospita la sezione denominata '*Le Fondamenta*' che, attraverso i reperti archeologici recuperati durante gli scavi effettuati all'interno del Palazzo e nell'area circostante, illustra la plurisecolare storia del quartiere. Al secondo livello la ricostruzione di una dimora aristocratica pisana ottocentesca e l'esposizione della Collezione Simoneschi. Al terzo, importanti opere d'arte dal '300 al '700 appartenenti alla collezione della Fondazione offrono una prospettiva dell'evoluzione dell'arte a Pisa in questo periodo.

Nel 2022 si è portata a termine la complessa trattativa per l'acquisizione di un'importante opera di Artemisia Gentileschi "Cristo e la Samaritana al pozzo". Il dipinto è stato sottoposto ad un intervento di restauro coordinato dalla Dott.ssa Cinzia Pasquali, restauratrice in servizio presso il Museo del Louvre, svoltosi in una sala del Palazzo sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza di Pisa. Il progetto di recupero e valorizzazione dell'opera si è avvalso della curatela scientifica del Prof. Francesco Solinas. I risultati dello studio condotto sull'opera, raccolti in un volume, sono stati presentati insieme all'opera il 17 novembre u.s. in un incontro aperto al pubblico che si è svolto nell'auditorium del Palazzo, preceduto nella mattinata da una conferenza

stampa alla presenza delle autorità cittadine. Nei giorni successivi, per permettere alla cittadinanza di vedere la nuova acquisizione, l'ingresso alla collezione è stato reso gratuito. La risposta del pubblico è stata molto positiva e gli eventi organizzati hanno registrato il tutto esaurito.

Si è proseguito con il progetto di manutenzione della collezione permanente, ormai attivo dal 2019 a cura di qualificato *team* esterno di restauro. Oltre ad un controllo generale sullo stato dei dipinti, esposti e nei depositi, si è provveduto nello specifico alla spolveratura della grafica conservata al piano, il trattamento in anossia del *Curzio Ceuli* di Orazio Riminaldi, il trattamento a base di permetrina della *Musa Clio* di Artemisia Gentileschi prima dell'invio del dipinto alla mostra dedicata alla grande pittrice che si è svolta alle Gallerie d'Italia di Napoli.

Da ultimo, si è avviata la terza fase di catalogazione ministeriale delle opere della collezione, che comprenderà tutte le opere rimaste fuori dalle precedenti campagne e tutte le nuove acquisizioni per un totale di circa 200 opere, tra grafica, ceramica e pittura.

L'auditorium di Palazzo Blu

Nel corso del 2022 l'attività dell'Auditorium ha ripreso regolarmente il suo programma di iniziative culturali tramite l'organizzazione di incontri di approfondimento legati alle mostre in corso ed a tematiche di diversa natura. A partire dal mese di gennaio sono riprese, in collaborazione con la Fondazione Area, le lezioni-concerto del ciclo *Domenica in musica* curato dal Maestro Vincenzo Maxia. Sul palco dell'Auditorium si sono avvicendati gli Auser Musicisti, il pianista Sandro Ivo Bartoli, la soprano Lavinia Bini e il pianista Gianni Fabbrini, i pianisti Bruno Canino e Vincenzo Maxia, il violinista Alberto Bogni violino con Giuseppe Bruno al pianoforte e, infine, l'Ensemble di Ottoni e Percussioni dell'ORT.

Tra febbraio e marzo si è svolto il consueto ciclo di incontri storici curati da Arnaldo Testi, dal titolo *Memorie scritte nella pietra? Il destino dei monumenti nelle società che cambiano*, per esplorare il tema della *Cancel culture*, questione di immediata attualità, in cui ci sono monumenti contestati o vandalizzati o rimossi dalle autorità. Tra i relatori, oltre ad Arnaldo Testi, hanno esposto i propri approfondimenti Valeria Deplano, Antonella Salomoni, Guri Schwarz e Marla Stone.

Nell'ambito della mostra "Attitude. Graffiti writing, street art, neo muralismo" l'Auditorium di Palazzo Blu ha ospitato, tra gennaio e aprile, un programma di live performance in cui alcuni protagonisti dell'arte urbana contemporanea - Joys, Gaia e 2501 - hanno lavorato dal vivo per la creazione da parte di ciascuno di essi di un'opera inedita. In concomitanza una delle sale della mostra è stata interamente allestita con opere dell'artista protagonista della live performance. Una bella occasione per vedere gli urban artist mentre danno forma ai loro progetti e visitare, all'interno della mostra principale, una loro mostra personale temporanea.

Nei mesi di febbraio e marzo si sono svolti gli incontri letterari dal titolo "Narrativa italiana. La letteratura a Palazzo Blu". Il ciclo ha proposto la lettura, o meglio la rilettura, di due romanzi di due importanti autori italiani, Beppe Fenoglio e Pier Paolo Pasolini, di cui è ricorso il centenario dalla nascita, ai quali hanno fatto da contraltare due autori viventi, Elena Ferrante e Michele Mari, entrambi molto apprezzati dal pubblico. Il

ciclo, curato da Maria Cristina Cabani e Alberto Casadei, in ricordo di Marco Santagata, storico organizzatore dell'iniziativa di Palazzo Blu, ha riscosso notevole successo di pubblico.

Dopo la pausa estiva, l'Auditorium ha ospitato, da giovedì 29 settembre a domenica 2 ottobre, una parte degli appuntamenti del Pisa Book Festival, in una sezione denominata Art Book, appositamente progettata in collaborazione con Palazzo Blu, che ha proposto incontri legati all'editoria d'arte e al mondo dell'illustrazione. Tra questi, in particolare, la presentazione della seconda edizione delle Lettere di Artemisia di Francesco Solinas, introdotto da Emanuele Pellegrini, che ha fatto registrare il tutto esaurito.

Dopo il successo delle prime due edizioni, l'INFN Pisa (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e Palazzo Blu hanno organizzato la terza edizione di *Warning* dal titolo "Scienza e/è...". Il primo appuntamento si è svolto il 2 novembre con "Scienza e/è ... etica" condotto da Franco Cervelli, curatore della rassegna, con Andrea Aliverti e Daniela Ovadia. Il 19 dicembre, invece, è stata volta di Cinzia Di Dio nell'incontro dal titolo "Scienza e/è ... arte".

A partire dal 6 novembre sono ripresi in Auditorium gli appuntamenti musicali della rassegna 'Domenica in musica'. Ad aprire la stagione è stato il primo concerto con i giovani talenti dell'Accademia di Musica Stefano Strata per proseguire con le cinque lezioni concerto di Jazz condotte da Francesco Martinelli.

Nel 2022, infine, si sono svolti i primi due incontri di approfondimento legati alla mostra "I Macchiaioli": il 24 novembre Marco Carminati ha condotto "Come lanciare i Macchiaioli", mentre il 1° dicembre Alessandro Tosi ed Elisabetta Norci hanno parlato del tema de "Il paesaggio dei Macchiaioli tra identità e tutela".

Tra le attività ricordiamo, infine, anche l'accoglienza agli studenti in PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che Palazzo Blu offre sia per progetti concernenti il museo e le mostre sia nell'ambito del progetto *Warning*.

In totale, nel 2022, nell'Auditorium di Palazzo Blu si sono svolti 20 concerti, 17 incontri legati alle mostre, 22 incontri organizzati da enti terzi ma con la collaborazione di Palazzo Blu, 15 riunioni ed eventi finanziati dalla nostra Fondazione e 14 eventi realizzati da soggetti esterni. Complessivamente oltre 6.000 persone hanno fruito dei servizi e delle iniziative realizzate in Auditorium.

Palazzo Blu e l'attività web

Terminata l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'attività web è stata ricalibrata in quanto le nuove disposizioni non prevedevano limiti alla capienza degli spazi espositivi e dell'Auditorium. È risultato, pertanto, superfluo effettuare le dirette web dei concerti e di una parte degli incontri a margine delle mostre.

Per quanto concerne la promozione degli eventi sul web, invece, è proseguita la collaborazione con la società Catbird per una maggiore visibilità delle iniziative sulla rete e sui social.

Complessivamente, nei 364 giorni di apertura dell'anno 2022, hanno frequentato le manifestazioni espositive di Palazzo Blu 149.076 visitatori di cui 128.600 per le mostre temporanee e 20.476 per la mostra permanente.

Il sostegno economico che la Fondazione Pisa assicura alla Fondazione "Palazzo Blu" viene regolato da una apposita convenzione triennale - attualmente vigente quella per il triennio 2022/2024 - che, unitamente alle

risorse autonomamente acquisite da parte della Fondazione “Palazzo Blu” mediante l’esercizio della propria attività caratteristica, garantisce al nostro ente di scopo la copertura dei costi di esercizio. Il contributo max previsto è pari a 2,0 mln di euro in ragione di anno e viene liquidato fino a concorrenza degli oneri effettivamente sostenuti.

Per il settore del **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza**.

La **Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS** (www.dopodinoipisa.it), soggetto attuatore del progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, ha realizzato e gestisce, nel Comune di San Giuliano Terme, un complesso denominato ‘Centro polifunzionale socio-sanitario Le Vele’ destinato all’assistenza residenziale e diurna di soggetti affetti da grave disabilità non assistibili a livello domiciliare, in una prospettiva di integrazione sussidiaria con il Servizio Pubblico competente in materia socio-sanitaria. Il Centro ‘Le Vele’, da subito accreditato e convenzionato con il competente Servizio Pubblico regionale, dopo il periodo di avviamento, ha raggiunto la propria piena capacità di accoglienza in regime residenziale, pari a 40 soggetti affetti da disabilità grave di cui 24 in RSD e 16 in CAP, oltre alla complementare attività diurna, sinora svolta in collaborazione con A.N.M.I.C., rivolta a favore di ulteriori 20 soggetti disabili.

In vista della scadenza a fine 2022 della convenzione triennale in essere con la ASL Toscana Nord Ovest da parte degli amministratori della Fondazione Dopo di Noi è stata tempestivamente avviata l’interlocazione con la Parte Pubblica e, ad inizio anno corrente, si è giunti ad un’ipotesi di rinnovo del rapporto per il triennio 2023/2025 sulla base di un aggiornamento delle tariffe giornaliere riconosciute al Centro in linea con quelle massime stabilite a livello regionale (del. GRT 1476/2018) e di un progressivo ampliamento del numero dei posti previsti in convenzione in regime RSD.

Infatti, considerato come la pandemia Covid abbia fatto emergere una crescente ed urgente richiesta di disponibilità di posti in regime residenziale per soggetti con disabilità particolarmente gravi e, parallelamente, una riduzione di quella in CAP, nella seconda parte dello scorso anno, parallelamente all’interlocazione con la ASL, abbiamo avviato le verifiche tecniche circa l’effettiva fattibilità in tempi brevi di un progetto di rimodulazione e ampliamento dell’attuale capacità ricettiva della struttura che prevede la conversione funzionale degli ambienti esistenti portando a 40 quelli in RSD, corrispondenti al numero massimo previsto in sede regionale per tali moduli assistenziali, ed a 10 quelli in CAP.

Ove tale progetto risulti effettivamente realizzabile, l’intervento edile potrebbe essere ultimato entro i primi mesi del prossimo anno e, considerato il ritmo ordinario con cui avviene l’inserimento di soggetti disabili in RSD, la piena occupazione dei nuovi posti disponibili potrebbe essere raggiunta già entro l’anno 2025.

L’ampliamento del modulo residenziale in RSD a 40 posti consentirà inoltre di raggiungere l’equilibrio economico ideale per la gestione di tale tipologia di servizio assistenziale residenziale, stabilito in sede regionale proprio a tale livello di capienza ed alla base della determinazione dell’importo delle tariffe giornaliere riconosciute agli operatori del settore.

La possibilità di giungere in tempi brevi all’ampliamento del modulo RSD nei termini anzidetti ci ha spinto a ridefinire le ulteriori ipotesi di sviluppo e diversificazione dei servizi offerti dal Centro per rispondere alle

esigenze di assistenza emergenti dal territorio, già riportate nelle precedenti edizioni del Bilancio e del DPP di periodo.

In particolare, allo stato, abbiamo quindi momentaneamente sospeso l'ipotesi di realizzare, sulla medesima area dove sorge l'attuale struttura del Centro 'Le Vele', un nuovo modulo RSD da 20 posti mentre stanno procedendo le verifiche presso le Autorità pubbliche competenti in materia per la realizzazione di un Centro diurno dedicato all'ospitalità di 15 soggetti affetti da Alzheimer così come di una piscina per la riabilitazione motoria per soddisfare le esigenze del Centro e del territorio.

Per le richiamate iniziative di sviluppo, nel 2022 la Fondazione ha reso disponibile un importo pari a 1,5 milioni di euro.

Per quanto concerne l'attività ordinaria, anche nel corso del 2022 l'operatività del Centro ha inevitabilmente risentito delle restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19. Tuttavia, sono proseguite le attività e, grazie al supporto del personale interno, è stato possibile proporre un quadro ricco e articolato di laboratori diretti a promuovere il benessere psico-fisico degli ospiti e a favorire la loro socializzazione. Nel periodo estivo, oltre alle consuete uscite al mare, gli ospiti hanno potuto usufruire anche di un'apposita area attrezzata ricavata all'esterno della struttura. I percorsi educativi e riabilitativi sono ripresi con risultati positivi, tanto da immaginare per alcuni ospiti la possibilità di prospettare forme abitative connotate da maggiore autonomia: obiettivo, questo, che la Fondazione Dopo di Noi Pisa conta di porre al centro della propria missione strategica per i prossimi anni. Numerose sono state anche le attività organizzate all'esterno del Centro. Tra queste in particolare si segnala la promozione, assieme alla Fondazione Pisa, dello spettacolo teatrale "I Sonnambuli" della Compagnia Mayor Von Frinzius, andato in scena l'11 settembre in Piazza dei Cavalieri e che ha riscosso un notevole successo di pubblico.

L'esercizio del Centro Le Vele, oltre ad offrire una risposta adeguata alle locali esigenze della disabilità, è occasione per impiegare stabilmente diverse decine di unità di personale per presidiare tutte le attività svolte presso la struttura (circa 60 tra responsabili, amministrativi, operatori socio-sanitari, infermieri, educatori, manutentori, etc.).

Il sostegno economico che la Fondazione Pisa assicura alla Fondazione Dopo di Noi viene regolato da una apposita convenzione che, unitamente alle risorse autonomamente acquisite da parte della Fondazione Dopo di Noi mediante l'esercizio della propria attività caratteristica, garantisce al nostro ente di scopo la copertura dei costi di esercizio.

Il rapporto di finanziamento in questione è giunto a scadenza il 31.12.2022 ed è stato rinnovato per il triennio 2023/2025, in modo da raccordarne la durata con quella della rinnovata convenzione tra la Fondazione Dopo di Noi e la ASL Toscana Nordovest.

Le risorse complessivamente erogate nell'anno 2022 per la gestione dell'attività caratteristica del Centro sono state pari ad euro 919.000,00 a fronte di un costo operativo complessivo pari ad euro 2.966.501,37.

Da ultimo ricordiamo che alla Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è stato da tempo affidato anche il compito di gestire il progetto "Le Chiavi di Casa" per la cui realizzazione l'ente di scopo, con risorse appositamente rese disponibili dalla Fondazione Pisa, ha acquistato, riqualificato e concesso in comodato alla

stessa ASL Toscana Nord Ovest due unità immobiliari destinate ad ospitare complessivamente 10 soggetti affetti da disabilità psichica che tuttavia manifestano sufficienti capacità di autonomia da consentirne una collocazione abitativa assistita dai Servizi Sociali competenti.

Nel medesimo settore dell'assistenza alle categorie sociali deboli, la Fondazione ha costituito, nel giugno del 2005, unitamente all'AGBALT (Associazione Genitori di Bambini Affetti da Leucemia e da Tumori), l'Associazione **L'Isola dei Girasoli ONLUS**, recentemente trasformata in Fondazione.

L'Isola dei Girasoli ha realizzato e gestisce, a far data dal 2011, una struttura residenziale composta da 12 miniappartamenti ubicata nel Comune di San Giuliano Terme su di un'area contigua a quella in cui sorge il Centro 'Le Vele', appositamente allestita ed attrezzata per l'accoglienza ed assistenza di soggetti minori che, affetti da sindrome leucemica, vengano sottoposti a trapianto o a terapie oncologiche presso l'ospedale pisano di Cisanello.

Considerata la costante crescita dell'esigenza di tali servizi di ospitalità dedicata, L'Isola dei Girasoli ha avviato un progetto pluriennale di ampliamento del complesso residenziale che ha visto la realizzazione di due ulteriori unità immobiliari destinate ad aumentarne la capacità ricettiva, che oggi ha raggiunto le 24 unità, nonché ad ospitare servizi complementari quali la riabilitazione degli ospiti.

La Fondazione L'Isola dei Girasoli provvede autonomamente a sostenere pressoché per intero tutti gli oneri economici connessi alla gestione ordinaria delle attività delle proprie strutture.

Per il settore della **Ricerca scientifica e tecnologica**.

La **Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS** (www.fpscience.it), soggetto attuatore del progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, gestisce un centro di ricerca scientifica e tecnologica in ambito biomedico ubicato sulla medesima area nel Comune di San Giuliano Terme che già ospita il Centro Le Vele. Il perimetro delle attività è stato aggiornato nel 2017 e ricomprende l'oncologia, le neuroscienze e lo studio delle patologie del sistema cardiovascolare: sono state cioè incluse le principali tematiche di interesse per la biomedicina nei paesi sviluppati.

Lo sviluppo delle attività di ricerca in ciascuno dei predetti ambiti viene riportato in un programma triennale, aggiornato con cadenza annuale, in cui sono analiticamente descritti i singoli filoni di indagine scientifica implementati, le risorse a essi dedicate e i risultati attesi. Per l'elaborazione del programma triennale, la Fondazione Pisana per la Scienza si avvale di un apposito Comitato Scientifico interno presieduto dal Prof. Mauro Giacca (University College, Londra) e di cui fanno parte il Prof. Vincenzo Bronte (Istituto Oncologico Veneto) e la Dott.ssa Laura Cancedda (Istituto Italiano di Tecnologia).

Nell'ambito della propria programmazione triennale la Fondazione è al momento attiva con progetti propri su:

- Malattia di Alzheimer,
- Glioblastoma,
- Adenocarcinoma duttale del pancreas,

- Leucemia.

La Fondazione è inoltre partner in numerosi progetti di ricerca che vedono quali capofila le istituzioni scientifiche del nostro territorio (e non solo), nel 2022: Azienda Ospedaliero Universitaria di Pisa, ASL Toscana Nord Ovest (Ospedale di Livorno), CNR, Fondazione Monasterio, IRCCS-IRST Meldola, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Sorbonne Université, St. Jude Children Hospital (Memphis, USA), Università Bocconi, Università di Napoli, Università di Firenze, Università di Siena, University of Oxford, VU University Medical Center di Amsterdam. Queste partnership nascono dall'interesse dei gruppi di ricerca ad avere accesso alle piattaforme tecnologiche e alle competenze disponibili presso la Fondazione Pisana per la Scienza. Attraverso una dotazione di apparecchiature tecnologicamente avanzate a disposizione di tutti gli scienziati operanti sul nostro territorio, infatti, si è inteso anche fornire nuove opportunità per la comunità biomedica pisana, favorendone in tal modo una crescita complessiva a livello nazionale e internazionale. In questa direzione, nell'autunno 2021 è entrato in attività il laboratorio congiunto FPS-Fondazione Monasterio sulla diagnostica avanzata dell'amiloidosi cardiaca. Grazie alle apparecchiature per l'analisi molecolare messe a disposizione da FPS, la ricerca sanitaria pisana è oggi in linea con i centri più avanzati a livello internazionale per la diagnosi e il trattamento di questa complessa patologia cardiaca: Fondazione Monasterio ha distaccato un'unità di personale presso FPS per rafforzare questa collaborazione strategica.

Nell'ambito dell'attività di formazione alla ricerca di studenti dei corsi di Dottorato, FPS ha siglato accordi con i tre Atenei Pisani che portano annualmente alla selezione di tre giovani che svolgono la loro attività di ricerca presso FPS divenendo così un efficace ponte tra la fondazione e gli atenei pisani. Oltre a questo gruppo di una dozzina di giovani in formazione, FPS accoglie anche studenti dei corsi di Laurea Magistrale che svolgono nei sui laboratori l'attività di ricerca per tesi e tirocini.

In linea con il calendario previsto, sono poi stati pubblicati i bandi FPS Grant 2022 e Vassili Fotis FPS Grant sulle neuroscienze (terza edizione dopo i bandi 2018 e 2020), ad esito dei quali sono stati selezionati tre vincitori: due di questi sono ricercatori esterni e già operanti presso altri enti di ricerca, la terza è una ricercatrice interna che ha presentato un progetto nato da una linea di ricerca già finanziata come *seed project*. Quest'ultimo passaggio è particolarmente positivo: è non solo la dimostrazione della capacità progettuale dei ricercatori in staff presso FPS, ma un'ulteriore conferma dell'utilità dello strumento dei *seed project* introdotto due anni dalla fondazione per stimolare il test di idee innovative da parte del personale di FPS. Sempre nell'ambito dei bandi per finanziare progetti di ricerca, l'accordo con FIRA (Fondazione per la Ricerca sull'Artrite Reumatoide) siglato l'anno scorso ha portato alla pubblicazione di un bando per un ulteriore grant: il FIRA-FPS Grant 2022. È stato così selezionato un ulteriore ricercatore che, grazie al finanziamento di FIRA stessa, ha preso servizio in FPS nel mese di ottobre trasferendosi da un istituto di ricerca londinese. Al riguardo è motivo di soddisfazione registrare che continua l'afflusso di ricercatori e dottorandi che si trasferiscono in FPS dall'estero favorendo la creazione di un ambiente internazionale secondo le migliori prassi. Quest'ultima partnership e il fatto che FIRA abbia scelto FPS quale proprio partner strategico è ulteriore riconoscimento

della qualità dei laboratori della Fondazione Pisana per la Scienza e della sua attrattività come ambiente scientifico e tecnologico per la ricerca biomedica.

Come già ricordato in passato, l'importanza degli FPS Grant è duplice. Da una parte il processo di *peer review* è garanzia che solo progetti scientifici competitivi e coerenti con le linee di ricerca della fondazione siano finanziati, dall'altra, questi grant sono lo strumento per l'implementazione presso FPS della pratica internazionale del *tenure track*. Giovani ricercatori/trici possono partecipare ai bandi FPS presentando un progetto di ricerca da svolgere presso la stessa FPS e se questo progetto è selezionato dal panel scientifico di FPS, il progetto dà la possibilità al/la ricercatore/trice di svolgere per un biennio la propria attività presso la Fondazione con grande indipendenza scientifica e un budget dedicato. In caso di successo, sulla base della valutazione ancora di un panel esterno, alla fine del periodo FPS può offrire all'interessato/a una posizione stabile di ricercatore. L'obiettivo è di completare e mantenere la pianta organica della Fondazione attraverso ulteriori cicli di questo programma. Si dice "mantenere" perché la qualità del personale scelto fa sì che questo trovi possibilità di crescita professionale anche al di fuori di FPS: nel solo 2022 due dei ricercatori selezionati con lo schema degli FPS Grant sono stati chiamati con professori associati presso gli atenei di Pisa e Genova. Questo è da considerarsi fisiologico e un'attestazione della qualità del personale selezionato con questa metodologia.

Sul fronte dell'autofinanziamento, il 2022 è stato un anno particolarmente positivo. All'interno dei bandi PNRR, FPS è stata invitata a far parte dell'Ecosistema dell'innovazione denominato "THE - Tuscany Health Ecosystem". La proposta progettuale, presentata dall'Università di Firenze, include una dozzina di partner regionali e aggrega competenze scientifiche e tecnologiche nell'ambito della ricerca biomedica. L'iniziativa è stata selezionata e finanziata con 600 mila euro a favore di FPS che contribuirà alla ricerca medica traslazionale dell'ecosistema, in particolare nell'ambito della diagnostica molecolare.

FPS ha poi partecipato con successo al bando regionale per progetti di alta formazione su fondi POR/FESR che ha portato al finanziamento dell'inserimento di tre giovani ricercatori nella Fondazione per un biennio. Un chimico e un bioinformatico, in collaborazione con la Scuola Normale Superiore; una biotecnologa, in collaborazione con il CNR.

Sono inoltre attivi presso FPS progetti finanziati dall'AIRC-Fondazione Italiana per la ricerca sul cancro, dalla Fondazione Celeggin e dall'Institut National du Cancer.

Complessivamente nel 2022 ha amministrato oltre ai 2 milioni di euro del contributo assegnatole da Fondazione Pisa, ulteriori 1,5 milioni di euro ottenuti attraverso la partecipazione a bandi competitivi di agenzie di finanziamento nazionali e internazionali o pervenuti da donazioni di privati.

Al 31.12.2022 presso il Centro operavano 31 unità di personale a vario titolo impiegate nelle attività di ricerca, con l'obiettivo di arrivare sino a 60 a regime; la produzione scientifica della fondazione comprende, nel solo 2022, 48 articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali *peer-reviewed* e il deposito di un brevetto.

Da ultimo ricordiamo che, in attuazione delle previsioni contenute al riguardo nel Documento Programmatico Previsionale 2021/2023, l'ambito di intervento istituzionale della Fondazione Pisana per la Scienza si è

recentemente arricchito attraverso la previsione a statuto di un ulteriore obiettivo costituito dal trasferimento tecnologico a favore del nostro territorio di riferimento.

Nel 2021, come già detto, è stato avviato il programma di stimolo al trasferimento tecnologico ed all'innovazione delle imprese del territorio mediante l'inserimento in azienda di giovani laureati provenienti dagli atenei presenti sul nostro territorio. Dopo aver provveduto all'adeguamento statutario del nostro ente di scopo richiesto nelle circostanze, FPS ha poi ottenuto il necessario accreditamento ai Servizi per il lavoro dalla Regione Toscana e ha siglato tre accordi di collaborazione - con l'Unione Industriale Pisana, l'Unione Provinciale Agricoltori di Pisa e la Fondazione ISI - per esperire la fase di selezione delle aziende del comparto produttivo locale che potrebbero essere supportate favorendo al loro interno l'avvio e lo sviluppo di processi di innovazione tecnologica. Ad oggi sono stati attivati i primi tirocini di personale qualificato e reso disponibile un apposito contributo pari ad euro 150.000,00.

Il rapporto di sostegno tra la Fondazione Pisa e la Fondazione Pisana per la Scienza, analogamente a quanto accade per gli altri enti di scopo, è disciplinato da specifica convenzione triennale - attualmente vigente quella per il triennio 2022/2024 - che prevede l'assegnazione di un contributo di importo massimo pari ad euro 2 milioni in ragione di anno che viene liquidato fino a concorrenza degli oneri effettivamente sostenuti.

3.5 GLI AVVISI

Nel corso del 2022 sono stati emanati i consueti Avvisi annuali per il Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza e per il Settore Arte, Attività e Beni Culturali.

Il processo di valutazione delle proposte pervenute è stato condotto, come consuetudine, dalle Commissioni consultive interne appositamente costituite dal Consiglio di Amministrazione e composte da esperti nelle materie di cui trattasi.

Per quanto riguarda il sottosettore Attività Culturali, sono pervenute 37 proposte di progetto di cui 23 ammesse a finanziamento.

Per quanto riguarda, invece, il sottosettore Beni Culturali, sono pervenute 26 proposte di progetto e, ad esito del processo di valutazione, sono risultati assegnatari di contributo 14 progetti.

Per quanto riguarda infine il settore del Volontariato, Filantropia e Beneficenza, su 23 proposte di progetto pervenute, ne sono state ammesse a finanziamento 16.

Infine, le richieste di contributo istituzionale pervenute in risposta all'Avviso 2022 sono state complessivamente 108 di cui 63 per il settore Attività Culturali e 45 per il sottosettore Volontariato, Filantropia e Beneficenza e, ad esito del processo di valutazione, ne sono state accolte, rispettivamente, 51 e 34.

Per quanto riguarda, poi, il settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 17 ottobre 2022 è stato emanato l'Avviso per reperire dal territorio proposte riguardanti progetti di Biomedicina da ammettere a contributo. Entro il termine assegnato del 20 dicembre 2022 sono pervenuti 45 progetti, che abbiamo provveduto a trasmettere alla Commissione consultiva appositamente nominata per la prima fase di selezione.

Rinviando per le informazioni dettagliate sui singoli interventi ai prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio in ciascun settore (*infra* cap. 6. Prospetti di Sintesi), di seguito richiamiamo le principali iniziative sostenute dalla Fondazione nel 2022.

Nell'ambito delle **Attività Culturali**, richiamiamo i principali interventi per i quali la Fondazione ha assicurato un apposito stanziamento:

Le iniziative Teatrali e Musicali

Fondazione Teatro di Pisa. Il Teatro di Pisa, sede di progettazione e svolgimento di spettacoli musicali e teatrali, essenziale istituzione culturale della città e del territorio, classificato dalla legge come Teatro di Tradizione, ha sviluppato negli anni una propria fisionomia caratterizzata dalla politematicità e dall'interdisciplinarietà. La Fondazione sostiene le attività del Teatro mediante convenzione di finanziamento triennale in conformità alle previsioni del DPP tempo per tempo vigente. La convenzione mediante la quale assicuriamo il nostro sostegno alle attività del Teatro è giunta a scadenza il 31.12.2022 ed è stata rinnovata ad inizio 2023 per il triennio 2023/2025.

Per l'anno 2022, dopo due anni di fermo per la pandemia, il Teatro di Pisa ha definito un cartellone coerente con la perdurante incertezza, in cui la programmazione ha seguito tempistiche e scelte commisurate e compatibili con l'evoluzione della situazione sanitaria.

Il programma artistico è stato comunque molto intenso e variegato con una successione di produzioni liriche e di danza, che si sono intrecciate con progetti rivolti ai giovani ed alle famiglie che hanno arricchito la programmazione tradizionale della stagione con esecuzioni e momenti di incontro culturali in grado di attrarre fasce trasversali di pubblico. Punto di forza della programmazione artistica del Teatro Verdi per l'annualità 2022 è stata la capacità di attuare costantemente una politica di valorizzazione della tradizione e al contempo di apertura verso l'innovazione e le nuove forme di spettacolo.

A fianco dei cartelloni dell'Opera, della Prosa e della Danza sono state consolidate le attività "Piccoli Artigiani all'Opera", "Scuola di Platea", "Prova Generale" e "Fare Teatro", che rientrano nel quadro complessivo degli interventi volti all'ampliamento delle attività del Teatro, alla diffusione della cultura musicale in particolare presso le nuove generazioni, alla sensibilizzazione e al rinnovamento del pubblico.

Nel periodo estivo, il Teatro ha portato avanti la propria offerta culturale collaborando con il Comune di Pisa alla realizzazione dello "Scotto Festival", della manifestazione "Marenia" e del "Giugno Pisano".

I Concerti della Normale. La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di una qualificata offerta musicale a Pisa. La Fondazione sostiene da tempo i Concerti che, giunti alla loro cinquantacinquesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per effetto di una specifica convenzione stipulata con la Scuola e con il Teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale), e rinnovata all'inizio del 2023 per il triennio 2023/25, siamo impegnati a sostenere i Concerti quale sponsor principale.

La programmazione dei concerti cameristici della Normale del 2022, con la direzione artistica del Maestro Carlo Boccadoro, ha garantito un cartellone di qualità, dando vita ad una stagione molto variegata, che ha offerto un panorama vasto della storia della musica, in cui l'Orchestra Regionale Toscana è stata presente per ben quattro volte. Accanto alla rassegna principale degli spettacoli in Teatro sono ripresi anche gli appuntamenti di Scatola Sonora, presso la Sala Azzurra del Palazzo della Carovana, per cui all'esecuzione di brani classici si affiancano programmi di carattere più sperimentale.

Dopo la pausa estiva la nuova stagione è ripartita il 18 ottobre 2022 con l'orchestra Europa Galante diretta da Fabio Biondi su musiche di Vivaldi. Per tale evento inaugurale, la Fondazione ha reso disponibile un contributo straordinario di 20.000,00 euro grazie al quale il concerto è stato offerto gratuitamente a tutta la cittadinanza.

La Comunità Ebraica di Pisa, con la collaborazione di istituzioni pubbliche e private, organizza sin dal 1997 il *Festival Nessimah*, una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, che si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. Il progetto diffonde con cadenza annuale la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di disciplina che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica. Il tema scelto per l'edizione 2022 è stato "Arte nell'Ebraismo, tra precetti e creatività" ed ha voluto esplorare l'idea di arte all'interno della tradizione ebraica mettendo insieme una serie di eventi che hanno potuto trattare e illustrare esaustivamente il variegato mondo dell'espressione artistica ebraica, privilegiando, naturalmente, quella musicale. Il Festival si è tenuto dal 27 novembre all'11 dicembre 2022 ed ha previsto complessivamente 7 eventi in presenza.

L'edizione, molto importante e significativa in quanto, dopo due anni segnati dalla pandemia e dalle conseguenti limitazioni, ha visto la ripresa degli spettacoli dal vivo con un programma arricchito con l'aggiunta di due nuove produzioni, una teatrale ed una operistica, oltre ad un grande concerto orchestrale che ha chiuso la manifestazione.

La convenzione mediante la quale assicuriamo il nostro sostegno alla Comunità Ebraica si è rinnovata all'inizio del 2021 e giungerà a scadenza con la fine del 2023.

Il *Pisa Jazz*, giunto alla tredicesima edizione, propone una rassegna dedicata alle giovani produzioni originali e alle produzioni d'avanguardia nell'ambito della musica jazz contemporanea. L'obiettivo dell'iniziativa continua ad essere quello di consolidare il successo ottenuto nelle precedenti edizioni, promuovendo la musica jazz contemporanea ed i giovani e innovativi talenti presso un pubblico sempre più vasto. Nelle edizioni fin qui realizzate nomi di rilievo internazionale si sono alternati a giovani musicisti. La manifestazione, che prevede la realizzazione di vari concerti distribuiti a rotazione tra diverse sedi cittadine di pubblico spettacolo, si è ormai affermata sul territorio come la principale nel suo genere raccogliendo nel tempo un crescente successo sia in termini di pubblico che di critica.

Dal 2022 ha preso avvio un nuovo format dell'iniziativa, che diventa un vero e proprio festival annuale della musica Jazz a Pisa, fatto di una ricca programmazione estiva di concerti e attività divulgative presso il Giardino Scotto ed il Giardino di Via La Nunziatina e di una serie di eventi musicali invernali/primaverili.

Il nuovo format così come concepito, nelle intenzioni dei promotori, consoliderebbe definitivamente l'iniziativa Pisa Jazz come festival della musica Jazz a Pisa, di ampio respiro e dal grande impatto, portando in città artisti di fama internazionale accanto a giovani promesse e richiamando un pubblico sempre più ampio e di provenienza extra provinciale.

A questa manifestazione è assicurato un contributo di importo pari ad euro 60.000,00 in ragione di anno attraverso una convenzione pluriennale che giunge a scadenza nel 2024.

Il *Festival "Anima Mundi"* è la rassegna internazionale di Musica Sacra, organizzata dall'Opera della Primaziale Pisana con il contributo della Fondazione. Nata nel 2001, la rassegna, giunta alla sua ventunesima edizione, ha visto la Cattedrale e il Camposanto Monumentale quale sfondo straordinario di sette concerti, tenutisi dal 9 al 24 settembre, segnati tutti, anche se in misura diversa, da una comune dimensione spirituale. Trevor Pinnock, al quale anche per questa edizione è affidata la direzione artistica, ha chiamato interpreti celebri, solisti emergenti e complessi italiani e stranieri fra i più acclamati a eseguire un programma di alto livello. Come di consueto, tutti i concerti in programma sono stati a ingresso gratuito.

Per arricchire ulteriormente l'offerta musicale sul territorio la Fondazione ha reso disponibile un contributo specifico per il *Festival Toscano di Musica Antica 2023*. Il Festival si svolgerà nel mese di giugno 2023 e vedrà l'esecuzione, in 4 date, di concerti pomeridiani e serali affidati a solisti di fama internazionale che svolgono da anni attività con i maggiori gruppi europei di musica barocca e ad un ensemble vincitore del prestigioso contest REMA Early Music in Europe. I concerti pomeridiani saranno preceduti da una visita guidata ai luoghi scelti per l'esecuzione dell'esibizione quali il Museo delle Navi Antiche, il Museo di San Matteo, Palazzo Blu, il Camposanto Monumentale. I quattro concerti serali si terranno nel Cortile della Sapienza.

Altre Manifestazioni Culturali

Il *Pisa Book Festival*, giunto alla sua ventesima edizione e di cui la Fondazione è il *main sponsor*, rappresenta la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano, dopo quelle di Torino e di Roma, e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti. Trattasi di un salone nazionale del libro, nato nel 2003, che ogni anno, a novembre, attrae a Pisa editori da tutte le regioni italiane.

L'edizione 2022 della manifestazione, svoltasi dal 29 settembre al 2 ottobre 2022, in continuità con l'esperienza dell'anno precedente, si è svolta in forma di evento diffuso nel centro storico della città. Teatro principale del Festival sono stati gli Arsenali Repubblicani con 80 stand di editori espositori, mentre il Museo delle Navi Antiche, il Museo di Palazzo Blu e la Chiesa di San Vito hanno ospitato gli appuntamenti del programma culturale per un totale di duecento eventi in quattro giorni. Tra gli incontri di maggior successo di pubblico si segnalano quelli di attualità sulla Russia e l'Ucraina, gli incontri con i poeti Renato Minore, Marina

Corona e Matteo Marchesini e le conversazioni a tema I Grandi Italiani organizzate per ricordare Giovanni Falcone, Giacomo Matteotti e Leonardo Sciascia.

Tra le novità della ventesima edizione, il debutto del format ArtBook, conversazioni sul mondo dell'arte e dell'illustrazione, organizzate nell'auditorium di Palazzo Blu in collaborazione con la nostra Fondazione di scopo. Complessivamente si sono registrati oltre 5.000 visitatori al giorno.

La prima edizione senza restrizioni anti-Covid ha goduto di una grande adesione da parte delle scuole del territorio.

A questa manifestazione è assicurato un contributo di importo pari ad euro 50.000,00 in ragione di anno attraverso una convenzione pluriennale che giunge a scadenza nel 2023.

Nell'ambito dei **Beni Culturali** ricordiamo:

Chiesa di Santa Maria del Carmine

Costruita tra il 1324 e il 1326 e poi arricchita nel Quattrocento da cappelle private e sontuosi altari, fu una delle prime chiese carmelitane d'Europa, ordine già presente in città presso la chiesa di Sant'Apollinare in Barbaricina. Subì numerosi interventi di restauro nel corso del Seicento. Il monastero annesso conserva ancora tracce degli elementi medievali, come il bel chiostro. Purtroppo, la Chiesa fu fortemente danneggiata durante la seconda guerra mondiale e il tetto oggi a capriate in cemento ne è una testimonianza evidente.

L'interno la Chiesa è una grande aula unica lunga circa 70 metri, arricchita da altari seicenteschi che custodiscono opere come la Madonna in gloria e Santi di Aurelio Lomi, l'Ascensione di Cristo di Alessandro Allori, l'Annunciazione di Andrea Boscoli e l'Assunzione della Vergine di Santi di Tito.

Nel 2020, la Parrocchia ha avviato, grazie all'importante contributo della Fondazione, un primo lotto di lavori di un più ampio progetto di restauro conservativo della Chiesa. In particolare, il lotto in questione, tuttora in corso di esecuzione e prossimo alla conclusione, prevedeva la realizzazione delle opere di consolidamento, miglioramento sismico e ripristino della copertura della chiesa, unitamente a quegli interventi di restauro che necessitassero di idonee ponteggiature. A completamento di tale intervento, nel corso del 2022 la Fondazione ha concesso un ulteriore contributo finalizzato, in particolare, al recupero di finiture architettoniche di pregio nella parte alta della navata, emerse nel corso dei lavori e pertanto non rilevabili in sede di indagini preliminari. Ad oggi, anche le lavorazioni relative all'intervento supplementare risultano essere in fase di completamento.

Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex convento di Santa Croce in Fossabanda

Il complesso Santa Croce in Fossabanda ha rappresentato, sin dalle sue origini che risalgono ai primi del XIII secolo con l'insediamento di un monastero domenicano, un importante centro di sviluppo sul piano culturale per la città.

Nel 1426 il complesso fu ceduto ai Minori Francescani, che lo ristrutturarono ed ampliarono, dotandolo del chiostro oggi esistente.

Raggiunto il massimo sviluppo nel XVIII secolo, quando il Convento di Santa Croce divenne uno dei maggiori centri francescani in Toscana con specializzazione negli studi di teologia, il complesso vide la configurazione

dell'impianto attuale con il quadrilatero del chiostro intorno a cui sono disposti i relativi corpi prospicienti il cortile interno e il volume dell'ampliamento collegato di testa ad est, oltre alla chiesa annessa a sud.

Il sito, terminata l'occupazione religiosa a fine del XIX secolo, ha visto numerosi usi laici nel corso del Novecento, fino a quello ricettivo nel primo decennio del XX secolo.

Rimasta inutilizzata da circa dieci anni, la struttura è stata inaccessibile fino ad oggi; questa condizione di incuria e abbandono ha causato il danneggiamento materico dei componenti edilizi nonché l'estraniamento del sito dalle dinamiche della città e dalla memoria collettiva.

La Scuola Superiore Sant'Anna, che ha ottenuto il bene in comodato ventennale dal Comune di Pisa, nel 2022 ha avviato, anche grazie al contributo della Fondazione, un progetto di restauro conservativo del bene prevedendo interventi sugli elementi lapidei, sugli affreschi, sulle porzioni antiche delle decorazioni delle volte, sulla pavimentazione del portico a piano terra e sui paramenti facciavista dei prospetti nord ed est.

Il restauro permetterà di rendere nuovamente disponibili e fruibili alla comunità gli spazi e i tesori del convento. Il complesso, una volta recuperato, sarà oggetto di visite guidate e sarà reinserito negli itinerari turistici della città. Gli spazi della struttura, in particolare le sale convegni, saranno utilizzati per eventi congressuali, presentazioni di libri, seminari e workshop.

Microcosmi di Storia: monete, sigilli e medaglie dal Museo Nazionale di San Matteo

La Società Storica Pisana, al fine di consentire una migliore e più ampia fruizione e la divulgazione della conoscenza della collezione di monete, sigilli e medaglie conservate presso il Museo Nazionale di San Matteo di Pisa, ha promosso un progetto mirato al recupero e alla valorizzazione di tali beni, fonti di primaria importanza per raccontare e far conoscere meglio a un pubblico più ampio la storia di Pisa e del suo territorio, oltre che della Regione, dall'Antichità all'Ottocento. In modo particolare l'iniziativa è finalizzata oltre che al restauro delle monete, sigilli e medaglie maggiormente bisognose di intervento, alla revisione inventariale ed alla documentazione fotografica digitale HD 2D e 3D dell'intera collezione.

Nell'ambito del settore **Volontariato**, della **Filantropia** e della **Beneficenza** ricordiamo:

Gli interventi finalizzati a contrastare le situazioni di grave disagio socio-economico presenti sul territorio

Tenuto conto del perdurare dell'emergenza economico/sociale conseguente alla pandemia Covid-19 prima, e poi alla crisi energetica legata all'attuale conflitto Ucraino, in continuità con quanto realizzato nel 2020 in pieno lockdown e nel 2021 con l'iniziativa "Buoni acquisto di generi alimentari e medicinali", la Fondazione anche nel 2022 ha deciso di intervenire in favore delle classi sociali più fragili residenti nei Comuni del proprio territorio di riferimento, assegnando specifici contributi finalizzati.

In particolare, con risorse aggiuntive rispetto a quelle previste nel budget, sono stati assegnati 404.000,00 euro ai Comuni del territorio (Pisa, Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola,

Vecchiano, Vicopisano) finalizzati a contrastare la situazione di grave disagio sociale che molte famiglie del territorio si sono trovate a vivere a seguito dell'improvviso incremento delle tariffe dell'energia elettrica e del gas che hanno comportato un sensibile aumento delle relative bollette. Fenomeno che ha finito per incidere inevitabilmente sulla capacità di spesa delle famiglie a basso reddito, già duramente colpite dalla crisi generata dalla pandemia negli ultimi due anni.

Ulteriori risorse, per circa 558.000,00 euro a valere sul budget dell'anno, sono state invece destinate a sostenere, nel prossimo futuro, un progetto di solidarietà finalizzato a far fronte alla sempre crescenti emergenze sociali presenti sul territorio.

Parallelamente ai richiamati interventi, in considerazione del progressivo deterioramento del quadro economico generale, come già detto in precedenza, nel corso del 2022 si è ritenuto opportuno affidare uno specifico incarico a qualificato istituto universitario, individuato nell'occasione nell'Istituto di Management della Scuola Superiore S. Anna, finalizzato a verificare gli effettivi stati di bisogno attualmente presenti, le categorie sociali ad essi collegate, i servizi assistenziali di cui necessitano e quelli già esistenti sul nostro territorio. I risultati in termini conoscitivi che ne scaturiranno consentiranno di orientare i nostri interventi in maniera ancora più efficace verso iniziative sostenibili e coerenti con il particolare momento di crisi economica e sociale che stiamo vivendo.

Iniziative in favore dei diversamente abili

Accoglienza e sostegno senza barriere

Situato sul Lungomare Pisano, alle porte di Pisa, si trova l'Hotel Le Baleari, struttura CRI vicinissima allo stabilimento del Centro Operativo e Balneare di Croce Rossa Comitato di Pisa. La struttura, adibita all'ospitalità di progetti sociali rilevanti, fra i quali ospitalità di gruppi e associazioni che gestiscono centri residenziali e/o diurni per disabili e anziani non autosufficienti, per bambini oncologici in cura e rifugiati provenienti dalle zone di guerra, è attrezzata anche per ospiti con disabilità, grazie alla accessibilità dei locali al piano terra e agli ausili presenti. L'intervento finanziato consiste nell'installazione di un ascensore oleodinamico esterno che consenta l'accesso agli utenti in sedia a rotelle anche ai piani superiori, ampliando così la capacità ricettiva dell'immobile per persone con disabilità motorie importanti.

Eppursimuoove sul fiume – Estate 2022

Con l'intento di offrire sostegno alle famiglie di bambini e adolescenti con disabilità gravi/gravissime nel periodo estivo, l'Associazione Eppursimuoove ha organizzato, nei mesi di giugno e luglio, attività presso il Retone Ospedalieri a S. Piero a Grado ed il Bagno UISP di Marina di Pisa per bambini di età compresa tra i 6 ed i 14 anni. L'iniziativa prevede lo svolgimento di laboratori sensoriali, motori e artistici, attività all'aria aperta, uscite al mare, in pineta, in palestra e altre ancora, tutte accompagnate costantemente da un servizio di supporto psicologico di personale qualificato. Tale tipo di attività ha permesso ai partecipanti di non interrompere il percorso socio-cognitivo intrapreso a scuola, rafforzando, in molti casi, la consapevolezza di sé e l'autostima, ma anche il rapporto con i pari.

Cassiopea 2022 Vacanze alternative e non solo...

La Cooperativa Sociale Cassiopea gestisce una casa-famiglia nel centro storico di Pisa dove vengono accolte persone disabili. Il progetto ha permesso la realizzazione, nel periodo estivo, di una serie di attività diurne e/o residenziali dedicate ai soggetti ospiti della casa-famiglia, svoltesi presso lo stabilimento balneare della CRI di Marina di Pisa e presso la casa per ferie “Santa Maria Goretti” di Cecina; sono stati inoltre organizzati, nel resede della Canonica di S. Apollonia, laboratori e serate musicali aperte ad amici e familiari ed anche varie gite, sia in barca che con un minibus, partecipando ad eventi e visite ai musei cittadini (tra i quali Palazzo Blu).

Su il Sipario. Visto il successo delle passate edizioni, prosegue per il quarto anno consecutivo il progetto di laboratorio di teatro integrato organizzato da A.I.P.D. Pisa (in collaborazione con la compagnia Mayor Von Frinzius) che coinvolge attori con e senza disabilità. Una proposta culturale che supera gli schemi che prevedono, per i giovani con disabilità, la partecipazione ad attività pensate solo per loro ed alle quali in genere non partecipano i coetanei normodotati, perdendo così opportunità uniche di scambio reciproco, di conoscenza, di integrazione. La partecipazione ad attività culturali è inoltre uno strumento importante per contrastare la povertà educativa: è stato infatti dimostrato che alcuni fattori, tra cui appunto la partecipazione culturale, sono in grado di aiutare i giovani a sviluppare la resilienza, ovvero la capacità di reagire a eventi traumatici, sfavorevoli, riorganizzando la propria vita. L’iniziativa coinvolge almeno 30 persone e porta in scena 2 repliche dello spettacolo preparato.

Casa della Nonna – Reload

Progetto realizzato dalla Associazione Dinsi Une Man che coinvolge persone disabili in percorsi di vita domestica a piccoli gruppi (da 3 a 6 persone) che prevede la gestione programmata degli acquisti in negozio, la preparazione di pasti, la gestione delle stoviglie, la cura della casa e l'igiene personale. Queste attività mirano non solo all’arricchimento personale di ogni partecipante, ma anche a sviluppare, in una prospettiva a medio termine, l’emancipazione della persona disabile rispetto alla famiglia di origine. Vengono dunque strutturati brevi periodi di convivenza a piccoli gruppi, secondo percorsi individualizzati, all'interno di un appartamento situato vicino alla sede dell'Associazione. Tali occasioni vengono predisposte in maniera graduale partendo dai soggiorni di poche ore fino ad arrivare alla realizzazione di periodi di convivenza di più giorni che comprendono anche la permanenza notturna. “Reload” si pone quale proseguimento della precedente esperienza già realizzata nel 2021, cercando di offrire agli utenti un numero maggiore di periodi in appartamento per rinforzare i risultati già raggiunti dagli utenti.

Iniziative a favore della Casa Circondariale Don Bosco

Scuola di Teatro Don Bosco. Dal 2011 l’Associazione I Sacchi di Sabbia propone con cadenza annuale un percorso di teatro rivolto a tutti i detenuti della Casa Circondariale di Pisa. Nell’edizione 2021/22 ha preso

avvio il progetto denominato “The Golden EGG” in collaborazione con la manifestazione Internet Festival e la Scuola Normale Superiore. Grazie a questo progetto, attraverso la creazione di piccole sceneggiature originali elaborate partendo da antiche fiabe popolari, i partecipanti, con l’ausilio degli operatori, creano delle video-storie sperimentando così, oltre alle tradizionali tecniche teatrali, lo studio delle tecniche cinematografiche. “The Golden EGG” è stato riproposto anche per l’edizione 2022/23. Ai laboratori partecipano complessivamente 30 detenuti tra la sezione maschile e femminile.

Un Abanico per volare

Ulteriore e innovativa iniziativa all'interno del Carcere di Don Bosco è la realizzazione, da quest’anno, di un laboratorio di Flamenco nella sezione femminile. L’iniziativa intende stimolare, attraverso la danza, una maggiore consapevolezza del proprio corpo e della propria energia, migliorando la postura e la coordinazione motoria, lavorando per sviluppare doti quali l'autocontrollo, l'ascolto attivo, la concentrazione, la fiducia in se stessi e nei compagni, migliorare la coordinazione uditiva e motoria, la capacità di attenzione e di ascolto, esercitare la memoria grazie all'apprendimento di ritmi brevi e coreografie, amplificare l'espressività del linguaggio del corpo con la valorizzazione del gesto sulla musica.

Iniziative in favore delle categorie sociali disagiate

Charlie Telefono Amico. Il progetto Charlie Telefono Amico, numero verde dedicato alla prevenzione del disagio giovanile, gestito dall’omonima Fondazione, è nato a Pontedera nel 1990 ed a partire dall’anno 2001 ha costantemente ricevuto un contributo da parte della Fondazione Pisa.

Inizialmente rivolto all’ascolto attivo ed al sostegno su problematiche legate a tossicodipendenza, alcool e Aids, si è successivamente ampliato a temi legati alla comunicazione degli adolescenti quali l’abuso di tecnologie digitali, il bullismo ed il cyber bullismo, promuovendo al riguardo anche iniziative di studio a livello sia regionale che nazionale. Prevede, inoltre, la collaborazione con le scuole e le istituzioni del territorio con cui sviluppa progetti di prevenzione, realizza workshop con studenti e insegnanti e organizza conferenze e dibattiti aperti a tutta la cittadinanza.

Charlie nel corso degli anni ha formato all’ascolto centinaia di persone, che hanno prestato servizio come volontari presso la sede del numero verde.

Il contributo della Fondazione è finalizzato a sostenere parte delle spese telefoniche, dei costi del servizio online e della chat-line realizzata in collaborazione con gli studenti delle scuole di Pontedera.

Inoltre, si ricorda che nell’anno 2021 la Fondazione aveva attribuito alla Fondazione Charlie un contributo finalizzato a sostenere un intervento di ristrutturazione di un edificio storico che il Comune di Pontedera ha messo a disposizione dell’Ente quale nuova sede operativa, mediante apposito contratto ventennale di comodato d’uso gratuito. Nel corso del 2022, per consentire all’Ente di portare a termine i lavori la Fondazione ha reso disponibile un contributo aggiuntivo al fine di far fronte ad una variante dei lavori insorta in corso d’opera.

Nell'ambito del settore **Ricerca Scientifica e Tecnologica** ricordiamo che, nel corso del 2022, sono giunti a termine tutti i 14 progetti risultati assegnatari di contributo nell'ambito della procedura di selezione avviata con l'emanazione dell'Avviso 2016/2017 e che avevano subito forti rallentamenti a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia *Covid-19*.

In data 17 ottobre 2022 è stato dunque emanato il nuovo Avviso con specifico riferimento alla macroarea scientifica della Biomedicina. In risposta al predetto Avviso sono pervenute, da parte degli enti di ricerca presenti sul nostro territorio, complessivamente 45 proposte di progetto.

Il processo di valutazione di tali proposte si articola in due fasi successive. La prima, rivolta a verificare con l'ausilio di una apposita Commissione di esperti indipendenti la qualità scientifica delle singole proposte pervenute. Al termine di tale fase verranno selezionate le proposte di progetto da ammettere allo step successivo, nel quale svolgere un ulteriore approfondimento valutativo avvalendosi di referee internazionali in possesso di competenze specialistiche circa gli ambiti di ricerca specifici propri di ciascun progetto proposto.

Progetto proprio di carattere intersettoriale diretto a sostenere iniziative di ricerca in ambito socio-sanitario ad elevato contenuto tecnologico e sperimentale

Nel corso del 2022 sono state destinate risorse per 1,5 milioni di euro per sostenere, sulla scorta dell'esperienza maturata negli ultimi anni, progetti di ricerca anche intersettoriali ad elevato contenuto tecnologico e sperimentale che ci consentirebbero, ove ritenuti effettivamente meritevoli, di cogliere opportunità che, in ragione di caratteristiche specifiche quali/quantitative ovvero temporali, collegate ai tempi dello sviluppo dell'innovazione tecnologica nella materia di cui trattasi, difficilmente potrebbero rientrare nell'ordinario iter dell'Avviso periodico triennale.

Progetto "RESPONSE" Realizzazione Studio e messa a punto di un dispositivo medico NPWT (Negative Pressure Wound Therapy) Sensorizzato

Il progetto segue un precedente studio denominato "SEMPRE Dispositivo Sensorizzato di Monitoraggio e wireless per la prevenzione delle ulcere cutanee", che ha approfondito la possibilità di prevedere in anticipo, tramite l'individuazione di specifici indicatori biologici, l'imminente insorgenza di ulcere da pressione ed intende valorizzarne in ambito clinico i risultati. In particolare lo studio, condotto dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Pisa, intende ottenere un dispositivo medico innovativo che, utilizzando il principio della pressione negativa, acquisisca e trasmetta in remoto i parametri fisiopatologici presenti all'interno della ferita così da poter prendere i correttivi del caso, tanto preventivi che terapeutici, in tempo reale in base ai dettami della medicina personalizzata.

Progetto "Studio di microRNA circolanti e degli effetti del training di tipo spaziale in soggetti anziani con diagnosi di mild cognitive impairment"

Il progetto, condotto dall'Istituto di Neuroscienze del CNR, rappresenta il completamento su di un particolare aspetto di un importante studio che la Fondazione ha finanziato in passato per il contrasto della neuro-infiammazione legata all'invecchiamento.

In particolare, il nuovo studio mira ad approfondire una peculiare prospettiva scientifica legata alla presenza, nell'ambito di un campione statisticamente significativo di soggetti coinvolti con il progetto, di una coorte che, pur accusando disturbi cognitivi legati alle capacità mnemoniche, non risulterebbe diagnosticabile come clinicamente affetta da deficit cognitivo conclamato.

Tale evidenza, ove confermata attraverso uno studio mirato, offre la possibilità di intercettare una fascia di popolazione a rischio demenza in stadi molto precoci, quando le potenzialità terapeutiche di intervento sono più favorevoli.

3.6 GLI INTERVENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO DA DPP 2021

Ricordiamo che, in ragione dello stato di crisi epidemiologica causata dal Covid, nel Documento Programmatico Previsionale 2021-2023, con particolare riferimento all'anno 2021 erano stati individuati tre interventi rientranti nei nostri settori di intervento istituzionale di carattere straordinario e, possibilmente, di rapida attuazione, finalizzati a favorire la ripresa socio-economica del nostro territorio di riferimento.

Il progetto di restauro della Chiesa di San Martino in Kinzica è stato avviato in data 21 dicembre 2021 ed i lavori di restauro del manufatto, suddivisi in tre distinti lotti, stanno procedendo come da cronoprogramma e si concluderanno alla fine del 2024.

Per quanto riguarda il Progetto 'Vivere', gestito dalla locale Caritas Diocesana e cofinanziato unitamente alla stessa Diocesi, il fondo a suo tempo istituito con il nostro contributo ed ancora attivo viene impiegato per affrontare anche l'atteso aggravarsi, in questa fase, delle condizioni economiche delle categorie sociali più deboli.

Per quanto riguarda, infine, il progetto di trasferimento tecnologico affidato alla FPS finalizzato a sviluppare l'innovazione nelle imprese del territorio mediante l'inserimento in azienda di giovani laureati provenienti dagli atenei presenti sul nostro territorio, dopo la messa a punto del modello attuativo, siamo entrati nella fase operativa attivando i primi tirocini di personale qualificato.

3.7 LA PROMOZIONE E LA COMUNICAZIONE

La Promozione e la Comunicazione svolgono un importante ruolo, contribuendo a rafforzare l'accreditamento e la riconoscibilità della Fondazione e delle sue attività presso il territorio di riferimento.

In questa prospettiva, in ragione della complessità raggiunta nel tempo dalle attività che portiamo avanti unitamente alle nostre Fondazioni di scopo, nel corso dell'anno 2022 si è ritenuto opportuno proseguire quanto avviato nel 2020 circa l'attività di comunicazione istituzionale, avvalendosi a tal fine di specifica professionalità appositamente reperita, che assicuri un presidio costante e sistematico del rapporto con i media. Sempre in questa prospettiva, anche quest'anno è stata svolta l'attività di monitoraggio diretta a verificare quotidianamente la presenza sui media locali e nazionali e sul web di notizie afferenti la Fondazione, le sue attività e quelle degli enti di scopo, avvalendosi all'uopo di un servizio professionale esterno fornito da qualificata agenzia del settore (Waypress) ed i cui risultati vengono quotidianamente resi disponibili agli Amministratori della Fondazione e degli enti di scopo.

Meritano, sempre in questo contesto, di essere poi ricordate le conferenze stampa appositamente convocate ed i comunicati stampa trasmessi con cui la Fondazione ha diffuso, secondo le modalità di volta in volta ritenute più aderenti ad assicurare la correttezza e la trasparenza del contenuto della comunicazione, notizie circa le proprie principali iniziative od attività. In particolare, nel corso del 2022 sono stati diffusi 5 comunicati stampa e organizzate 7 conferenze stampa. La Fondazione e/o i propri enti di scopo sono stati invitati a partecipare a 17 conferenze stampa indette da terzi.

La Fondazione dispone poi di un sito *web* istituzionale sul quale vengono pubblicate, anche a fini di trasparenza, oltre alle informazioni ed ai documenti obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed amministrative, notizie aggiornate in ordine alle attività della Fondazione.

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo dell'allora Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali costituiti per iniziativa della Fondazione ed attivi al 31 dicembre 2022.

FONDAZIONE DOPO DI NOI A PISA - ONLUS

Sede: San Giuliano Terme, Pisa, Via Ferruccio Giovannini, 15

Oggetto: svolgimento di attività socio-assistenziali a favore di categorie sociali deboli.

Natura Giuridica: fondazione di diritto privato – ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato economico ultimo bilancio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2021): € -68.034.

FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA - ONLUS

Sede: San Giuliano Terme, Pisa, Via Ferruccio Giovannini, 13

Oggetto: svolgimento di attività di ideazione, promozione e gestione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica.

Natura Giuridica: fondazione di diritto privato – ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato economico ultimo bilancio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2021): € 1.481.

FONDAZIONE “PALAZZO BLU”

Sede: Pisa, Via Pietro Toselli, 29

Oggetto: svolgimento di attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici culturali nel complesso espositivo denominato Palazzo Blu.

Natura Giuridica: fondazione di diritto privato

Contenuto del rapporto partecipativo: la Fondazione Pisa è fondatore unico.

Risultato economico ultimo bilancio approvato (relativo al primo, parziale, esercizio di attività - la costituzione della fondazione si è perfezionata il 18 novembre 2021 - chiuso al 31/12/2021): € -38.916

4. BILANCIO – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	37.086.063	36.431.653
	a) beni immobili	26.008.329	26.142.451
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	22.196.300	22.330.422
	b) beni mobili d'arte	10.332.508	9.500.405
	c) beni mobili strumentali	709.124	751.846
	d) altri beni	36.102	36.951
2	Immobilizzazioni finanziarie	613.113.103	607.821.190
	a) partecipazioni in società ed enti strumentali	150.000	150.000
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo in società strumentali		
	- dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali	150.000	150.000
	b) altre partecipazioni	85.728.573	86.369.092
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	157.625.191	146.696.899
	d) altri titoli	369.609.339	374.605.199
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	989.238	967.628
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati		
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati	989.238	967.628
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	989.238	967.628
4	Crediti	9.709.995	8.726.710
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.556.869	8.715.463
5	Disponibilità liquide	19.086.653	13.242.477
6	Altre attività	21.256	11.017
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	295.680	3.619.980
TOTALE ATTIVITA'		680.301.988	670.820.655

PASSIVO		31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
1	Patrimonio netto	558.369.160	548.823.285
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.851.444
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	307.151.274	302.908.662
	d) riserva obbligatoria	94.868.390	90.625.779
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	48.498.052	47.437.400
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
2	Fondi per l'attività di istituto	95.496.392	96.340.464
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138	34.866.138
	b) fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi	7.788.664	8.639.172
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	38.050.928	38.781.531
	di cui:		
	- fondo da incorporazione Fondazione Palazzo Blu	27.058.614	27.058.614
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	14.341.544	13.509.441
	di cui:		
	- a destinazione vincolata	13.603.519	12.771.416
	- per emergenze imprevedibili	738.025	738.025
	f) fondo per erogazioni ex art. 1, co. 44, L. 178/2020	449.118	544.182
3	Fondi per rischi ed oneri		819.806
	di cui:		
	- fondo imposte differite		819.806
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	234.717	198.364
5	Erogazioni deliberate	23.489.344	22.336.871
	a) nei settori rilevanti	23.489.344	22.336.871
	b) negli altri settori statutari		
6	Fondo per il volontariato	565.682	514.035
7	Debiti	2.138.757	1.780.550
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	383.898	520.754
	- fondo imposte e tasse	1.754.859	1.259.796
8	Ratei e risconti passivi	7.936	7.280
TOTALE PASSIVITA'		680.301.988	670.820.655

CONTI D'ORDINE	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Beni di terzi		
Titoli presso terzi		
Impegni di erogazioni (euro)	24.110.000	22.530.000
Altri impegni		
Rischi		
Altri conti d'ordine		

CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2	Dividendi e proventi assimilati	3.742.656	4.534.856
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.742.656	4.534.856
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	Interessi e proventi assimilati	20.147.824	18.939.997
	a) da immobilizzazioni finanziarie	20.130.427	18.913.997
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati		23.784
	c) da crediti e disponibilità liquide	17.397	2.216
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	21.610	-181.786
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	713.098	677.213
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-1.780.879	-1.100.000
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	940.773	333.800
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri:	- 1.769.693	- 1.891.026
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 427.209	- 432.060
	b) per il personale	- 611.888	- 770.190
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 103.358	- 82.511
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 24.400	- 24.400
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	- 4.219	- 8.407
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	- 191.619	- 193.757
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	- 407.000	- 379.701
11	Proventi straordinari	767.237	17.441
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
	- altri proventi	767.237	17.441
12	Oneri straordinari	- 16.658	- 50.339
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	Imposte	- 1.103.793	- 1.459.660
13bis	Accantonamento ex art. 1, co. 44, Legge n. 178/2020	-449.118	-544.182
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		21.213.057	19.276.314

AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		21.213.057	19.276.314
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 4.242.610	- 3.855.262
14bis	Accantonamento per la ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze	- 4.242.612	- 3.855.263
15	Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio	- 11.000.000	- 9.400.000
	a) nei settori rilevanti	- 11.000.000	- 9.400.000
	b) negli altri settori statutari		
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	- 565.682	- 514.035
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 101.500	- 13.267
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	- 101.500	- 13.267
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	- 1.060.653	- 1.638.487
AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0	0

Erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio 2022	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	11.000.000
- erogazioni deliberate utilizzando risorse accantonate negli esercizi precedenti	0
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0
Totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2022	11.000.000

5. BILANCIO - NOTA INTEGRATIVA

Principi di redazione e criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al provvedimento dell'allora Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 (di seguito Atto di indirizzo), emanato in attuazione del disposto dell'articolo 9, comma 5, Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

I principi di redazione e i criteri di valutazione delle poste di bilancio fissati dall'Atto di indirizzo, fermo quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del Decreto citato (*per la tenuta dei libri e delle scritture contabili ... si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile*), vengono qui sommariamente richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate, ove possibile; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati in Nota Integrativa.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

La smobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati ovvero l'immobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente non immobilizzati, sono motivate nella Nota Integrativa con indicazione degli effetti economici e patrimoniali.

Le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono ancora state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello Stato Patrimoniale.

I proventi sui quali sia stata applicata alla fonte una ritenuta a titolo d'imposta o che siano stati assoggettati a imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Nella voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie" è riportato il saldo tra le svalutazioni e le rivalutazioni effettuate nel rispetto della previsione per la quale le immobilizzazioni che, alla

data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, dovendosi in tal caso procedere ad un adeguato recupero di valore.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. I criteri di valutazione non possono essere cambiati da un esercizio all'altro. In casi eccezionali sono consentite deroghe a questa disposizione; nel qual caso sono illustrati in Nota Integrativa i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I beni materiali e immateriali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. In particolare, per quanto concerne i beni mobili strumentali, nell'esercizio in cui il cespite è acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, assumendo che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli strumenti finanziari che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti anch'essi al costo di acquisto, salvo quanto menzionato con riferimento alle perdite durevoli di valore.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato. Del pari, sono valutati al valore di mercato anche i fondi di investimento aperti non armonizzati. Ciò in considerazione del fatto che tali fondi sono valorizzati costantemente, con cadenza mensile o semestrale, dalle relative società di gestione e che solo attraverso la valutazione di tali strumenti finanziari al valore di mercato è possibile apprezzarne il contributo in termini di rendimento sul Conto Economico.

Gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- la differenza da arrotondamento all'unità di euro risultante per il Conto Economico è stata portata a riduzione di due euro dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

BENI IMMOBILI	Consistenza al 31 dicembre 2021	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2022
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	14.753.276		14.753.276
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto Palazzo Via Toselli	8.105.612		8.105.612
Costi incrementativi Palazzo Via Toselli (Fondo ammort. costi Palazzo Via Toselli – quota parte uffici Fondazione Pisa)	168.816 (1.199.204)	(134.122)	168.816 (1.333.326)
Costo acquisto area edificabile Via Toselli	602.255		602.255
Costo acquisto magazzino Ospedaletto	440.469		440.469
	26.142.451	(134.122)	26.008.329

Il complesso immobiliare denominato “Palazzo Blu”, singola unità catastale che incorpora gli edifici storici Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa, si colloca nell’ambito degli immobili strumentali in quanto accoglie l’esposizione permanente delle collezioni della Fondazione oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa.

Il complesso immobiliare denominato “Palazzo Via Toselli”, realizzazione ex novo adiacente al “Palazzo Blu”, rappresenta il completamento di un progetto di ampliamento dell’offerta di servizi complementari all’attività espositiva e di recupero di un’area urbana degradata. Al riguardo si precisa che tale edificio è classificato in parte come immobile strumentale - per quella porzione di superficie, pari al 53,93% di quella totale, che accoglie gli uffici della Fondazione - e in parte come immobile non strumentale - per quella porzione di superficie, pari al 46,07% di quella totale, destinata a reddito. Il valore ad esse attribuito su base proporzionale rispetto alla superficie totale (comprensivo della relativa quota parte delle spese incrementative) è pari, rispettivamente, a euro 4.462.399 e a euro 3.812.029.

Nel rispetto delle indicazioni in materia dell’Autorità di vigilanza, si è proceduto all’elaborazione di un piano di ammortamento di quota parte del costo sopportato per l’edificazione del “Palazzo Via Toselli”, corrispondente al valore attribuito, sulla base della percentuale sopra richiamata, alla porzione dello stesso che accoglie gli uffici operativi della Fondazione. L’importo in questione è stato ripartito in quote costanti proporzionali al numero di esercizi della sua vita utile, convenzionalmente stimata (sulla base dell’indicazione fornita dal D.M. 31/12/1988) in trentatré anni. Anche per le spese incrementative tempo per tempo sostenute, per la quota di esse rappresentata dalla percentuale sopra indicata (53,93%), si procederà alla loro ripartizione in rapporto alla residua vita utile convenzionale dell’immobile.

La voce *costo acquisto area edificabile di Via Toselli* esprime il costo storico di acquisizione dal Comune di Pisa del terreno urbano sul quale è stato successivamente edificato il fabbricato omonimo.

Si ricorda infine che la Fondazione è proprietaria anche di un fondo (strumentale) con destinazione d’uso di magazzino.

BENI MOBILI D’ARTE	Consistenza al 31 dicembre 2021	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2022
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	9.500.405	823.103	10.332.508
	9.500.405	832.103	10.332.508

La maggior parte delle opere d'arte di proprietà della Fondazione sono collocate negli ambienti espositivi e museali appositamente allestiti e accessibili al pubblico del "Palazzo Blu". Ciò al fine di valorizzare sia le opere d'arte che gli ambienti ospitanti.

L'incremento di euro 832.103 rispetto alla consistenza di inizio esercizio rappresenta la sommatoria dei costi riferibili alle seguenti acquisizioni:

- "Cristo e la Samaritana al pozzo" di Artemisia Lomi Gentileschi (1593 - 1654), olio su tela di ragguardevoli dimensioni (cm 267 x 206) databile tra il 1636 e il 1637, acquisito per euro 780.000, a cui vanno aggiunti costi accessori di diretta imputazione (trasporto, restauro, etc.) per euro 35.383;
- collezione di opere (composta in prevalenza da disegni rappresentativi di Pisa e il suo territorio) di Salvatore Pizzarello (1906 - 1969), acquistata per complessivi euro 6.500;
- vaso in ceramica di Galileo Chini (1873 - 1956) realizzato nel 1905, acquisito per complessivi euro 5.220;
- coppia di opere di Spartaco Carlini (1884 - 1949), intitolate "La scimmia" e "Lungarni", acquistata per complessivi euro 5.000.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza al 31 dicembre 2021	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2022
Macchine elettroniche ufficio	234.478	(4.365)	230.113
Mobili e arredi	382.278	927	383.205
Attrezzatura varia	266.036	1.141	267.177
Telefoni mobili	2.331		2.331
Apparecchi audiovisivi (Fondo ammortamento)	12.289 (734.635)		12.289 (775.060)
Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali	450.893		450.893
Attrezzature acq. con fondi per attività istituzionali	138.176		138.176
	751.846	(42.722)	709.124

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Attrezzatura varia 15%
- Telefoni mobili e apparecchi audiovisivi 25%

Si precisa che i mobili e gli arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi espositivi e museali del "Palazzo Blu", così come le attrezzature strumentali acquistate nel corso degli esercizi con utilizzo di fondi per attività istituzionali, non sono oggetto di processo di ammortamento. Ciò in quanto il costo di tali beni è stato iscritto a conto economico come erogazione nei rispettivi esercizi di competenza.

Si segnala che nel corso dell'esercizio in commento sono state effettuate dismissioni di cespiti assoggettati a processo di ammortamento in quanto irrimediabilmente guasti e privi di valore commerciale, caratterizzati da un valore contabile netto (il costo di acquisto ridotto dal relativo fondo di ammortamento) pari a zero. Contabilmente ciò ha comportato la contestuale riduzione per analogo importo (euro 5.625) della consistenza della categoria di beni interessata (macchine elettroniche ufficio) e del relativo fondo ammortamento. Pertanto, in assenza di tali dismissioni, le variazioni 2022 della categoria di cespiti interessata e del complessivo fondo ammortamento sarebbero state rispettivamente pari a euro 1.260 ed euro (46.050).

ALTRI BENI	Consistenza al 31 dicembre 2021	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2022
Beni immateriali	53.417	10.599	64.016
Oneri pluriennali (Fondo ammortamento)	163.256 (179.722)		163.256 (191.170)
	36.951	(849)	36.102

La voce "beni immateriali" accoglie le poste *licenze software* (euro 40.020) e *marchi* (euro 23.996). Il processo di ammortamento dell'onere sostenuto per le licenze si è concluso nel 2019. Per quanto invece concerne i marchi utilizzati dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio 2022 sono state sostenute nuove spese (pari ad euro 10.599) per l'estensione ad alcuni paese extra UE del diritto all'utilizzo esclusivo di tali segni

distintivi. Ciò ha comportato l'avvio di un nuovo processo di ammortamento decennale per l'onere da ultimo sostenuto.

Per quanto invece concerne la voce "oneri pluriennali", essa ricomprende oltre alle *spese migliorative su beni di terzi* sostenute nel corso di precedenti esercizi (euro 116.228, completamente ammortizzate) anche le *spese d'impianto* corrispondenti agli oneri notarili (pari ad euro 47.028) sostenuti nel corso dell'esercizio 2020 per gli atti pubblici ricompresi nel procedimento di fusione della Fondazione Palazzo Blu nella Fondazione Pisa. In ossequio al disposto civilistico, tali oneri sono assoggettati ad un processo di ammortamento di durata quinquennale.

VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali

Nella voce in epigrafe è ricompresa esclusivamente la dotazione patrimoniale della fondazione di scopo "Palazzo Blu" (euro 150.000), costituita nel corso del precedente esercizio quale nuovo ente di scopo attivo nel sottosettore di intervento delle attività culturali. A fronte dell'iscrizione nell'attivo di tale voce è stato appostato nel passivo un fondo vincolato di pari importo.

Altre Partecipazioni (non di controllo)

La voce, quantificata in complessivi euro 85.728.573, annovera partecipazioni quotate (Intesa Sanpaolo) e non quotate (Banca d'Italia, Kruso Kapital, NCG Banco e DND Biotech). Tutte le partecipazioni in questione si configurano come forme di impiego del patrimonio a medio-lungo termine di carattere finanziario.

Altre Partecipazioni (quotate): azioni Intesa Sanpaolo

Al termine dell'esercizio in commento, la categoria delle partecipazioni immobilizzate quotate annovera esclusivamente quella al capitale della società bancaria Intesa Sanpaolo (n. 12.500.000 azioni ordinarie per complessivi euro 39.574.492).

La Fondazione ha acquisito la prima e più significativa tranche della partecipazione in parola a cavallo degli esercizi 2007-2008 (11 milioni di azioni per un costo complessivo, al tempo, di euro 58.556.250).

Al riguardo si ricorda che, nel rispetto dei criteri di valutazione indicati dall'Atto di indirizzo e delle condizioni specificamente dettate dall'Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013 (Prot. SS402), la Fondazione aveva proceduto in sede di bilancio 2013 ad una parziale svalutazione, per complessivi euro 14.285.714, del valore storico della richiamata partecipazione, in quanto si era ritenuto che sussistessero le condizioni per qualificare il menzionato importo della svalutazione come "perdita di valore di carattere durevole". In conseguenza di ciò il prezzo medio di carico della partecipazione era sceso da euro 5,323 ad euro 4,024. Quest'ultima valorizzazione era stata ulteriormente ridimensionata nel corso dell'esercizio 2019, per mezzo di un'operazione di vendita e di susseguente riacquisto che aveva permesso di ridurla ad euro 3,28. Nuovi acquisti perfezionati negli esercizi successivi hanno consentito di incidere nuovamente su tale valore medio, riducendolo ad euro 3,15 al termine dello scorso esercizio.

Rispetto all'esercizio 2021, il complessivo valore contabile della partecipazione nella società bancaria evidenzia un decremento di euro 640.519. Ciò in quanto il sensibile miglioramento delle condizioni dei mercati finanziari palesatosi a cavallo tra il 2021 e il 2022, a seguito di dati macroeconomici decisamente positivi, ha suggerito di trasferite dal comparto immobilizzato a quello circolante un lotto di azioni (n. 1.750.000 azioni ordinarie) acquisito nella prima parte dell'esercizio 2020 ad un prezzo medio di euro 2,357, destinandolo ad una successiva dismissione poi puntualmente perfezionata ad inizio febbraio al prezzo medio di euro 2,76.

In un secondo momento, una brusca ed imprevedibile flessione dei mercati azionari, indotta dalle note tensioni geopolitiche, ha richiesto una adeguata ridefinizione della politica di investimento a seguito della quale è stato deciso di procedere ad una progressiva riacquisizione di buona parte (n. 1.500.000 azioni) del quantitativo di azioni Intesa precedentemente ceduto. Tale lotto di azioni, collocato tra le immobilizzazioni, è stato acquistato al prezzo medio di euro 2,32.

In conseguenza di tali operazioni, il prezzo medio di carico della partecipazione immobilizzata ha subito un lieve incremento, passando dai 3,15 euro di fine esercizio 2021 ai 3,16 euro al 31 dicembre 2022.

Trattasi di un'area di valore che la quotazione del titolo ha approssimato anche in tempi recenti (2,92 euro l'11 febbraio 2022) e che non è irragionevole ritenere raggiungibile anche nel prossimo futuro, con conseguente riassorbimento di residue rappresentazioni minusvalenti, superata l'attuale fase di incertezza indotta da tensioni geopolitiche (generate dall'invasione Russa dell'Ucraina e alimentate anche da relazioni politico/economiche conflittuali tra Stati Uniti e Cina) e da uno scenario economico internazionale dominato

da un robusto fenomeno inflazionistico (acceso, in Europa, principalmente da un surriscaldamento dei prezzi energetici) che ha condotto le principali banche centrali (eccetto quella giapponese) ad operare una brusca accelerazione al rialzo dei tassi di riferimento.

Nel 2022, esauritasi la fase emergenziale imposta dalla pandemia da coronavirus, contrassegnata dalle misure straordinarie adottate dalla BCE per limitare l'autonomia decisionale delle banche in materia di dividendi, la società bancaria ha ritualmente effettuato nel mese di maggio la distribuzione di utili netti agli azionisti nel rispetto delle previsioni contenute nel proprio piano industriale. Nella circostanza è stato staccato un dividendo complessivo di 1,53 miliardi di euro (corrispondenti a 0,0789 euro per azione) a titolo di saldo del dividendo relativo all'esercizio 2021

Successivamente, in occasione dell'esame dei risultati finanziari dei primi nove mesi del 2022, il consiglio di amministrazione di Intesa Sanpaolo ha deliberato la distribuzione di un acconto del dividendo 2023 (relativo all'esercizio 2022) di 0,0738 euro per azione ordinaria, per un ammontare complessivo di 1,4 miliardi di euro. Il dividendo in questione, staccato il 21 novembre, è stato pagato il successivo 23 novembre.

Ciò stante, il dividendo complessivamente distribuito dalla banca agli azionisti nel 2022 è stato pari a 3,93 miliardi di euro, corrispondenti a 0,1527 euro per azione. L'ammontare complessivo percepito dalla Fondazione è risultato pari a euro 1.908.750 (equivalente al 4,82% del valore della partecipazione iscritto a bilancio).

Riguardo la partecipazione in argomento, la tabella seguente riporta:

- il numero delle azioni detenute ad inizio esercizio;
- il numero delle azioni detenute al termine dell'esercizio;
- il relativo valore contabile medio di carico;
- la quotazione unitaria di mercato rilevata nell'ultimo giorno di borsa del 2022 (30/12/2022);
- il valore complessivo di bilancio determinato in base al valore medio di carico;
- il valore complessivo di mercato al termine dell'esercizio.

N. azioni al 01.01.2021	N. azioni al 31.12.2022	Valore medio di carico	Quotazione unitaria di mercato al 31/12/22 (1)	Valore complessivo di bilancio	Valore complessivo di mercato
12.750.000	12.500.000	3,16	2,08	39.574.492	26.000.000

(1) Quotazione rilevata il 30 dicembre, ultimo giorno di borsa del 2022.

Le variazioni della partecipazione in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni (non quotate): quote Banca d'Italia

La Fondazione ha progressivamente acquistato, tra il 2019 e il 2021, da controparti impegnate in un processo di trasferimento delle quote detenute in eccesso rispetto al limite massimo di partecipazione al capitale dell'Istituto centrale introdotto dalla Legge n. 5/2014, n. 1.600 quote per complessivi euro 40.000.000.

In termini percentuali, la partecipazione in questione rappresenta lo 0,53% del capitale della Banca d'Italia.

Nell'ambito della vigente politica di distribuzione dei dividendi, tesa a stabilizzare nel tempo l'ammontare degli utili netti corrisposti ai partecipanti, la Banca centrale italiana ha assegnato nel 2022 dividendi per 340 milioni, misura uguale a quella dello scorso anno. Per ciascuna quota posseduta, i partecipanti hanno ricevuto 1.133,33 euro corrispondenti al 4,53% del valore nominale della medesima, determinato per legge in 25.000 euro. L'importo complessivamente incassato dalla Fondazione è pertanto risultato pari a euro 1.813.333.

Il quadro dettagliato dei movimenti relativi alla partecipazione in argomento è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni (non quotate): azioni Kruso Kapital (ex Pronto Pegno)

Pronto Pegno SpA è uno spin-off di Banca Sistema SpA dedicato al credito su pegno, operativo dal 1° agosto 2019. La società in questione ha modificato in Kruso Kapital Spa la propria denominazione sociale con decorrenza 20 ottobre 2022.

La Fondazione partecipa al capitale sociale di Kruso Kapital unitamente ad altre due fondazioni bancarie (la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria). Le tre FOB detengono complessivamente il 25% del capitale della società mentre il restante 75% è in mano alla controllante Banca Sistema.

L'importo della partecipazione iscritto a bilancio, pari a euro 4.176.881 (di cui euro 1.945.641 versati a titolo di sovrapprezzo), corrisponde al 9,63% del capitale sociale di Kruso Kapital SpA.

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni (non quotate): azioni NCG Banco

La richiamata partecipazione è entrata a far parte del patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2013, a seguito della ristrutturazione coercitiva del debito di alcune banche spagnole, tra le quali anche la NCG Banco S.A. Tale istituto bancario è stato costituito nel 2011 dalla cassa di risparmio "Nuova Caixa Galicia", nata nel 2010 dalla fusione tra le casse di risparmio "Caixa Galicia" e "Caixanova". Quest'ultima era l'emittente di un'obbligazione perpetua rimasta nel portafoglio della Fondazione in via residuale per nominali euro 2.000.000 a seguito di dismissione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2008, del comparto monetario del preesistente Fondo Atlante.

Ad esito della procedura di ristrutturazione e conversione della citata emissione obbligazionaria, la Fondazione ha ricevuto in cambio del titolo di debito Caixanova (valore contabile pari a euro 1.788.554), numero 763.460 azioni non quotate NCG Banco S.A., iscritte in bilancio al valore complessivo di conversione, pari a euro 1.177.200.

Nel corso del 2022, venute meno le limitazioni imposte durante la fase pandemica, la banca iberica ha ripreso la consueta distribuzione di dividendi agli azionisti su base trimestrale. Complessivamente, il dividendo incassato dalla Fondazione per ciascuna azione detenuta è risultato pari a euro 0,027, per un totale di euro 20.573 (l'1,75% del valore contabile della partecipazione).

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altre Partecipazioni (non quotate): quota DND Biotech

La società a responsabilità limitata DND Biotech costituisce una iniziativa imprenditoriale nata nel 2020 allo scopo di valorizzare i risultati di un progetto di ricerca scientifica nel campo delle biotecnologie innovative supportate da processi chimico fisici per il recupero e la valorizzazione di suoli e sedimenti contaminati, cofinanziato dalla Fondazione Pisa.

La Fondazione detiene una quota del 49% del capitale sociale della DND Biotech. Trattasi di quota minoritaria nell'ambito di una compagine sociale composta da due soci, per la quale non ricorrono comunque i presupposti di legge per considerare controllata la società in questione.

Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Titoli di debito

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari (di cui evidenziamo il relativo tasso di rendimento lordo su base annua).

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 ITAS Mutua. Trattasi di emissione a tasso fisso sottoscritta in fase di collocamento a un prezzo pari al valore nominale. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2015	5.000.000	5.000.000	30/07/2025	6,00%	Annuale

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 ICCREA Banca SpA. Le obbligazioni, quotate sul mercato EuroTLX, sono state acquistate ad un prezzo sotto la pari. L'emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente l'intero ammontare del prestito a partire dal 28/11/2024. Fino alla data menzionata le obbligazioni sono a tasso fisso. Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venga esercitata, i titoli iniziano a maturare una cedola variabile annuale che prevede una maggiorazione sul tasso di riferimento (5 Year Mid Swap Rate). Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	"Call date"	Tasso "ante call date"	Rendimento in caso di mancato esercizio della "call"
2020	800.000	778.389	28/11/2029	28/11/2024	4,125%	5YMid Swap Rate + 434,2 bps

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 Intesa Sanpaolo SpA. Le obbligazioni sono state acquistate in fase di collocamento ad un prezzo pari al valore nominale. I titoli sono stati ammessi alla quotazione sul mercato ExtraMOT. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito. Fino alla data di scadenza le

obbligazioni maturano una cedola variabile pagata con cadenza annuale. Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	Tasso	Periodicità cedolare
2022	1.000.000	1.000.000	16/06/2032	3m Euribor + 345 bps	Annuale

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 2 Bper Banca SpA. Le obbligazioni, quotate sul mercato EuroTLX, sono state acquistate ad un prezzo sopra la pari. L'emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente l'intero ammontare del prestito a partire dal 20/01/2028. Fino alla data menzionata le obbligazioni sono a tasso fisso. Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venga esercitata, i titoli iniziano a maturare una cedola variabile annuale che prevede una maggiorazione sul tasso di riferimento (5 Year Mid Swap Rate). Le principali caratteristiche dell'emissione sono evidenziate nella sottostante tabella.

Anno di acquisto	Valore nominale	Valore di bilancio	Scadenza	"Call date"	Tasso "ante call date"	Rendimento in caso di mancato esercizio della "call"
2022	1.400.000	1.428.296	20/01/2033	20/01/2028	8,625%	5YMid Swap Rate + 620,6 bps

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 1 Banca Sistema SpA. Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato ("opzione call") esercitabile dall'emittente a partire da una data prestabilita ("call date"). La cedola è fissa annuale sino alla data a partire dalla quale è possibile l'esercizio della "call". Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venga esercitata, a partire dalla prima data utile per la medesima l'obbligazione inizia a maturare una cedola variabile trimestrale che prevede una prefissata maggiorazione sul tasso di riferimento (Euribor a tre mesi). Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Nominali	Valore di bilancio	"Call date"	Tasso "ante call date"	Rendimento in caso di mancato esercizio della "call"
2012-2013	8.000.000	8.000.000	18/07/2023	7,00%	3m Euribor + 500 bps

- Emissione obbligazionaria subordinata Tier 1 Banca Sistema SpA. Trattasi di titoli perpetui con facoltà di rimborso anticipato ("opzione call") esercitabile dall'emittente a partire da una data prestabilita ("call date"). La cedola è fissa e pagabile con cadenza semestrale sino alla data a partire dalla quale è possibile l'esercizio della "call". Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venga esercitata, a partire dalla prima data utile per la medesima l'obbligazione inizia a maturare una cedola variabile, anch'essa pagabile con cadenza semestrale, in misura pari al tasso di riferimento (IRS a 5 anni) incrementato di una percentuale prestabilita. Nella sottostante tabella se ne riportano le principali caratteristiche.

Anno di acquisto	Nominali	Valore di bilancio	"Call date"	Tasso "ante call date"	Rendimento in caso di mancato esercizio della "call"
2021	33.000.000	33.000.000	28/06/2031	9,00%	IRS 5 anni + 8,92%

- N. 5 certificati di investimento emessi da Banca IMI SpA (ora Intesa Sanpaolo SpA). Strumenti finanziari strutturati di diversa durata con coupon fissi annuali. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2017	5.000.000	30/04/2025	5.000.000	0,39%	Annuale
2017	5.000.000	11/07/2025	5.000.000	0,26%	Annuale
2018	10.000.000	01/02/2023	10.000.000	4,75%	Annuale
2018	5.000.000	20/10/2025	5.000.000	5,50%	Annuale
2019	5.000.000	22/11/2023	5.000.000	4,00%	Annuale

- N. 4 certificati di investimento emessi da BNP Paribas SA. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata (due, tre e quattro anni), con coupon fissi pagabili con cadenza mensile o semestrale e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2021	5.000.000	19/05/2023	5.000.000	7,60%	Semestrale
2021	5.000.000	05/11/2025	5.000.000	6,84%	Mensile
2022	3.000.000	27/01/2025	3.000.000	9,60%	Mensile
2022	3.000.000	27/01/2025	3.000.000	9,12%	Mensile

- N. 4 certificati di investimento emessi da Citigroup G.M. Limited. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata (tre e quattro anni), con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2022	3.000.000	27/01/2025	3.000.000	8,64%	Mensile
2022	3.000.000	27/01/2025	3.000.000	9,18%	Mensile
2022	3.000.000	24/02/2025	3.000.000	10,56%	Mensile
2022	4.000.000	18/05/2026	4.000.000	11,45%	Mensile

- N. 3 certificati di investimento emessi da UBS AG. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata (tre e quattro anni), con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2021	3.000.000	05/11/2025	3.000.000	7,92%	Mensile
2022	3.000.000	27/01/2025	3.000.000	7,32%	Mensile
2022	3.000.000	27/01/2025	3.000.000	6,72%	Mensile

- N. 3 certificati di investimento emessi da Morgan Stanley B.V. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche delle emissioni in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2022	2.500.000	20/06/2025	2.500.000	10,08%	Mensile
2022	2.500.000	28/11/2025	2.500.000	7,44%	Mensile
2022	3.999.996	15/12/2025	3.999.996	12,36%	Mensile

- N. 2 certificati di investimento emessi da Societe Generale SA. Strumenti finanziari strutturati di diversa durata, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile o annuale e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2017	15.918.510	03/10/2026	15.918.510	3,00%	Annuale
2022	2.500.000	20/06/2025	2.500.000	13,08%	Mensile

- N. 2 certificati di investimento emessi da Leonteq Securities AG. Strumenti finanziari strutturati di durata triennale, con coupon fissi pagabili con cadenza mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2022	3.500.000	16/05/2025	3.500.000	5,70%	Mensile

2022	3.500.000	17/11/2025	3.500.000	6,30%	Mensile
------	-----------	------------	-----------	-------	---------

- Certificato di investimento emesso da Intesa Sanpaolo SpA. Strumento finanziario strutturato di durata triennale con coupon fisso mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2022	3.000.000	11/02/2025	3.000.000	6,06%	Mensile

- Certificato di investimento emesso da Unicredit SpA. Strumento finanziario strutturato di durata triennale con coupon fisso mensile e meccanismo di richiamo automatico da parte dell'emittente. Le principali caratteristiche dell'emissione in questione sono evidenziate nella seguente tabella.

Anno di acquisto	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2022	3.000.000	15/07/2025	3.000.000	9,60%	Mensile

- Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010 – 2014, valore nominale euro 2.100.000, valore di bilancio euro zero.

L'obbligazione in questione è stata prudenzialmente svalutata del 95% (in linea capitale e interessi maturati e non riscossi) nel bilancio 2013 a seguito dell'apertura di procedura fallimentare a carico dell'emittente Aprisviluppo Spa da parte del Tribunale di Milano. La svalutazione del residuo 5% è stata invece operata nel bilancio relativo all'esercizio 2016, quando i rapporti riepilogativi trasmessi in successione dal curatore fallimentare hanno evidenziato una sostanziale inconsistenza della massa attiva rispetto all'ammontare dei crediti ammessi in privilegio, rendendo con ciò realisticamente nulle le percentuali di possibile soddisfazione dei crediti chirografari (il credito vantato dalla Fondazione rientra in quest'ultima categoria).

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Altri titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per categoria, collocati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie ai residui valori di sottoscrizione.

Fondi immobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.21	Sottoscrizioni (Rimborsi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Sopravvenienze (Insussistenze)	Valore di bilancio al 31.12.22
Fondo Geo Ponente	Coima Sgr	1.201.924	0	0	0	1.201.924
Fondo Real Emerging	Castello Sgr	3.074.980	(3.697.211)	0	622.231	0

I Fondi Geo Ponente e Real Emerging - fondi di investimento italiani di tipo chiuso riservato - sono stati lanciati da Est Capital Sgr SpA nel periodo ricompreso tra il 2005 e il 2007. Si ricorda che l'originaria società di gestione del risparmio dei due fondi in parola è stata posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 maggio 2014, che ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) del Testo Unico della Finanza. Conseguentemente, con il perfezionamento delle procedure di sostituzione avviate dai rispettivi quotisti, nella gestione dei fondi in argomento sono subentrate nuove società di gestione del risparmio.

I fondi in parola sono stati oggetto di successive operazioni di svalutazione, succedutesi a partire dall'esercizio 2014 al fine di allinearne i valori bilancio a quelli delineatisi a seguito di perdite durevoli di valore, le cui cause sono da imputare a diversi fattori, tra i quali, in particolare, le acute fasi recessive che hanno connotato l'economia italiana negli anni tra il 2008 e il 2014 e quella più recente e profonda del 2020/2021, coincisa con la crisi sanitaria da *Covid-19*.

Nel corso dell'esercizio 2019, il Fondo Geo Ponente ha incorporato il Fondo Lido di Venezia (ex Fondo Real Venice), originariamente lanciato, come gli altri due fondi in tabella, da Est Capital Sgr. A seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, la società di gestione del fondo incorporato, Coima sgr, è subentrata a Prelios sgr nella gestione del fondo incorporante. Con l'operazione *de qua* all'originario

portafoglio immobiliare localizzato nel Centro-Nord Italia, costituito principalmente da immobili ad uso ufficio, si è affiancato quello detenuto dal fondo incorporato, ubicato nel Lido di Venezia e costituito quasi interamente da immobili ad uso ricettivo.

La società di gestione subentrata ha avviato il processo di dismissione degli asset in portafoglio che ha visto l'alienazione di gran parte degli immobili presenti nel patrimonio originario (ante fusione) del Fondo nel corso degli esercizi 2020 e 2021.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'attività di liquidazione degli asset residui che ha permesso di conseguire l'obiettivo dell'azzeramento del debito nei confronti del ceto bancario. Il valore di bilancio al 31.12.2022 riportato in tabella è il risultato delle successive svalutazioni nonché di precedente rimborso parziale delle quote. Al riguardo si segnala che la Fondazione aveva originariamente sottoscritto n. 20 quote del Fondo Geo Ponente per complessivi euro 5.000.000 e n. 40 quote del Fondo Real Venice (poi Lido di Venezia) per complessivi euro 10.000.000.

Relativamente al Fondo Real Emerging, si rammenta che la gestione del fondo è stata trasferita, con decorrenza 1° gennaio 2021, da Serenissima sgr (che era subentrata a Est Capital) a Castello sgr.

Nel corso dell'esercizio 2022, la società di gestione ha portato a termine il processo di liquidazione del portafoglio del fondo con la dismissione dell'ultimo è più importante asset immobiliare sito in Croazia.

Al riguardo, si segnala che una imprevedibile, repentina, mutazione favorevole delle prospettive per il settore di riferimento ha consentito alla sgr di concludere la negoziazione dell'immobile in questione a condizioni migliorative rispetto alle valutazioni rilasciate dall'esperto indipendente incaricato delle stime di valore negli ultimi documenti rendicontativi. Ciò si è tradotto in un rimborso parziale delle quote di importo superiore al residuo valore contabile iscritto nel bilancio 2021 a seguito di ulteriore svalutazione fondata su due elementi sostanziali: i giudizi di valore dell'esperto indipendente e i tempi molto stretti a disposizione della sgr per completare la cessione all'unico compratore concretamente interessato che era anche comproprietario dell'immobile.

Il valore di bilancio al 31.12.2022 riportato in tabella è pertanto il risultato dei successivi rimborsi parziali delle quote nonché delle predette operazioni di svalutazione succedutesi nel corso degli esercizi. Al riguardo si rammenta che la Fondazione aveva originariamente sottoscritto n. 40 quote del fondo, pari a complessivi euro 10.000.000.

Fondi di private equity	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.21	Sottoscrizioni (Rimborsi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Sopravvenienze (Insussistenze)	Valore di bilancio al 31.12.22
Fondo Toscana Innovazione	S.I.C.I sgr	121.164	0	0	0	121.164

Il Fondo Toscana Innovazione è un fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008 per la specifica finalità di intervento sul territorio di riferimento, al fine di promuoverne lo sviluppo economico. Trattasi di un fondo di private equity promosso dalla Regione Toscana e sottoscritto anche dalle altre fondazioni bancarie della regione allo scopo di finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo. Il Fondo, gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR SpA, ha concluso nel 2013 il suo periodo di investimento rendendo definitiva la percentuale richiamata sulle quote (di poco superiore al 55%). Rispetto all'originario impegno assunto dalla Fondazione (euro 2.700.000) l'importo definitivamente versato è stato pertanto pari a euro 1.508.461. Tale valore residuale è stato oggetto di successive svalutazioni, nei bilanci degli esercizi 2014 e 2021, in quanto sono state ritenute di carattere durevole evidenziate riduzioni del relativo valore contabile netto. A ciò si devono aggiungere progressivi rimborsi parziali delle quote che hanno ridotto l'esposizione della Fondazione, al termine dello scorso esercizio, a euro 121.164. Il dato è rimasto invariato in quanto nel corso dell'esercizio 2022 la sgr non ha effettuato ulteriori rimborsi.

Fondi mobiliari	Società di gestione	Valore di bilancio al 31.12.21	Sottoscrizioni (Rimborsi/Riscatti)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore di bilancio al 31.12.22
Fondo Access Tower PC	SG 29 Haussmann (Gruppo Societe Generale)	47.000.000	0	0	47.000.000
Fondo Asip	Longchamp AM	70.000.000	0	0	70.000.000
Fondo Equity Alpha Strategy	Eurizon S.A. (Gruppo Intesa)	35.000.000	0	(1.780.879)	33.219.121
Fondo Target	FundRock M.C.	70.000.000	0	0	70.000.000

Fondo Galileo Multiasset Premia	FundRock M.C.	50.000.000	0	0	50.000.000
Fondo Kinzica	Longchamp AM	88.267.131	0	0	88.267.131
Fondo Willer Flexible Financial Bond	Fideuram A.M. (Gruppo Intesa)	9.940.000	(140.000)	0	9.800.000

- Il Fondo Access Tower PC è un fondo dedicato di diritto estero non armonizzato gestito da SG 29 Haussmann (Gruppo Societe Generale), subentrata nel 2022 a Lyxor Asset Management. Il fondo distribuisce annualmente, nel mese di dicembre, la totalità dei proventi derivanti dagli strumenti finanziari in portafoglio. Eccezionalmente, nel mese di luglio dell'esercizio in commento, il fondo ha distribuito l'intero provento cumulato di una strategia *zero coupon* giunta a naturale scadenza, le cui caratteristiche ne avevano consentito la progressiva imputazione ai precedenti esercizi ricompresi nel periodo di durata della medesima. Il rendimento lordo del fondo di competenza dell'esercizio *de quo* è stato pari al 4,81%. Le quote del fondo sono state sottoscritte a partire dall'esercizio 2010.
- Il Fondo Asip è un fondo dedicato di diritto estero promosso da Societe Generale e gestito da Longchamp A.M., la cui strategia di investimento è legata all'andamento di un indice azionario europeo proprietario di Societe Generale. L'attuale strategia del fondo contempla la distribuzione di dividendi semestrali in misura fissa (pari a circa l'1%) fino alla scadenza della medesima, fissata al 2036. Le quote del fondo in questione sono state sottoscritte nell'esercizio 2015.
- Il Fondo Equity Alpha Strategy è un fondo dedicato UCITS di diritto estero gestito da Eurizon Capital S.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo), con un portafoglio interamente costituito da BTP ed esposto a strumenti finanziari correlati a titoli azionari. La strategia del fondo prevede la distribuzione di un dividendo fisso, pari al 5,00%, al termine della prima annualità mentre i dividendi successivi, fino alla scadenza della strategia sottostante fissata al 2023, sono variabili con un minimo dell'1,00%. Le quote del fondo sono state sottoscritte nell'esercizio 2018.
Le quote del fondo in questione sono state cedute nei primi giorni dell'esercizio 2023 realizzando un perdita in conto capitale di euro 1.780.879. Pertanto, nel rispetto della disposizione di cui all' art. 2.423-bis, comma 1, n. 4), cod. civ, e in applicazione del principio contabile nazionale n. 29 "....., fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", la perdita realizzata con la cessione delle quote è stata ritenuta già sussistente, quale riduzione durevole di valore dell'immobilizzazione, alla data di riferimento del bilancio in commento e pertanto recepita, attraverso una svalutazione di pari importo, nei valori di bilancio al 31.12.2022.
- Il Fondo Target è un fondo dedicato di diritto estero promosso da Goldman Sachs e gestito da FundRock Management Company, con un portafoglio interamente costituito da BTP ed esposto a strategie correlate a titoli azionari. Il fondo distribuisce con cadenza trimestrale i proventi derivanti dalle sottostanti strategie a rendimento fisso da cui è ritraibile una redditività complessiva media annua di oltre il 6%. Le quote del fondo in parola sono state progressivamente sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2019.
- Il Fondo Galileo Multi Asset Premia è un fondo dedicato di diritto estero promosso e gestito da FundRock Management Company, con un portafoglio costituito prevalentemente da titoli del debito pubblico italiano ed esposto ad una serie di indici proprietari di BNP Paribas, diversificati per asset class (azioni, obbligazioni, tassi, materie prime, etc) e per area geografica. La strategia di investimento in essere consente la distribuzione di dividendi fissi del 5,00% per i primi 5 anni. Le quote del fondo sono state progressivamente sottoscritte nel corso dell'esercizio 2020.
- Il Fondo Kinzica è un fondo aperto *multi-asset* di diritto estero gestito dalla società francese Longchamp Asset Management con un portafoglio prevalentemente costituito da titoli del debito pubblico italiano. Al termine di ciascun esercizio il Fondo comunica il dividendo distribuibile in funzione dei proventi incassati dalle diverse strategie sottostanti (per l'esercizio 2022 il provento in pagamento è pari al 2,50% circa). Il fondo è presente in portafoglio dall'esercizio 2017.
- Il Fondo Willer Flexible Financial Bond è un fondo mobiliare aperto a distribuzione trimestrale gestito da Fideuram Asset Management (Gruppo Intesa Sanpaolo). Il Fondo investe a livello globale prevalentemente (ma non esclusivamente) in tutti i tipi di debito subordinato, in particolare finanziario. Il Fondo, lanciato nel mese di ottobre del 2020, ha proceduto, in via prioritaria, in occasione delle distribuzioni trimestrali, a contenuti rimborsi parziali delle quote.

La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il comparto non immobilizzato accoglie unicamente uno strumento finanziario non quotato: il Fondo Elite's Exclusive Collection - Nobles Crus.

Il Fondo Nobles Crus è un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese, il cui portafoglio è interamente costituito da vini di alta gamma provenienti in massima parte dalle più importanti zone di produzione vinicola della Francia e dell'Italia. La Fondazione ha sottoscritto nel 2010 quote per un valore complessivo, al lordo delle commissioni di ingresso, di euro 2.000.000.

Al termine dell'esercizio 2022, il fondo di investimento in parola è stato posto in liquidazione.

Il valore iscritto in bilancio per il predetto strumento finanziario non immobilizzato è stato determinato in applicazione del criterio di valutazione di cui al par. 10.8 dell'Atto di indirizzo (valutazione al valore di mercato per gli strumenti quotati ovvero al valore contabile netto per i fondi di investimento), così come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa.

Le quote detenute del Fondo Nobles Crus sono state pertanto valutate in base all'ultimo valore contabile netto comunicato dalla depositaria per l'anno 2022, risultato pari a euro 989.238 (superiore rispetto a quello iscritto a bilancio 2021, pari a euro 967.628).

Il differenziale positivo scaturito a seguito dell'applicazione del citato criterio di valutazione, pari a euro 21.610, è stato allocato nella voce del conto economico 4 "Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati".

La dinamica degli strumenti finanziari in questione è riportata negli appositi allegati alla nota integrativa.

A completamento dell'informazione, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo, si elencano di seguito gli strumenti finanziari trasferiti dal comparto delle immobilizzazioni a quello dell'attivo circolante nel corso dell'esercizio in commento.

Denominazione/quantità	Valore di bilancio al 31/12/21
Azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (n. 1.750.000)	4.124.547

Gli effetti economici susseguenti alla smobilizzazione di tali strumenti finanziari sono rappresentati nella apposita sezione della presente nota integrativa dedicata alla voce del conto economico 5 "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati".

VOCE 4) CREDITI

La voce, complessivamente pari a euro 9.709.995 (di cui euro 9.556.869 esigibili entro l'esercizio successivo), comprende le poste di seguito elencate.

Credito Ires in compensazione	624.488
Credito Irap in compensazione	4.760
Credito Irap per acconti versati	34.413
Credito Ivafe per acconti versati	4.000
Credito per ritenute d'acconto su proventi esteri	1.420.956
Credito per imposte pagate all'estero su dividendi esteri	1.019
Credito d'imposta ex DL 83/2014 "Art bonus"	448.017
Credito d'imposta ex art. 62, co. 6, D.Lgs. 117/2017	132.267
Credito d'imposta ex art. 1, co. 201-204, L. 205/2017	583.559
Altri crediti verso l'erario	142
Crediti verso Inail	1.466
Crediti finanziari a breve termine	6.417.527
Depositi cauzionali fornitori	674
Crediti da contratti di locazione	1.707
Credito verso associante in partecipazione	35.000
	9.709.995

Il *credito per ritenute d'acconto su proventi esteri* assomma le ritenute applicate a titolo di acconto delle imposte sui redditi (ex art. 10 ter, L. 77/1983) dall'istituto di credito domestico intervenuto nella riscossione dei proventi distribuiti nel corso dell'esercizio in commento dal Fondo Access Tower PC.

Il *credito per imposte pagate all'estero su dividendi esteri* ricomprende la quota parte delle imposte pagate su dividendi di fonte estera che sarà recuperata in dichiarazione dei redditi mediante il meccanismo del credito d'imposta.

Il *credito d'imposta Ires DL 83/2014 "Art bonus"* ricomprende quota parte della frazione (1/3) del beneficio fiscale maturato nel periodo d'imposta 2022 per le erogazioni liberali a favore degli interventi di cui all'art. 1, D.L. 83/2014, usufruibile nello stesso periodo d'imposta di maturazione, rimasta inutilizzata per incapienza dell'imposta Ires. Nel rispetto del principio della competenza economica, la posta in questione (contropartita patrimoniale nella rilevazione di imposte anticipate) ricomprende altresì la frazione (1/3) del credito maturato nell'esercizio 2022 fruibile nella dichiarazione dei redditi del prossimo esercizio nonché quella della stessa misura spendibile nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 2024 (quest'ultima, pari a euro 153.126, non è stata ricompresa nei "crediti esigibili entro l'esercizio successivo). Il beneficio fiscale in questione che spetta, nel limite 15% del reddito imponibile, nella misura del 65% delle erogazioni liberali effettuate, è infatti ripartito in tre quote annuali di pari importo utilizzabili, rispettivamente, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di maturazione e nei due successivi. La disciplina del credito d'imposta in parola prevede la possibilità di riportare in avanti, nelle successive dichiarazioni dei redditi, la quota parte del credito spettante in una determinata annualità eventualmente non utilizzata per incapienza dell'imposta netta Ires. Ciò consente di rispettare quanto prescritto in materia di imposte anticipate dai principi contabili nazionali (iscrivibili solo a condizione che vi sia una ragionevole certezza della futura realizzazione di redditi imponibili).

Il *credito d'imposta ex art. 62, co. 6, D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)* consente alle fondazioni di origine bancaria (FOB) di recuperare (il credito d'imposta teorico è del 100 per cento), nella misura consentita dalle disponibilità inserite a tale titolo nel bilancio dello Stato, i versamenti annuali al Fondo Unico Nazionale (FUN) per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (CSV). Il credito in parola è utilizzabile in compensazione nel modello F24 con tributi e contributi dovuti (ai sensi dell'articolo 17, D.Lgs. 241/1997). L'Agenzia delle Entrate comunica al termine di ciascun periodo d'imposta alle singole FOB la percentuale in base alla quale è stato determinato il credito d'imposta spettante in relazione ai suddetti versamenti al FUN. L'importo indicato in tabella (euro 132.267) rappresenta il credito d'imposta riconosciuto alla Fondazione per il periodo d'imposta 2022.

Il *credito d'imposta ex art. 1, co. 201-204, L. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018)* ha consentito alle FOB, che nel perseguimento dei propri fini statuari effettuano erogazioni relative a progetti promossi dalle stesse e finalizzati alla promozione di un *welfare di comunità* (attraverso interventi e misure, di cui al comma 201 dell'unico articolo della citata legge, attivate su richiesta degli enti pubblici territoriali, delle amministrazioni centrali dello Stato, degli enti pubblici deputati all'erogazioni di servizi sanitari e socio-assistenziali nonché degli enti del terzo settore di cui all'art. 4, co. 1, D.Lgs. 117/2017), di godere di un contributo (sotto forma appunto di credito d'imposta) pari al 65% degli impegni di erogazione deliberati nei periodi di imposta 2018, 2019 e 2020. Il credito *de quo*, relativamente ai richiamati periodi d'imposta, era stato assegnato fino ad esaurimento delle risorse disponibili che le norme citate garantivano per il triennio 2019-2021 (100 milioni di euro per ciascuno degli anni ricompresi nel triennio). Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha recepito la modifica introdotta al comma 202 della citata Legge di Stabilità dal Decreto *Sostegni bis* (DL n. 73 del 25 maggio 2021), i riferimenti temporali predetti sono stati prorogati per ricomprendere le delibere di erogazione assunte fino al 30 novembre 2021. Il credito (teorico) riconosciuto in rapporto agli impegni di erogazione rientranti nel perimetro definito dalle norme citate, deliberati nel periodo richiamato, è stato oggetto di progressivi provvedimenti di "attivazione" da parte dell'Agenzia delle Entrate, adottati a seguito delle liquidazioni effettuate dalla Fondazione a favore dei relativi soggetti beneficiari. L'importo indicato in tabella rappresenta in massima parte il residuo credito d'imposta attivato per le erogazioni liquidate nel periodo d'imposta 2022.

I *crediti finanziari a breve termine* ricomprendono in massima parte crediti vantati nei confronti di fondi comuni di investimento per dividendi liquidati entro il termine dell'esercizio 2022 che ci saranno accreditati nei primi giorni del prossimo esercizio. In particolare, vi sono ricompresi i crediti vantati nei confronti del Fondo Kinzica (pari a euro 2.182.167), del Fondo Galileo Multi Asset Premia (pari a euro 2.032.357), del Fondo Target (pari a euro 1.227.424) e del Fondo Asip (pari a euro 958.300). Ad essi si aggiungono i crediti (complessivi euro 17.279) per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2022 sui conti correnti bancari.

Il *credito verso associante in partecipazione* è rappresentativo dell'apporto di capitale effettuato dalla Fondazione nel quadro di un rapporto di associazione in partecipazione con soggetto imprenditoriale per la gestione di iniziative espositive nel Palazzo Blu.

VOCE 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, di complessivi euro 19.086.653, sono rappresentate in massima parte dal saldo dei conti correnti bancari (euro 19.083.026), di cui quota parte (euro 10.000.000) con vincolo trimestrale (c.d. Buono di Risparmio), a cui si aggiunge la disponibilità presente su una carta di credito prepagata (euro 3.056) nonché il marginale saldo di cassa (euro 571).

Si segnala che le risorse liquide in questione sono destinate alla copertura del fabbisogno derivante da nuovi impieghi finanziari e da esborsi erogativi programmati per la prima parte del prossimo esercizio.

VOCE 6) ALTRE ATTIVITA'

Trattasi di attività residuali di importo del tutto trascurabile.

VOCE 7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta ad euro 295.680.

I Ratei attivi (complessivamente pari ad euro 232.810) comprendono le sole quote di competenza dell'esercizio in esame degli interessi in corso di maturazione al 31 dicembre 2022 sugli strumenti finanziari di natura obbligazionaria in portafoglio.

Nella voce Risconti attivi (pari a euro 62.870) sono ricompresi costi (anticipati) che hanno avuto la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio 2022 ma sono interamente di competenza del prossimo esercizio (premi assicurativi pari a euro 60.562) nonché le rettifiche di costi (per la quota di competenza dell'esercizio successivo) per il servizio di rassegna stampa e web (euro 2.075) e per abbonamenti a quotidiani e riviste (euro 160), ugualmente effettuate nel rispetto del principio della competenza economica. Si segnala la presenza di un risconto attivo pluriennale di euro 73 rilevato per rettificare per competenza la spesa sostenuta nel 2022 per il contratto triennale relativo al servizio di posta elettronica certificata.

PASSIVO

VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	AL 31.12.2021	VARIAZIONI	AL 31.12.2022
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	302.908.662	4.242.612	307.151.274
d) riserva obbligatoria	90.625.779	4.242.610	94.868.390
e) riserva per l'integrità del patrimonio	47.437.400	1.060.653	48.498.052
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	548.823.285	9.545.875	558.369.160

a) *“Fondo di dotazione”*: costituito dal fondo di dotazione iniziale, pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.

c) *“Riserva da rivalutazione e plusvalenze”*, così composta:

- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane (euro 12.402.175)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno SpA alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco BPM (euro 167.277.066)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 96.463.228) relativa alla convenuta cessione di una prima tranche della partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare di Lodi SpA, ora Banco BPM. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 114.563.228.
- Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di *“Aiuti di Stato”* (euro 24.531.237)
- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio (euro 28.969.396) relativa alla convenuta cessione della residua partecipazione nella originaria conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA alla Banca Popolare Italiana ora Banco BPM. La plusvalenza complessivamente realizzata a seguito di tale cessione è stata pari a euro 84.369.396.

L'ammontare complessivo degli importi sopra richiamati (euro 329.643.102) rappresentava la consistenza della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze al 31.12.2012. Al riguardo si ricorda che, nel rispetto delle condizioni dettate dall'Autorità di vigilanza con lettera del 18 luglio 2013, la Fondazione ha utilizzato quota parte della riserva in questione (euro 50.000.000) nell'esercizio 2013, iscrivendola a Conto Economico tra i proventi straordinari nel quadro della complessiva contabilizzazione della svalutazione di pari importo operata sui titoli azionari Intesa Sanpaolo e Unicredit. Pertanto, il valore della riserva in parola è sceso nel bilancio 2013 ad euro 279.643.102.

In ottemperanza alle menzionate direttive dell'Autorità di vigilanza che imponevano di ricostituire la medesima riserva *“...in un sostenibile e ragionevole arco temporale a partire dall'esercizio 2014, attraverso uno specifico accantonamento annuo pari a circa il 15-20% dell'Avanzo...”*, la Fondazione ha provveduto ad effettuare sistematici accantonamenti nell'esercizio 2014 e in quelli successivi per complessivi euro 23.265.560, ai quali si aggiungono euro 4.242.612, corrispondenti al 20% dell'Avanzo, all'uopo destinati nell'esercizio 2022. Al riguardo si segnala che nell'arco di 9 anni è stato ricostituito il 55% della frazione della riserva in questione utilizzata per la svalutazione.

d) *“Riserva obbligatoria”*: accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di esercizio nella misura determinata dall'Atto di indirizzo e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento

2022, nella misura del 20% dell'Avanzo, risulterebbe pari a euro 4.242.612. Peraltro, sia la misura dell'accantonamento che l'evidenziata consistenza della riserva obbligatoria sono stati interessati da aggiustamenti a seguito della conversione in unità di euro dei dati contabili espressi in centesimi. La prima è stata ridotta di due euro a seguito dell'arrotondamento dei valori del conto economico mentre, per quanto concerne la seconda, il dato al 31.12.2021 trascina l'incremento di una euro effettuato a seguito dell'arrotondamento dei valori dello stato patrimoniale nel bilancio 2020.

- e) “*Riserva per l'integrità del patrimonio*”: accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valere sull'avanzo di esercizio nei limiti previsti dall'Atto di indirizzo e dai decreti successivamente emanati. L'accantonamento 2022, effettuato nella misura del 5,0% dell'Avanzo, è risultato pari a euro 1.060.653.

VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

La voce risulta così composta:

	AL 31.12.2021	VARIAZIONI	AL 31.12.2022
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.866.138		34.866.138
b) fondo erogazioni recuperate	8.639.172	(850.508)	7.788.664
c) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	38.781.531	(730.603)	38.050.928
d) altri fondi	13.509.441	832.103	14.341.544
f) fondo per erogazioni ex art.1, c.44, L. 178/20	544.182	(95.064)	449.118
	96.340.464	(844.072)	95.496.392

- a) “*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*”: esso è stato costituito, come consentito dall'Atto di indirizzo, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni degli esercizi futuri. L'ammontare complessivo di tale fondo, superiore a quello delle erogazioni stimate per il prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell'attività erogativa dai risultati reddituali dei prossimi esercizi.
- b) “*Fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi*”: questa voce accoglie le risorse che la Fondazione ha riallocato ai fondi per l'attività di istituto a fronte di revoche o minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto degli eventuali reimpieghi delle risorse in tal modo recuperate. La riduzione registrata dal fondo nel corso dell'esercizio in esame è il risultato della somma algebrica tra le risorse recuperate da progetti conclusi o revocati (euro 686.857) e quelle reimpiegate nei settori rilevanti (euro 1.537.365). Negli ultimi tre esercizi la consistenza del fondo in parola è stata ridotta di euro 5.551.714.
- c) “*Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*”: la voce accoglie gli accantonamenti effettuati per finanziare le attività istituzionali della Fondazione. Anche nell'esercizio *de quo* le risorse attinte dai fondi in commento sono risultate superiori alla misura dell'accantonamento iscritto a bilancio. Infatti, mentre gli impieghi sono stati pari a euro 832.103, l'importo destinato a tali fondi è risultato pari a euro 101.500.
Si ricorda che la voce *Fondo da incorporazione Fondazione Palazzo Blu* è stata iscritta come voce di dettaglio tra i fondi in commento nel bilancio dell'esercizio 2020 per dare evidenza dell'importo del patrimonio di fusione, pari ad euro 27.058.614, pervenuto alla Fondazione a seguito della incorporazione della Fondazione Palazzo Blu. L'appostazione del patrimonio di fusione della incorporata Fondazione Palazzo Blu nell'ambito dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti è stata effettuata in ossequio ad una espressa indicazione dell'Autorità di vigilanza interpellata al riguardo. Ciò in quanto i fondi utilizzati per l'originaria patrimonializzazione della Fondazione incorporata erano stati propriamente attinti dai fondi per le erogazioni presenti in bilancio, trattandosi di una iniziativa di carattere strumentale per la diretta realizzazione degli scopi istituzionali perseguiti dal Fondatore nel settore rilevante Arte, Attività e Beni Culturali.
- d) “*Altri fondi*”: la voce accoglie sia le poste allocate nel passivo per consentire di dare evidenza nell'attivo patrimoniale a operazioni eseguite con il ricorso alle erogazioni (euro 10.332.508 impiegati finora per l'acquisto di opere d'arte; euro 2.380.581 impiegati per il restauro e l'arredamento del

complesso immobiliare strumentale denominato “Palazzo Blu”; euro 602.255 impiegati per l’acquisto dal Comune di Pisa dell’area edificabile di via Toselli, sulla quale è stato edificato il fabbricato destinato ad attività di servizio della sede espositiva e a sede degli uffici amministrativi della Fondazione; euro 150.000 impiegati per la dotazione patrimoniale della fondazione “Palazzo Blu”; infine euro 138.175 impiegati per l’acquisto di attrezzature per finalità istituzionali) sia lo specifico fondo a destinazione vincolata di euro 738.025 costituito con risorse rivenienti dall’esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero presentarsi nei settori d’intervento. Rispetto al precedente esercizio, l’importo della voce in parola registra un incremento di euro 832.103, interamente imputabile agli effetti contabili delle acquisizioni di opere d’arte.

- f) “Fondo per erogazioni ex art. 1, c. 44, Legge n. 178/2020”: trattasi del fondo costituito, in conformità alle indicazioni fornite dall’Autorità di vigilanza, per accogliere il risparmio d’imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all’art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 3 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria.

La richiamata normativa ha posto in capo ai beneficiari un vincolo di destinazione, del risparmio d’imposta realizzato, al finanziamento delle attività di interesse generale, indicate al comma 45. In modo specifico, al comma 47, ha disposto altresì che le fondazioni di origine bancaria accantonino l’imposta sul reddito non dovuta in applicazione della suddetta misura di favore, fino all’erogazione, in un apposito fondo destinato all’attività istituzionale.

L’accantonato nel fondo in questione effettuato nello scorso esercizio (prima annualità di applicazione della agevolazione fiscale in argomento) è stato interamente impiegato a sostegno dell’attività erogativa. Pertanto, l’importo iscritto a bilancio rappresenta la misura del risparmio d’imposta (pari a euro 449.118) conseguito applicando la vigente aliquota IRES (24%) all’ammontare dei dividendi incassati nel 2022, ridotto del 50%.

VOCE 3) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel bilancio in commento la consistenza della voce in epigrafe è pari a zero. Ciò in quanto il fondo per imposte differite che ne esprimeva per intero l’ammontare nel bilancio dello scorso esercizio (euro 819.806) è stato completamente stornato. Quest’ultimo ricomprendeva in massima parte l’imposta differita Ires (euro 768.750) latente sui proventi progressivamente maturati e consolidati da una strategia zero coupon con scadenza 2022 presente nel Fondo Access Tower. Quest’ultimo, nel corso dell’esercizio 2022, ha proceduto alla distribuzione del complessivo provento maturato dalla richiamata strategia, con ciò verificandone la condizione di imponibilità nella dichiarazione dei redditi 2022. Si è pertanto proceduto allo storno della menzionata quota parte del fondo in argomento per la corretta rilevazione dell’imposta Ires di competenza. Analoga scrittura contabile di storno è stata registrata per la quota residua del fondo imposte differite attinente alla imposta sostitutiva che era stata rilevata per competenza sulla cedola di uno strumento finanziario liquidata nel 2021 e pagata nel 2022.

Al termine dell’esercizio 2022 non è stata rilevata nuova fiscalità differita.

VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce indica l’importo dell’accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2022, calcolato a norma dell’art. 2120 Codice Civile.

VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE

Al punto a) viene rilevato l’importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate. Rispetto al dato risultante al termine dell’esercizio 2021 la voce evidenzia un incremento di euro 1.152.473, dovuto alla rilevante dimensione economica di alcuni progetti pluriennali approvati nel corso dell’esercizio 2022.

VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Le norme che attualmente regolano la materia in questione sono contenute nel D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore). La novella legislativa *de qua* ha abrogato la Legge n. 266/91 che aveva posto a carico degli enti conferenti l'obbligo di provvedere ad accantonamenti in misura predefinita da destinare alla costituzione di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire centri di servizio a favore del volontariato.

Le nuove disposizioni contenute nell'art. 62 del D.Lgs. 117/2017 hanno mantenuto l'obbligo per le fondazioni bancarie di contribuire al finanziamento dei centri di servizio per il volontariato, destinando ogni anno a tale finalità, in linea con le regole previgenti, "una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

La quota accantonata per il 2022, determinata secondo le indicazioni normative da ultimo richiamate che peraltro rispecchiano quelle contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo, ammonta ad euro 565.682.

Diversamente dalla previgente disciplina, l'accantonamento iscritto nel bilancio di esercizio in base alle richiamate norme del Codice del Terzo Settore deve essere versato al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del medesimo bilancio. Pertanto, il fondo in parola accoglie unicamente l'accantonamento effettuato nel bilancio in commento.

VOCE 7) DEBITI

La voce, che ricomprende esclusivamente importi esigibili entro l'esercizio successivo, risulta composta dalle poste elencate nella tabella seguente.

Debiti finanziari a breve termine	19.280
Fornitori	174.133
Erario c/Imposta sostitutiva	1.721.797
Erario c/Ires	1.019
Erario c/Irap	28.043
Erario c/Ivafe	4.000
Altri debiti v/Erario	90.983
Debiti v/Istituti di istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.926
Debiti v/personale dipendente	34.876
Depositi cauzionali locatari	3.000
Altri debiti	3.700
	2.138.757

I *Debiti finanziari a breve termine* si riferiscono in massima parte a oneri di natura fiscale (imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche) nonché a spese e commissioni di competenza dell'esercizio 2022, inerenti ai rapporti di deposito titoli e a quelli di conto corrente intrattenuti con gli istituti di credito, che saranno addebitati sui medesimi conti correnti nei primi giorni del prossimo esercizio.

Le poste *Erario c/Imposta sostitutiva*, *Erario c/Ires*, *Erario c/Irap* ed *Erario c/Ivafe* (classificati nella sottovoce "*fondo imposte e tasse*") esprimono i gravami fiscali liquidati nei relativi modelli di dichiarazione attinenti al periodo d'imposta 2022.

Le poste *Altri Debiti v/Erario* e *Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ricomprendono massimamente le ritenute Irpef/Inps operate nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei professionisti nel mese di dicembre 2022 nonché i contributi previdenziali a carico dell'ente relativi alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e ai compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi, liquidati sempre nel medesimo mese.

VOCE 8) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce, pari a euro 7.936, ricomprende la quota di competenza 2022 (euro 7.280) di oneri per servizi di advisory da liquidare nel prossimo esercizio. Ad essa si aggiunge la prima quota pro rata temporis (euro 656) dello scarto negativo di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie.

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione	euro	24.110.000
di cui:		
- progetto di ampliamento della struttura sociosanitaria gestita dalla Fondazione Dopo di Noi a Pisa - ONLUS (esercizi 2023-2025)		7.000.000
- progetto fondazione Palazzo Blu (triennio 2023-2025)		6.000.000
- progetto Fondazione Pisana per la Scienza - ONLUS (triennio 2023-2025)		6.000.000
- progetto Fondazione Dopo di Noi a Pisa - ONLUS (triennio 2023-2025)		2.800.000
- sostegno alla Fondazione Teatro di Pisa (triennio 2023-2025)		1.650.000
- sostegno ai Concerti della Scuola Normale Superiore (triennio 2023-2025)		450.000
- sostegno alla rassegna di musica jazz "Pisa Jazz Festival" (esercizi 2023-2024)		120.000
- sostegno al Pisa Book Festival (esercizio 2023)		50.000
- sostegno al Festival Nessiah di cultura ebraica (esercizio 2023)		40.000

Informazioni sul Conto Economico

VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI

Si riportano di seguito i dividendi (sulle partecipazioni di cui alla voce 2 lett. b) dell'Attivo patrimoniale) incassati nel corso dell'esercizio, complessivamente pari a euro **3.742.656**:

- dividendi Intesa Sanpaolo	1.908.750
- dividendi Banca d'Italia	1.813.333
- dividendi NCG Banco S.A.	20.573

VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è così composta:

<hr/>	
<i>Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie:</i>	20.130.427
- obbligazioni sub ITAS Mutua	222.000
- obbligazioni sub ICCREA Banca	24.420
- obbligazioni sub Intesa Sanpaolo	15.713
- obbligazioni sub Bper Banca	9.590
- obbligazioni sub Banca Sistema	2.612.200
- certificati di investimento Banca IMI	961.130
- certificati di investimento BNP Paribas	1.024.000
- certificati di investimento Citigroup	1.021.226
- certificati di investimento UBS	564.300
- certificati di investimento Morgan Stanley	141.500
- certificati di investimento Societe Generale	163.500
- certificati di investimento Leonteq Securities	134.750
- certificati di investimento Intesa Sanpaolo	151.500
- certificati di investimento Unicredit	120.000
- Fondo Access Tower PC	2.262.087
- Fondo Asip	958.300
- Fondo Equity Alpha Strategy	658.253
- Fondo Kinzica	2.180.989
- Fondo Target	3.441.690
- Fondo Galileo Multi Asset Premia	2.032.357
- strumenti finanziari rimborsati nel 2022	1.430.922
<i>Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati:</i>	0
<i>Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:</i>	17.397
- interessi attivi su depositi e conti correnti bancari:	17.397
	20.147.824

VOCE 4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

L'importo iscritto a bilancio (euro 21.610) rappresenta il differenziale positivo tra il valore contabile netto (*Net Asset Value*) dell'esercizio 2022 e quello del precedente esercizio delle quote detenute nel fondo specializzato di diritto lussemburghese "Elite's Exclusive Collection - Nobles Crus", ritualmente comunicati dalla depositaria del fondo. Le ragioni a supporto dell'adozione del criterio di valutazione "al valore di mercato" (riflesso dal valore contabile netto) per le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non armonizzati, allocate nell'attivo circolante, è stato precisato nella parte introduttiva alla presente Nota integrativa.

VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Trattasi del guadagno in linea capitale (euro 713.098) conseguito con la cessione di n. 1.750.000 azioni Intesa Sanpaolo SpA precedentemente immobilizzate e riallocate nel comparto del circolante nel corso dell'esercizio *de quo*.

VOCE 6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'importo iscritto a bilancio per la voce in epigrafe (euro 1.780.879) riflette la perdita durevole di valore quantificata per le quote detenute nel fondo mobiliare Equity Alpha Strategy.

Le motivazioni poste a base della svalutazione sono state sintetizzate nelle note a commento della voce dell'Attivo patrimoniale 2d) "altri titoli", alle quali si rimanda.

VOCE 9) ALTRI PROVENTI

La voce ammonta complessivamente ad euro 940.773. Essa ricomprende principalmente i bonus fiscali (che sostanzialmente hanno natura di contributo in conto esercizio) riconosciuti alle fondazioni di origine bancaria in forma di credito d'imposta per i versamenti al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (art. 62, Codice del Terzo Settore) e per le erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione di un "welfare di comunità" (art. 1, co. 201-204, L. 205/2017).

Al riguardo si rimanda alla più ampia informativa riportata a commento della voce 4) dell'Attivo patrimoniale (*Crediti*).

Per quanto concerne gli importi delle agevolazioni fiscali in considerazione, si precisa che il credito d'imposta per il versamento al FUN dell'accantonamento operato nel bilancio 2021 (direttamente comunicato alla nostra fondazione dall'Agenzia delle Entrate al termine dell'esercizio 2022) ammonta ad euro 116.699 mentre il credito d'imposta attivato per la Fondazione nel corso del 2022 dall'Agenzia delle Entrate ad esito della procedura prevista per le erogazioni finalizzate alla promozione del welfare di comunità ammonta ad euro 772.032.

La voce in esame annovera anche i proventi (pari a euro 47.284) derivanti dai contratti di locazione riguardanti due unità a uso commerciale del complesso immobiliare denominato "Palazzo Via Toselli". Una di esse accoglie un esercizio commerciale che eroga servizi complementari all'attività espositiva di Palazzo Blu mentre l'altra ospita gli uffici di una filiale di un istituto di credito. Infine, per un valore del tutto residuale (euro 4.758), la voce include quanto ricevuto a titolo di royalty per lo sfruttamento economico di un brevetto posto a tutela dei risultati conseguiti da un progetto di ricerca scientifica da noi cofinanziato.

VOCE 10) ONERI

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari

L'importo di euro 427.209 è relativo ai compensi di competenza dell'esercizio 2022 (emolumenti fissi, indennità di carica e gettoni di presenza, al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali), nonché ai correlati

rimborsi spese, corrisposti agli Amministratori, ai Deputati, ai Revisori dei Conti e ai membri di commissioni consultive per l'espletamento delle funzioni legate alla rispettiva carica e per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio. Al riguardo si precisa che i compensi corrisposti ai membri della Deputazione (Organo di indirizzo della Fondazione) e ai componenti delle commissioni consultive hanno esclusivamente natura indennitaria.

Rispetto al dato del precedente esercizio (euro 432.060), la voce evidenzia un decremento di euro 4.851.

Si riporta di seguito la ripartizione richiesta dal paragrafo 11.1, lettera r), dell'Atto di indirizzo.

- Deputazione (n. 20 componenti)	59.178
- Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	222.024
- Collegio dei Revisori dei Conti (n. 3 componenti)	116.190
- Commissioni	29.000
- Rimborsi spese	817
	427.209

b) Per il personale

La voce comprende le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell'esercizio 2022, per un totale di euro 611.888. Rispetto al precedente esercizio, la consistenza della voce in commento si è ridotta di euro 158.302. In gran parte ciò è dovuto alla cessione, al termine del mese di novembre 2021, dei contratti di lavoro subordinato di 5 dipendenti alla neo costituita fondazione di scopo "Palazzo Blu".

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11.1, lettera p), dell'Atto di indirizzo, si evidenzia la composizione del personale dipendente all'inizio e alla fine dell'esercizio 2022 e di quello precedente nonché le variazioni intervenute nel corso dei medesimi.

Esercizio 2021				Esercizio 2022			
Data	Unità full time	Unità part time	Totale unità	Data	Unità full time	Unità part time	Totale unità
01/01/2021	n. 1 dirigente n. 5 quadri n. 4 impiegati	n. 1 quadri n. 2 impiegati	13	01/01/2022	n. 1 dirigente n. 4 quadri n. 3 impiegati		8
31/12/2021	n. 1 dirigente n. 4 quadri n. 3 impiegati		8	31/12/2022	n. 1 dirigente n. 4 quadri n. 3 impiegati		8

c) Oneri per consulenti e collaboratori esterni

L'importo di euro 103.358 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni. Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di euro 20.847.

d) Per servizi di gestione del patrimonio

L'importo in bilancio, pari a euro 24.400, quantifica l'onere sostenuto per servizi di *financial advisory*. Non si registrano variazioni rispetto al precedente esercizio.

e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

L'importo di euro 4.219 si riferisce a commissioni ed altri oneri bancari addebitati per la tenuta di conti correnti e l'amministrazione di conti di deposito titoli. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di euro 4.188.

g) Ammortamenti

L'importo di euro 191.619 corrisponde alla complessiva quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La consistenza della voce è in linea con il dato dello scorso esercizio (193.757). Nello specifico, la quota di ammortamento calcolata per le immobilizzazioni materiali ammonta a euro 180.171 mentre quella relativa alle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 11.448.

i) Altri oneri

L'importo di euro 407.000 è in gran parte il risultato della sommatoria delle spese rientranti nelle seguenti principali categorie di costo: assicurazioni, euro 80.230; pulizia e facchinaggio, euro 58.841; energia elettrica, euro 56.190; manutenzioni e riparazioni ordinarie e straordinarie, euro 53.689; licenze e assistenza software contabilità ed erogazioni, euro 28.341; assistenza software e hardware impianti multimediali, euro 27.956; utenze telefoniche, euro 27.497; spese servizio stampa e comunicazione, euro 19.356; spese postali, euro 10.945; spese di vigilanza, euro 8.540.

Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un incremento pari a euro 27.299, determinato in massima parte dall'aumento del costo dell'energia elettrica.

VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI

La voce, di importo pari a euro 767.237, ricomprende la sopravvenienza attiva di euro 622.231 rilevata a seguito di un rimborso parziale delle quote del fondo immobiliare Real Emerging di importo superiore al residuo valore contabile delle stesse iscritto nel bilancio 2021. Al riguardo si rimanda alle note a commento della voce dell'Attivo patrimoniale 2d) "*altri titoli*". Alla sopravvenienza suddetta si deve aggiungere quella di euro 144.834 registrata a seguito della definizione, con atto di transazione, di una causa civile nella quale la Fondazione era parte attrice. Completano la rilevata consistenza della voce in commento altre sopravvenienze attive di importo del tutto trascurabile.

VOCE 12) ONERI STRAORDINARI

L'importo della voce in commento (pari a euro 16.658) assomma oneri di competenza di esercizi pregressi, dei quali la Fondazione è venuta a conoscenza in data successiva alla chiusura del bilancio 2021, a cui si deve aggiungere la rilevata insussistenza di un credito (pari a euro 9.000), inerente ad un rapporto di locazione commerciale, a seguito del perfezionamento di un accordo transattivo.

VOCE 13) IMPOSTE

L'importo iscritto alla voce in epigrafe (euro 1.103.793) rappresenta il risultato della somma algebrica delle poste di seguito elencate.

- A. L'accantonamento per l'Imposta sostitutiva sulle plusvalenze di natura finanziaria, pari a euro 1.721.797.
- B. L'accantonamento per l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), pari a euro 1.019.
- C. L'accantonamento per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), liquidata con il metodo retributivo, pari a euro 28.043.
- D. L'imposta di bollo applicata dagli intermediari residenti sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari, pari a euro 46.612.
- E. L'imposta IVA FE, pari a euro 4.000, gravante sul costo di acquisto delle quote di un organismo di investimento collettivo del risparmio detenuto all'estero.
- F. L'Imposta Municipale Propria (IMU) versata nell'esercizio 2022, pari a euro 43.542.
- G. Altre imposte e tasse per euro 11.396.
- H. Lo storno (complessivo) del fondo imposte differite, pari a euro -819.806. Il fondo ricomprendeva le imposte (differite) calcolate nel corso dei precedenti esercizi su proventi poi incassati nell'esercizio *de quo* e pertanto oggetto di tassazione ordinaria o sostitutiva nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 2022.
- I. La rilevazione di imposte anticipate, pari a -436.770. Trattasi della contropartita della registrazione contabile, effettuata in ottemperanza al principio della competenza economica, per l'iscrizione a bilancio della quota parte del credito d'imposta maturato nel 2022 ex art. 1, co. 1 e 2, D.L. 83/2014 "Art bonus", non utilizzabile nella relativa dichiarazione dei redditi. L'incapienza dell'imposta netta Ires, infatti, non consente di utilizzare nella dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 2022 la quota parte (1/3) del credito in parola fruibile nella medesima mentre i restanti 2/3 sono

progressivamente spendibili (nel limite di 1/3 per ciascun periodo d'imposta) nelle dichiarazioni dei redditi 2023 e 2024.

La possibilità di riportare in avanti nelle successive dichiarazioni dei redditi il credito che residua per incapienza dell'imposta netta Ires, consente di rispettare quanto prescritto in materia di imposte anticipate dai principi contabili nazionali (iscrivibili solo a condizione che vi sia una ragionevole certezza della futura realizzazione di redditi imponibili).

- J. Lo storno del credito ex D.L. 83/2014 "Art bonus", pari a euro 503.960. Consente di iscrivere nel bilancio in commento l'onere fiscale corrispondente alla quota del credito d'imposta richiamato (rilevato come contropartita di imposte anticipate in precedenti esercizi) utilizzato nella dichiarazione dei redditi 2022.

Gli importi sopra esposti si riportano di seguito in forma tabellare al fine di consentire una migliore intellegibilità degli stessi.

- Accantonamento Imposta sostitutiva	1.721.797
- Accantonamento IRES	1.019
- Accantonamento IRAP	28.043
- Imposta di bollo su comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari	46.612
- IVAFE	4.000
- Imposta Municipale Propria	43.542
- Altre imposte e tasse	11.396
- Storno fondo imposte differite	-819.806
- Rilevazione attività (credito art bonus) per imposte anticipate	-436.770
- Storno attività (credito art bonus) per imposte anticipate	503.960
	1.103.793

VOCE 13bis) ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44, LEGGE N. 178/2020

Pari a euro 449.118. Trattasi dell'accantonamento corrispondente al risparmio d'imposta conseguito in applicazione delle norme di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 3 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), che hanno disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali si annoverano anche le fondazioni di origine bancaria.

Per una più ampia informativa al riguardo si rimanda alle note a commento della voce 2) lett. f) del Passivo patrimoniale relativa all'apposito fondo costituito per accogliere l'accantonamento in questione.

VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Pari a euro 4.242.610. Esso corrisponde alla misura ritualmente confermata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio. Rispetto al dato effettivo l'importo indicato risulta diminuito di due euro a seguito dell'imputazione delle differenze da arrotondamento all'unità di euro dei valori del conto economico espressi in centesimi. Al riguardo si rimanda alla parte introduttiva della presente nota integrativa.

VOCE 14bis) ACCANTONAMENTO PER LA RICOSTITUZIONE DELLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

Pari a euro 4.242.612. Trattasi dell'accantonamento effettuato (nella misura del 20% dell'Avanzo di esercizio) in conformità alle direttive dell'Autorità di vigilanza, formalizzate con lettera del 18 luglio 2013, destinate a regolamentare gli aspetti metodologici e operativi del procedimento che ha consentito alla Fondazione l'utilizzo nel conto economico dell'esercizio 2013 di quota parte della riserva in parola per bilanciare l'onere straordinario rappresentato dalla parziale svalutazione del valore storico delle partecipazioni al tempo detenute nelle società bancarie quotate Intesa Sanpaolo e Unicredit.

VOCE 15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

L'importo di euro 11.000.000 si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti attingendo a risorse dell'esercizio 2022.

VOCE 16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 565.682 ed è stata calcolata, come già detto, sulla base di quanto stabilito all'art. 62, co. 3, D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che riprende esattamente quanto disposto al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

VOCE 17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 101.500 ed è destinata ad incrementare di pari importo il fondo per interventi istituzionali di grandi dimensioni. Al 31 dicembre 2022 il fondo in oggetto, ricompreso nel Passivo dello Stato Patrimoniale tra i *fondi per erogazioni nei settori rilevanti* (voce 2, lett. c), evidenzia una disponibilità di euro 3.831.653.

VOCE 18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 1.060.653. In ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo nonché in ossequio a quanto ritualmente confermato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'accantonamento facoltativo in questione è stato quantificato applicando all'avanzo dell'esercizio la percentuale del 5,00%.

L'accantonamento *de quo* è stato effettuato nel rispetto del principio della conservazione del patrimonio di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 153/99.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATO N. 1

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

Partecipazioni quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

Intesa Sanpaolo SpA	
Sede legale	Piazza San Carlo n. 156 - 10121 Torino
Dividendi distribuiti nel 2022	Saldo dividendi 2021: € 0,0789 per azione Acconto sui risultati 2022: € 0,0738 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 12.500.000 azioni prive del v.n. pari allo 0,066% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2022	€ 39.574.492
Rendimento 2022 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	4,82%
Rendimento 2022 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	/

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	40.215.011
Acquisti/sottoscrizioni	3.484.028
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	4.124.547
Valore di bilancio finale	39.574.492

ALLEGATO N. 2

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)

Partecipazioni non quotate

Partecipazioni di natura finanziaria acquisite per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

Banca d'Italia	
Sede legale	Via Nazionale n. 91 – 00184 Roma
Dividendi distribuiti nel 2022	Relativi all'esercizio 2021: € 1.133,33 per quota
Quota capitale sociale posseduta	N. 1.600 quote del v.n. di € 25.000 pari allo 0,533% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2022	€ 40.000.000
Rendimento 2022 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	4,53%
Rendimento 2022 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	4,53%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	40.000.000
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	40.000.000

ALLEGATO N. 2 a)

NCG Banco S.A.	
Sede legale	Rua Nueva n. 30 – 15003 A Coruña - Spagna
Dividendi distribuiti nel 2022	Complessivi € 0,027 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 763.460 azioni del v.n. di € 1,00 pari allo 0,03% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2022	€ 1.177.200
Rendimento 2022 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	1,75%
Rendimento 2022 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	2,69%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	1.177.200
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.177.200

ALLEGATO N. 2 b)

Kruso Kapital SpA (ex Pronto Pegno SpA)	
Sede legale	Largo Augusto n. 1/a, ang. via Verziere n. 13 – 20122 Milano
Dividendi distribuiti nel 2022	Non sono stati distribuiti dividendi
Quota capitale sociale posseduta	N. 2.231.240 azioni del v.n. di € 1,00 pari allo 9,63% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2022	€ 4.176.881
Rendimento 2022 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di stacco del dividendo	//
Rendimento 2022 della partecipazione in base al valore nominale alla data di stacco del dividendo	//

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	4.176.881
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	4.176.881

ALLEGATO N. 2 c)

DND Biotech Srl	
Sede legale	Via Stanislao Cannizzaro n. 5 – 56121 Pisa
Utili distribuiti nel 2022	Non sono stati distribuiti utili
Quota capitale sociale posseduta	Corrispondente al 49% del capitale sociale
Valore di bilancio al 31/12/2022	€ 800.000
Rendimento 2022 della partecipazione in base al valore di bilancio alla data di distribuzione degli utili	//
Rendimento 2022 della partecipazione in base al valore nominale alla data di distribuzione degli utili	//

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	800.000
Acquisti/sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
Vendite	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
Valore di bilancio finale	800.000

ALLEGATO N. 3

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

c) TITOLI DI DEBITO

Variazioni annue

Obbligazioni ITAS Mutua sub. "Tier 2" 30/07/2025 6,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Obbligazioni ICCREA Banca sub. "Tier 2" 28/11/2029 4,125%

Valore di bilancio iniziale	778.389
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	778.389

Obbligazioni Intesa Sanpaolo Spa sub. "Tier 2" TV

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	1.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.000.000

Obbligazioni Bper Banca Spa sub. "Tier 2" 8,625%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	1.428.296
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.428.296

Obbligazioni Banca Sistema Spa sub. "Tier 1" 7,00%

Valore di bilancio iniziale	8.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	8.000.000

Obbligazioni Banca Sistema Spa sub. "Tier 1" 9,00%

Valore di bilancio iniziale	33.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	33.000.000

Certificato d'inv. Banca IMI Spa 30/04/2025 0,39%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. Banca IMI Spa 11/07/2025 0,26%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. Banca IMI Spa 01/02/2023 4,75%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Certificato d'inv. Banca IMI Spa 20/10/2025 5,50%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. Banca IMI Spa 22/11/2023 4,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 19/05/2023 7,60%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 05/11/2025 6,84%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 27/01/2025 9,60%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 27/01/2025 9,12%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 27/01/2025 8,64%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 27/01/2025 9,18%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 24/02/2025 10,56%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Citigroup G.M. Ltd. 18/05/2026 11,45%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	4.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	4.000.000

Certificato d'inv. UBS AG 05/11/2025 7,92%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. UBS AG 27/01/2025 7,32%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. UBS AG 27/01/2025 6,72%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 20/06/2025 10,08%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 28/11/2025 7,44%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. Morgan Stanley BV 15/12/2025 12,36%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.999.996
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.999.996

Certificato d'inv. Societe Generale SA 03/10/2026 3,00%

Valore di bilancio iniziale	15.918.510
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	15.918.510

Certificato d'inv. Societe Generale SA 20/06/2025 13,08%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	2.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.500.000

Certificato d'inv. Leonteq Securities AG 16/05/2025 5,70%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d'inv. Leonteq Securities AG 17/11/2025 6,30%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.500.000

Certificato d'inv. Banca Intesa Sanpaolo Spa 11/02/2025 6,06%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Certificato d'inv. Unicredit Spa 15/07/2025 9,60%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	3.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.000.000

Obbligazione 2010-2014 Aprisviluppo Spa (assoggetta a procedura fallimentare)

Valore di bilancio iniziale	0
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Intesa Sanpaolo Spa 02/07/2025 6,12%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Intesa Sanpaolo Spa 02/07/2025 5,76%

Valore di bilancio iniziale	3.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	3.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 27/12/2023 7,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. BNP Paribas SA 15/10/2024 7,50%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	10.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Societe Generale SA 14/07/2024 6,00%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Leonteq Securities AG 21/10/2024 7,414%

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	10.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

Certificato d'inv. Banque Internationale a Luxembourg 21/10/2024 6,812%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	5.000.000
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	0

ALLEGATO N. 4

Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

d) ALTRI TITOLI

Attività finanziarie non quotate

Fondi immobiliari

Variazioni annue

	Fondo Geo Ponente (scadenza 2025)	Fondo Real Emerging (scadenza 2023)
Valore di bilancio iniziale	1.201.924	3.074.980
Acquisti/Sottoscrizioni		
Rivalutazioni		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Vendite		
Rimborsi		-3.697.211
Svalutazioni		
Sopravvenienze		622.231
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Valore di bilancio finale	1.201.924	0

ALLEGATO N. 5

Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

d) ALTRI TITOLI

Attività finanziarie non quotate

Fondi di private equity

Variazioni annue

	Fondo Toscana Innovazione (scadenza 2023)
Valore di bilancio iniziale (impegno sottoscritto residuo)	121.164
Acquisti/Sottoscrizioni	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale (impegno sottoscritto residuo)	121.164

ALLEGATO N. 6

Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

d) ALTRI TITOLI

Attività finanziarie non quotate

Fondi mobiliari

Variazioni annue

	Fondo Access Tower PC	Fondo Asip	Fondo Equity Alpha Strategy	Fondo Target	Fondo Galileo Multiasset Premia	Fondo Kinzica	Fondo Willer Flexible Financial Bond
Valore di bilancio iniziale	47.000.000	70.000.000	35.000.000	70.000.000	50.000.000	88.267.131	9.940.000
Acquisti/ Sottoscrizioni							
Rivalutazioni							
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato							
Vendite/Liquidazioni							
Rimborsi							-140.000
Svalutazioni			-1.780.879				
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato							
Valore di bilancio finale	47.000.000	70.000.000	33.219.121	70.000.000	50.000.000	88.267.131	9.800.000

ALLEGATO N. 7

Sezione 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

c) *STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI*

Composizione al 31 dicembre 2022

Descrizione	Valore di bilancio	Valore di mercato
Totale strumenti finanziari non quotati	989.238	989.238
- Parti di OICR	989.238	989.238
Fondo Elite's Exclusive Collection – Nobles Crus	989.238	989.238

ALLEGATO N. 8**Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	0	0
- acquisti					
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			4.124.547		4.124.547
- altre variazioni					
- vendite			4.124.547		4.124.547
- rimborsi					
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
Valore di bilancio finale	0	0	0	0	0

ALLEGATO N. 9**Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	967.628	967.628
- acquisti					
- rivalutazioni				21.610	21.610
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
- vendite					
- rimborsi					
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
Valore di bilancio finale	0	0	0	989.238	989.238

ALLEGATO N. 10

Calcolo della quota destinata al volontariato

Esercizio 1/1/2022 - 31/12/2022

a) Avanzo dell'esercizio	21.213.057
b) Riserva obbligatoria	<u>4.242.610</u>
c) Differenza tra a) e b)	16.970.447
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	<u>8.485.224</u>
e) Differenza tra c) e d)	8.485.223

Base imponibile del volontariato in base al Codice del Terzo Settore e all'Atto di indirizzo del 19.4.01	8.485.223
---	-----------

Accantonamento al volontariato in base al Codice del Terzo Settore e all'Atto di indirizzo del 19.4.01	565.682
---	----------------

ALLEGATO N. 11

Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99

Esercizio 1/1/2022 - 31/12/2022

Avanzo dell'esercizio	21.213.057
Riserva obbligatoria	4.242.610
Differenza	<u>16.970.447</u>
A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8	8.485.224
Erogazioni deliberate con risorse dell'anno	11.000.000
Accantonamenti ai fondi per attività di istituto	101.500
B) Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti	11.101.500

B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta.

6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE EROGATIVE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO 2022

SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati contributi per l'importo complessivo di € 4.049.629,42 a valere sul budget 2022.

Un ulteriore importo pari, ad € 646.770,08, attinto dal Fondo erogazioni ex art. 1, co. 47, L. 178/2020 e dal Fondo Erogazioni Recuperate, si è reso necessario per far fronte ad iniziative non previste, le cui esigenze sono insorte in corso d'esercizio.

SOTTOSETTORE ATTIVITA' CULTURALI

Palazzo Blu

Il sostegno all'attività di Palazzo Blu risponde all'esigenza di mantenere alto il livello di immagine e di funzionalità di detta istituzione ormai accreditatasi, a livello nazionale e non solo, come importante centro di qualificata e continuativa offerta culturale. Palazzo Blu ha, infatti, da tempo trovato la sua collocazione nel panorama artistico quale centro espositivo di assoluto rilievo, realizzando importanti mostre dedicate ai maggiori artisti del XX secolo, oltre ad eventi culturali complementari, che hanno fatto registrare ad oggi oltre 1.200.000 visitatori.

Nell'anno 2022 l'attività di Palazzo Blu, che l'anno precedente aveva ancora risentito dei numerosi provvedimenti che si sono succeduti nel tempo per il contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19, ha ripreso regolarmente il programma di iniziative espositive e culturali.

Si è dunque regolarmente svolta la grande mostra autunnale dedicata a "Keith Haring", la prima che sia rimasta sempre aperta dopo il periodo delle restrizioni, realizzata in collaborazione con Mondo Mostre Srl; inaugurata nel mese di novembre 2021 e terminata il 17 aprile 2022 con un grande successo di pubblico e di critica (oltre 97.000 visitatori di cui 76.600 nel 2022).

Il 21 maggio ha aperto al pubblico la seconda mostra del ciclo "Explore" *Oceani, ultima frontiera*. L'iniziativa espositiva, che si è connotata come una mostra estiva per il perdurare sino al mese di aprile della mostra dedicata ad Haring, ha totalizzato oltre 10.000 visitatori con una media giornaliera di 100 persone. La mostra fotografica, dedicata all'esplorazione dei mari, dai pionieri come Jacques-Yves Cousteau e Sylvia Earle, fino alle imprese più moderne come il ritrovamento del Titanic, ha affrontato anche tematiche attuali come il cambiamento climatico, l'overfishing e l'inquinamento da plastica.

L'attività espositiva relativa alle grandi mostre d'arte è ripresa l'8 ottobre con la mostra "I Macchiaioli", anch'essa realizzata in collaborazione con MondoMostre, con la curatela di Francesca Dini, storica dell'arte ed esperta tra le più autorevoli di questo movimento. La mostra ha percorso l'entusiasmante evoluzione e rivoluzione dei Macchiaioli, che hanno dato vita a una delle più originali avanguardie nell'Europa della seconda metà del XIX secolo. Oltre 120 opere, per lo più capolavori provenienti da collezioni private e da importanti istituzioni museali, hanno portato a Palazzo Blu oltre 42.000 visitatori tra ottobre e dicembre 2022 con una previsione a fine mostra (marzo 2023) di oltre 100.000.

Per quanto riguarda le mostre tematiche ricordiamo la mostra "Attitude. Graffiti writing, street art, neo muralismo" realizzata in collaborazione con l'Associazione Start e curata da Gianguido Grassi. L'iniziativa, realizzata in occasione della mostra dedicata a Keith Haring, ha raccontato l'arte urbana in Italia dalle sue origini fino ai giorni nostri. Iniziata il 14 dicembre 2021 la mostra si è conclusa il 3 aprile 2022 con un buon successo di pubblico.

Il 22 ottobre ha aperto al pubblico "Immagini dal Ventennio. Pisa e il regime fascista (1922-1943)", mostra fotografica realizzata in occasione del centenario della marcia su Roma utilizzando il fondo fotografico Allegrini recentemente acquistato dalla Fondazione Pisa.

Per quanto riguarda la collezione permanente, nel 2022 la collezione si è arricchita di una nuova importante opera grazie all'acquisizione del quadro "Cristo e la Samaritana al pozzo" di Artemisia Gentileschi. L'opera,

dopo un accurato intervento di restauro coordinato dalla Dott.ssa Cinzia Pasquali, restauratrice presso il Museo del Louvre, è stata presentata al pubblico il 17 novembre 2022.

Nel corso del 2022 è infine proseguita l'attività dell'Auditorium che ha ripreso regolarmente il suo programma di iniziative culturali tramite l'organizzazione di incontri di approfondimento legati sia alle mostre in corso che a tematiche di diversa natura, gli appuntamenti musicali della rassegna 'Domenica in musica' nonché i consueti cicli di incontri storici curati da Arnaldo Testi e di Warning, giunto alla terza edizione e dedicato in questa occasione al tema "Scienza e/è...".

Soggetto Beneficiario: Fondazione Palazzo Blu

Contributo: € 1.850.000,00 (di cui 1.800.000,00 sulla disponibilità dell'anno ed € 50.000,00 attingendo ad un preesistente accantonamento finalizzato)

Fondazione Teatro di Pisa

La Fondazione promuove e sostiene da molti anni l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore istituzione teatrale della Provincia, gestita dalla Fondazione Teatro di Pisa. Per il 2022 alla Fondazione Teatro è stato assegnato un contributo di importo pari a € 500.000,00, in attuazione dell'impegno assunto con un'apposita convenzione relativa al triennio 2020/2022. Convenzione giunta a scadenza il 31.12.22 e rinnovata per il triennio 2023/25. Il progetto artistico 2022 è stato fortemente rivolto al rilancio complessivo delle attività del Teatro, dopo due anni di fermo dovuto all'emergenza epidemiologica. Al riguardo, il Teatro Verdi ha anzitutto rinnovato il proprio impegno nella produzione di spettacoli lirici di elevata qualità, come da consolidata tradizione, tramite coproduzioni nazionali e collaborazioni con prestigiose istituzioni italiane quali, ad esempio, il Teatro Comunale di Bologna, l'Accademia Musicale Chigiana di Siena e la Treccani Giunti Academy di Roma.

A fianco dei cartelloni dell'Opera, della Prosa e della Danza sono state poi consolidate le attività "Piccoli Artigiani all'Opera", "Scuola di Platea", "Prova Generale" e "Fare Teatro" che rientrano nel quadro complessivo degli interventi volti all'ampliamento delle attività del Teatro, alla diffusione della cultura musicale, in particolare presso le nuove generazioni, alla sensibilizzazione e al rinnovamento del pubblico.

Nel periodo estivo, il Teatro ha infine portato avanti la propria offerta culturale collaborando con il Comune di Pisa alla realizzazione dello "Scotto Festival", della manifestazione "Marenia" e del "Giugno Pisano".

Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa

Contributo: € 500.000,00

I Concerti della Normale

I Concerti della Scuola Normale, giunti alla loro cinquantacinquesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Per il 2022 è stato assegnato all'iniziativa un contributo di importo pari a € 150.000,00, in attuazione dell'impegno assunto con un'apposita convenzione stipulata con la Scuola e con il Teatro Verdi (quale soggetto attuatore del programma annuale) relativa al triennio 2020/2022. Convenzione giunta a scadenza il 31.12.22 e rinnovata per il triennio 2023/25. Nel corso dell'anno è stato assegnato un ulteriore contributo, pari ad euro 20mila, per l'organizzazione di un concerto straordinario individuato in quello inaugurale del 18 ottobre scorso. Concerto dell'Orchestra Europa Galante, diretta da Fabio Biondi, riconosciuta come tra le migliori orchestre al mondo, su musiche di Vivaldi. Grazie al contributo straordinario reso disponibile dalla Fondazione, il concerto è stato offerto gratuitamente a tutta la cittadinanza.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Teatro di Pisa/Scuola Normale Superiore

Contributo: € 170.000,00 (di cui € 20.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Festival di musica sacra Anima Mundi

Rassegna, nata nel 2001, tra le più prestigiose nel genere a livello nazionale ed internazionale. Negli anni si sono potuti ascoltare a Pisa voci, cori ed orchestre di fama internazionale e vedere la partecipazione a vario titolo di personaggi come John Eliot Gardiner, Riccardo Muti, Zubin Metha, Leopold Hager. La manifestazione, giunta alla XXI edizione, si è svolta dal 9 al 24 settembre us presso la Cattedrale e il Camposanto Monumentale di Pisa, in sette serate nel corso delle quali sono stati presentati al pubblico, nella suggestiva cornice di Piazza dei Miracoli, grandi interpreti internazionali ed eventi musicali unici. Il Festival è diretto dal Direttore Artistico Maestro Trevor Pinnock, registrando un'affluenza complessiva di oltre 3.309 persone. Come di consueto, tutti i concerti in programma sono stati a ingresso gratuito.

Soggetto Beneficiario: Opera della Primaziale Pisana

Contributo: € 150.000,00

Festival Toscano di Musica Antica 2023

Il Festival si svolgerà nel mese di giugno 2023 e vedrà l'esecuzione, in 4 date, di concerti pomeridiani e serali affidati a solisti di fama internazionale che svolgono da anni attività con i maggiori gruppi europei di musica barocca e ad un ensemble vincitore del prestigioso *contest* REMA Early Music in Europe. I concerti pomeridiani saranno preceduti da una visita guidata ai luoghi scelti per l'esecuzione dell'esibizione musicale che, nell'occasione, saranno: il Museo delle Navi Antiche, il Museo di San Matteo, Palazzo Blu, il Camposanto Monumentale, mentre i quattro concerti serali si terranno nel Cortile della Sapienza.

Soggetto Beneficiario: Associazione Auser Musicisti

Contributo: € 78.000,00

Teatro Necessario 22/23

“Teatro Necessario” è il titolo della stagione del Teatro Nuovo (rimasto chiuso alcuni mesi a causa dei lavori che hanno interessato Piazza della Stazione), che prevede l'organizzazione di 15 spettacoli tra teatro contemporaneo, spettacoli per famiglie in domenicale e infrasettimanali per le scuole e un concerto di World Music in luoghi dedicati quali Cinema Lumiere, ExWide, Cinema Arsenale, Caracol, Teatro Olimpia di Vecchiano, Teatro Rossini di Pontassierchio e Teatro di Cascina. La seconda parte della stagione, viene invece realizzata presso il Teatro Nuovo di Pisa, recentemente riaperto al pubblico.

Soggetto Beneficiario: Associazione Binario Vivo

Contributo: € 70.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020)

Festival Nessimah 2022

Rassegna di cultura ebraica con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, che si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. Il progetto, che ricorre con frequenza annuale, permette di dare continuità all'evento e di diffondere la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di studio che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica.

Il tema scelto per l'edizione 2022 è stato “Arte nell'Ebraismo, tra precetti e creatività” e ha voluto esplorare l'idea di arte all'interno della tradizione ebraica privilegiando, naturalmente, quella musicale.

Il Festival, giunto alla ventiseiesima edizione, si è tenuto dal 27 novembre all'11 dicembre pv ed ha previsto complessivamente 7 eventi in presenza.

L'edizione, molto importante e significativa in quanto, dopo due anni segnati dalla pandemia e dalle conseguenti limitazioni, ha visto la ripresa degli spettacoli dal vivo e l'aggiunta nell'occasione, di due nuove produzioni, una teatrale ed una operistica, oltre ad un grande concerto orchestrale.

Soggetto Beneficiario: Comunità Ebraica di Pisa

Contributo: € 60.655,20 (di cui € 20.655,20 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recupere)

Pisa Jazz 2022

Consueta rassegna musicale d'avanguardia nell'ambito della musica Jazz contemporanea che ha portato negli anni alcuni nomi di rilievo nazionale e internazionale, che si sono alternati a giovani musicisti di musica Jazz, in luoghi come l'ExWide Club, il Teatro Sant'Andrea, il Cinema Lumiere e il Teatro Verdi. Nell'anno 2022 è stata rinnovata la convenzione triennale (2022-2024) atta ad assicurare sostegno all'iniziativa, riconosciuta tra quelle culturali di successo ormai consolidate nel panorama non solo locale.

Dal 2022 ha preso avvio un nuovo format dell'iniziativa, che diventa un vero e proprio festival annuale della musica Jazz a Pisa, fatto di una ricca programmazione estiva di concerti e attività divulgative presso il Giardino Scotto ed il Giardino di Via La Nunziatina e di una serie di eventi musicali invernali/primaverili.

Il nuovo format così come concepito, nelle intenzioni dei promotori, consoliderebbe definitivamente l'iniziativa Pisa Jazz come Festival della musica Jazz a Pisa, di ampio respiro e dal grande impatto, attirando in città artisti di fama internazionale accanto a giovani promesse e richiamando un pubblico sempre più ampio e di provenienza extra provinciale.

Soggetto Beneficiario: Circolo ExWide

Contributo: € 60.000,00

Pisa Book Festival 2022

Ventesima edizione del salone nazionale del libro, che rappresenta la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti. Nato nel 2003, ogni anno attrae nella nostra città editori da tutte le regioni italiane. L'edizione 2022 della manifestazione, svoltasi dal 29 settembre al 2 ottobre 2022, in continuità con l'esperienza dell'anno precedente, si è svolta in forma di evento diffuso nel centro storico della città. Teatro principale del Festival sono stati gli Arsenali Repubblicani con 80 stand di editori espositori, mentre il Museo delle Navi Antiche, il Museo di Palazzo Blu e la Chiesa di San Vito hanno ospitato gli appuntamenti del programma culturale per un totale di duecento eventi in quattro giorni. Tra gli incontri di maggior successo di pubblico si segnalano quelli di attualità sulla Russia e l'Ucraina, gli incontri con i poeti Renato Minore, Marina Corona e Matteo Marchesini e le conversazioni a tema I Grandi Italiani organizzate per ricordare Giovanni Falcone, Giacomo Matteotti e Leonardo Sciascia.

Tra le novità della ventesima edizione, il debutto del format ArtBook, conversazioni sul mondo dell'arte e dell'illustrazione, organizzate nell'auditorium di Palazzo Blu in collaborazione con la nostra Fondazione di scopo.

La prima edizione senza restrizioni anti-Covid ha goduto di una grande adesione da parte delle scuole del territorio. Complessivamente si sono registrati oltre 5.000 visitatori al giorno.

Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Book Festival

Contributo: € 50.000,00

“Attitude. Arte urbana da Palazzo Blu alla Città”

Sequel della mostra dal titolo “Attitude. Graffiti, writing, street art, Neo Muralismo”, svoltasi presso Palazzo Blu in contemporanea con la mostra dedicata a Keith Haring, con l'obiettivo di unire la volontà di una rigenerazione urbana, culturale e sociale della città a una visione pubblica e partecipata dell'arte, attraverso la compresenza di quattro momenti principali: *city beautification* (arte come espressione pubblica di bellezza al servizio di tutti); la rigenerazione urbana (vincere il degrado e l'anonimato del quartiere); la partecipazione attiva della comunità e delle scuole; infine, l'attrazione turistica. I siti individuati per la creazione dei murales sono tutti all'interno del quartiere di Porta a Mare (Centro Maccarone e altri piccoli edifici e manufatti individuati nel quartiere), già inserito da Sky Arte tra i 20 luoghi da visitare in Italia per i suoi muri dipinti.

Soggetto Beneficiario: Associazione Start

Contributo: € 49.800,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Mostra “Eleonora De Toledo e Cosimo I de' Medici, giovane coppia nobilissima e bella”

Esposizione nata in occasione del cinquecentesimo anniversario della nascita di Eleonora di Toledo, duchessa di Firenze, nata in Spagna nel 1522, morta a Pisa il 17 dicembre 1562, prima moglie di Cosimo I de' Medici e la seconda duchessa consorte di Firenze. La mostra ha visto l'esposizione presso il Museo Nazionale di Palazzo Reale, dal 15 settembre al 15 novembre 2022, di opere dedicate alla coppia con protagoniste il *Ritratto di Eleonora di Toledo e Francesco de' Medici*, Bronzino (ca. 1550), l'*Abito di velluto rosso cremisi* (ca. 1560), ritrovato nel convento di San Matteo a Pisa, il *Ritratto di Cosimo I in armatura*, Bronzino (1543), il *cammeo grande raffigurante la coppia ducale con i figli*. Le stesse opere, una volta terminata l'esposizione a Pisa, sono andate in prestito alle Gallerie degli Uffizi di Firenze per una mostra dedicata alla figura della duchessa.

Soggetto Beneficiario: Direzione Regionale Musei della Toscana

Contributo: € 30.000,00

Opere a Palazzo

Consueta rassegna, organizzata nel cortile di Palazzo Blu nel periodo maggio-settembre, atta a promuovere la musica lirica quale mezzo di crescita personale e culturale.

Il format di “Opera a Palazzo” prevede una rivisitazione di opere liriche famose con appositi arrangiamenti musicali e modifiche ai testi dei libretti operistici con l'inserimento di voci narranti ispirate ai testi letterari da cui i libretti stessi hanno avuto origine. Le scenografie realizzate per l'occasione hanno utilizzato anche oggetti e arredi di Palazzo Blu.

La rassegna, giunta alla sua sesta edizione, ha confermato di essere diventata un appuntamento atteso nell'ambito dell'offerta culturale pisana. A tutti e quattro gli spettacoli proposti si è registrato il tutto esaurito (circa 150 persone a serata).

Soggetto Beneficiario: Associazione Chi vuol esser lieto sia...

Contributo Complessivo: € 30.000,00

CICLO “DOMENICHE IN MUSICA”

Musica senza tempo, musica da camera

Giunti alla VIII edizione di “Domeniche in musica” e dopo aver esplorato la musica descrittiva, lo stile tardo, la danza, la musica da camera vocale, strumentale, evocativa e gli strumenti dell’orchestra, la Fondazione AREA rinnova ancora una volta la collaborazione con palazzo Blu, proponendo al pubblico per il 2022 una serie di lezioni concerto, esibizioni musicali precedute da un’ampia introduzione per guidare il pubblico al miglior ascolto dei brani, nel consueto numero di sei appuntamenti. Questa edizione ha spaziato tra autori di epoche e nazionalità diverse per evidenziare le caratteristiche della loro poetica e delle loro radici geograficamente lontane, in un viaggio musicale dal boemo Dvorak, al russo Mussorgsky, dai francesi Franck e Ravel fino all’emblematico americano Gershwin.

Soggetto Beneficiario: Fondazione AREA

Contributo: € 29.970,00

Domeniche in Jazz 2022

Quinta edizione di “Domeniche in Jazz”, progetto di divulgazione della musica Jazz promosso dall’associazione ExWide in collaborazione con Palazzo Blu e che si inserisce nell’ambito del ciclo “Domeniche in musica”. Si tratta di un ciclo di lezioni concerto curate e condotte da Francesco Martinelli, una vera istituzione internazionale nell’ambito della storia del Jazz. Le lezioni concerto, in numero di cinque e come di consueto “a tema”, hanno avuto luogo la domenica mattina presso l’auditorium di Palazzo Blu nei mesi di novembre e dicembre 2022. Ogni incontro è stato accompagnato da musicisti di prim’ordine del panorama Jazz italiano. Nel corso degli eventi, con il contributo del pianista e docente di conservatorio Mauro Grossi, è stato affrontato il Jazz europeo, inglese in particolare, focalizzando l’attenzione su artisti come Kenny Wheeler, John Taylor.

Altresì, è stata celebrata la vita e il genio di Louis Armstrong con il contrappunto musicale del trombettista Andrea Tofanelli accompagnato dal pianoforte di Andrea Garibaldi. Vista la grande partecipazione di pubblico presente, tutti gli incontri sono stati video registrati e trasmessi in diretta streaming in modo da aumentarne la fruibilità e estendere il pubblico potenziale.

Soggetto Beneficiario: Associazione ExWide

Contributo: € 29.370,00

I Concerti dell'Accademia Strata

Il progetto “I Concerti dell’Accademia Strata” si caratterizza principalmente per due aspetti: la valorizzazione dei giovani talenti musicali e la divulgazione della musica colta ad un pubblico di non esperti. Per quanto riguarda il primo obiettivo, l’Accademia Strata porta a Palazzo Blu i migliori allievi delle sue masterclass annuali. Il secondo obiettivo viene perseguito attraverso brevi introduzioni musicologiche che precedono i concerti. Come nelle passate edizioni, il progetto si è articolato in quattro doppi concerti tenutisi la domenica mattina nell’Auditorium di Palazzo Blu. I concerti sono indirizzati ad un pubblico eterogeneo che va dall’appassionato alle istituzioni scolastiche del territorio.

Soggetto Beneficiario: Associazione Musicale Parsifal APS e Accademia di Musica Stefano Strata

Contributo: € 13.965,00

Concerto di Natale 2022

Consueto concerto in Cattedrale organizzato dall’Opera della Primaziale e offerto alla città in occasione del Natale. Interpreti di questa XVII edizione, svoltasi la sera del 15 dicembre, sono stati la Cappella Musicale della Cattedrale di Pisa e Bazzini Consort Orchestra, diretti dal Maestro Riccardo Donati. In programma tre partiture autografe del compositore pisano Giovan Carlo Maria Clari, conservate nel Fondo Musicale dell’Archivio dell’Opera della Primaziale e trascritte in notazione moderna, *Magnificat*, *Ave Maris Stella*, *Te Deum*. Il Coro di voci bianche dell’Istituto Arcivescovile Santa Caterina di Pisa ha concluso il concerto con l’esecuzione di alcuni canti della tradizione natalizia. Alla serata ha assistito un pubblico di circa 600 persone. Il concerto, nel 2022, ha goduto anche del contributo del Ministero della Cultura.

Soggetto Beneficiario: Opera della Primaziale

Contributo: € 25.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni art.1, co. 47, L. 178/2020)

Pontedera Music Festival 2.0

Pontedera Music Festival è una stagione concertistica nata grazie alla sinergia tra la Fondazione Piaggio, l'Accademia della Chitarra e l'Accademia Musicale Toscana. Nel 2022 il Festival è stato presentato sotto una nuova forma che, pur mantenendo la consueta struttura articolata in una parte estiva e una invernale/primaverile, intende ridurre numericamente le proposte a favore di una superiore qualità artistica, componendo un cartellone con nomi importanti, quali Violante Placido, Fabrizio Bentivoglio, Paolo Fresu e Quartetto d'Archi Alborada, Piero Rattalino e Ilija Kim, il Quartetto d'Archi della Scala di Milano e Frida Bollani Magoni. L'intento è stato di unire la qualità ed eccellenza del curriculum artistico alla riconoscibilità mediatica da parte del grande pubblico, puntando a una comunicazione più efficace e di impatto sul territorio. Oltre agli appuntamenti appena descritti vi sono quelli dei *Concerti per le nuove generazioni* e gli *iper-Concerto* dove invece sono coinvolti e messi in risalto musicisti e artisti legati al territorio.

Soggetto Beneficiario: Accademia Musicale Pontedera

Contributo: € 25.000,00

Viviparco 2022

Rassegna ideata con l'intenzione di rendere il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli protagonista del dibattito ambientale e delle iniziative del territorio, con eventi che hanno spaziato dalla presentazione di libri a incontri, arte, musica, danza e teatro. Tale iniziativa ha reso fruibile il Parco in una modalità nuova, basandosi sul principio ispiratore delle riserve Unesco Man and Biosphere (MAB), delle quali il Parco fa parte con il nome "Selve Costiere Toscana", e cioè la promozione di un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente.

Nei mesi di giugno e luglio 2022 si sono svolti 13 eventi presso Villa La Giraffa e Centro Giacomini, recuperati per l'occasione, con nomi di spicco in diverse discipline e con tematiche che hanno attratto un pubblico numeroso.

Soggetto Beneficiario: Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Contributo: € 20.910,56

CantinaJazz 2022

CantinaJazz è un progetto che accosta il vino alla musica jazz, un *divertissement* dell'intelletto che fa scoprire un legame molto stretto tra due sfere sensoriali e conoscitive attraverso gli aneddoti e le esperienze di musicisti che sono divenuti al contempo artisti e appassionati di enologia oppure di viticoltori e fabbricanti di vino con una spiccata passione per la musica. Esiste infatti una vasta collezione di vini creati e dedicati ai grandi jazzisti come Duke Ellington, e sono ricorrenti i concerti tenuti in cantine vinicole. Questa edizione è stata articolata in due parti: la prima, Cantinajazz, ha visto la realizzazione di 6 eventi allestiti in piccoli borghi della Provincia pisana nel periodo tra maggio e settembre 2022; la seconda, Enostesia in Blue, con un evento al mese presso il Cinema Teatro Lumière di Pisa nel periodo tra ottobre 2022 e maggio 2023.

Soggetto Beneficiario: Associazione Musicale Sinestesia

Contributo: € 20.000,00

Toscana Produzione Musica 2022

Circolo Exwide, Music Pool, Musicus Concentus e Fondazione Fabbrica Europa hanno dato vita all'associazione "Toscana Produzione Musica" con l'obiettivo di costituire un centro di produzione musicale operante principalmente su Pisa e Firenze. Il programma 2022 ha visto lo svolgimento nei mesi estivi di una rassegna presso il teatro di Lari che ha ospitato, tra i musicisti coinvolti, nomi quali Hamid Drake, Pasquale Mirra, Natasa Mirkovic, Redi Hasa, Dimitri Grechi Espinosa; ancora, nel periodo autunnale, due rassegne, una dedicata al jazz e alla musica improvvisata e una dedicata alla musica elettronica, per un totale di 10 concerti, svoltosi alla Città del Teatro di Cascina dove, nel mese di dicembre, è stata realizzata anche l'anteprima di una nuova produzione dedicata alla musica di Puccini.

Soggetto Beneficiario: Toscana Produzione Musica

Contributo: € 20.000,00

Progetto di digitalizzazione del Fondo "Scaffale Galileiano"

Progetto di catalogazione e digitalizzazione dell'intero materiale afferente al Fondo "Scaffale Galileiano", ceduto in deposito alla Domus Galileiana nel 1943 su proposta dell'allora Sen. Giovanni Gentile. Il patrimonio bibliografico destinato al trasferimento presso la Domus risultò essere composto di circa 460 opere, tra stampa e manoscritti, raccolte successivamente presso la Biblioteca Universitaria di Pisa. Al fine di rendere la digitalizzazione maggiormente qualitativa e più rapida, la Biblioteca si è dotata di uno strumento evoluto e

funzionale quale uno scanner planetario che verrà impiegata stabilmente per la digitalizzazione dell'ulteriore patrimonio librario giacente presso l'ente, secondo criteri bibliotecari di importanza, vetustà, stato di conservazione e pericolo di deterioramento dei testi.

Soggetto Beneficiario: Biblioteca Universitaria di Pisa

Contributo: € 20.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Diamo Ali Alla Musica 2022/23

Progetto musicale a sostegno del Festival Musicale Internazionale Fanny Mendelssohn e che si articola in tre sezioni: "Muse contemporanee e note d'arte", in cui il tema conduttore è il rapporto musica-libri-donne; "Aspettando il Festival Internazionale Fanny Mendelssohn", per incuriosire e attirare il pubblico con concerti realizzati in spazi in tutta la città; "Festival Internazionale Musikarte" attivo dal 2013 che fino ad oggi ha visto esibirsi più di 100 musicisti provenienti da tutto il mondo in oltre 60 concerti, registrando la partecipazione di circa 10.000 spettatori. L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere tutte le fasce di età, per favorire la crescita di un pubblico competente.

Soggetto Beneficiario: Associazione Musicale Fanny Mendelssohn

Contributo: € 18.000,00

Pisa Folk Festival 2022

Il Festival è giunto nel 2022 alla sua XX edizione e ha celebrato il traguardo riprendendo le principali tematiche che hanno contraddistinto l'evento sin dagli esordi. In particolare, il Festival ha portato avanti l'obiettivo di custodire, valorizzare e rinnovare lo straordinario patrimonio delle tradizioni culturali mediterranee con musica popolare e world music, spettacoli teatrali, convegni e workshop dedicati, in particolare, alle danze tradizionali del Sud Italia. La rassegna, svoltasi tra il 2 e l'8 luglio in luoghi quali il Giardino Scotto, il Giardino di Via la Nunziatina, ArnoVivo e Argini&Margini, ha registrato la partecipazione di circa 1400 persone.

Soggetto Beneficiario: Associazione Pisa Folk

Contributo: € 17.421,73

Luminara di San Ranieri 2022

La tradizionale Luminara di San Ranieri, dopo le edizioni in forma ridotta dovute alla pandemia da COVID-19, si è svolta regolarmente il giorno 16 giugno. Storicamente, in occasione di tale ricorrenza, la Fondazione provvede all'allestimento delle facciate dell'edificio Palazzo Blu e della chiesa di Santa Cristina e, in vista delle celebrazioni del 2022, è maturata l'idea promozionale di inserire nel disegno delle biancherie alcuni elementi a tema con l'esposizione temporanea in quel momento in corso presso Palazzo Blu, dedicata agli Oceani.

Contributo: € 16.208,54 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

"A 100 anni dalla laurea di Fermi"

Allestimento di una mostra per la ricorrenza dei 100 anni dalla laurea di Enrico Fermi presso la Regia Università di Pisa e dalla sua abilitazione presso la Scuola Normale Superiore.

L'evento espositivo ha ripercorso le tappe segnate dai primi lavori dello scienziato in diversi campi della fisica, in particolare nelle nuove teorie quali la Meccanica Quantistica e la Relatività Generale. Inoltre, è stata messa in evidenza la vita del Fermi studente, anche assieme a colleghi illustri come Rasetti e Carrara, attraverso l'esposizione di documenti personali, manoscritti dei suoi primi lavori, lettere e scambi epistolari con colleghi, un focus su un periodo cruciale della sua formazione e sul luogo dove ebbe inizio la sua produzione scientifica e una carriera così rapida e ricca di nuove idee e nuove scoperte che lo condusse a vincere il Premio Nobel, nel 1938, a soli 37 anni.

Soggetto Beneficiario: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Contributo: € 16.000,00

Iniziative legate alle Festività Natalizie 2022

La Fondazione in vista delle feste natalizie ha riproposto anche nel 2022 l'allestimento di un albero non tradizionale, consistente in una installazione artistica realizzata interamente con materiali di riciclo in collaborazione con il progetto "Scart: il lato bello e utile del rifiuto" di Hera Ambiente, che ha coinvolto scuole superiori di primo grado, per la raccolta dei contenitori in plastica dura, e l'Istituto d'Arte di Cascina per la realizzazione degli addobbi e delle decorazioni. L'albero è stato allestito nella piazzetta antistante Palazzo Blu e la sua accensione è avvenuta il giorno 7 dicembre.

Contributo: € 16.000,00 (a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate)

Musicastrada Festival 2022

La manifestazione, giunta alla sua XXIII edizione, ha confermato la sua identità di ‘contenitore’ più che di rassegna monotematica, dove la musica (jazz, blues, world music, folk e popolare), tra artisti affermati e nuove proposte, ha ampio spazio, ma dove anche la fotografia, la didattica e la promozione del territorio hanno un ruolo altrettanto rilevante. La rassegna 2022 ha presentato 16 concerti, che si sono svolti nelle piazze e nei centri cittadini dei Comuni della nostra Provincia dal 18 luglio al 7 agosto 2022, con una media di 177 spettatori paganti a serata, a cui vanno aggiunte le visualizzazioni tramite i maggiori social network (circa 50mila).

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Musicastrada

Contributo: € 15.000,00

Eliopoli Summer 2022

Iniziativa culturale nata nel 2016 per vivacizzare l'estate del litorale pisano proponendo occasioni di svago, riflessione, musica e arte su un palcoscenico sotto le stelle nel complesso di Eliopoli a Calambrone. L'edizione 2022 del Festival ha visto, tra il 25 giugno e l'11 settembre, la realizzazione di 41 eventi tra musica, incontri, spettacoli per bambini, presentazioni di libri, talk e comedy show. Complessivamente la rassegna ha contato 219 ospiti sul palco del Calambrone, tra cui citiamo Massimo Lopez, Monica Guerritore, Michele Placido, Roan Johnson. Molto apprezzate anche le serate dedicate ai bambini nell'ambito della sezione a loro dedicata, dal titolo "Eliopoli Kid". Agli eventi hanno partecipato circa 14.000 spettatori.

Soggetto Beneficiario: Circolo Borderline Club

Contributo: € 15.000,00

Collinarea Festival 2022/23 - Festival del Suono

Il Collinarea Festival – festival territoriale che coinvolge diversi comuni delle colline pisane – è diventato in questi anni un punto di riferimento per l'attività di spettacolo, unendo attività culturali di alto profilo con il potenziale turistico di questa parte della provincia di Pisa. Un evento culturale che racchiude ogni sfumatura dello spettacolo e che si esprime attraverso la commistione tra i generi artistici coinvolgendo gli spazi più caratteristici del territorio di Lari e di altri comuni limitrofi, palcoscenici naturali per l'attività di spettacolo. Dieci giorni di teatro, poesia, musica e laboratori a cavallo fra fine luglio e inizio agosto per ospitare una programmazione composta da spettacoli di diverso formato, studi e performance, alcuni nati o riadattati appositamente per Lari, compagnie affermate sulla scena nazionale e giovani gruppi. Nel 2022 è nata una nuova sezione, dal nome "Festival del Suono", che si è svolta dal 14 al 31 luglio tra i borghi di Santa Luce e Lari con l'obiettivo di creare una piattaforma annuale di incontro e condivisione tra i settori che si relazionano direttamente o indirettamente a suono, rumore e vibrazione: medicina, ambiente e tutela del territorio e del mare, istruzione e ricerca, arte e cultura, intrattenimento, infrastrutture e trasporti, lavoro e politiche sociali, economia, tecnologia, ingegneria, architettura, ecc. Il Festival del Suono vuole essere un importante spunto di riflessione sugli effetti negativi del rumore in contrapposizione a quelli positivi del suono, in tutte le sue forme.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Sartoria Caronte

Contributo: € 15.000,00 (a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Fumetti e Popcorn 2022

Rassegna nata del 2014 che celebra il legame tra cinema e fumetto giunta alla sua IX edizione. L'edizione 2022 della rassegna si è svolta a Pisa a cavallo tra i mesi di aprile e ottobre 2022 e ha proposto complessivamente 13 eventi che hanno incluso incontri con autori, masterclass, presentazioni di libri, proiezioni cinematografiche ed esibizioni musicali. Alla manifestazione hanno preso parte oltre 30 ospiti fra fumettisti, sceneggiatori, editori, registi, attori, critici del fumetto e di cinema, giornalisti e musicisti.

La rassegna si è svolta tra il Cineclub Arsenale e gli spazi del giardino de La Nunziatina ed è stata dedicata alla memoria del fumettista pisano Tuono Pettinato (pseudonimo di Andrea Paggiaro), prematuramente scomparso, ideatore della manifestazione con la curatrice d'arte contemporanea Alessandra Ioalè.

L'iniziativa ha registrato complessivamente 2.900 spettatori.

Soggetto Beneficiario: Cineclub Arsenale

Contributo: € 15.000,00

Il sentiero di Enlil

Realizzazione, nel periodo primavera-estate 2022, di un'installazione lungo i sentieri ad accesso libero del Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, rappresentante il sistema solare in scala. Il cuore, costituito dal Sole, è stato espresso con un orologio solare armillare appositamente progettato e collocato all'inizio del percorso e i pianeti sono stati disposti lungo i sentieri del Parco. Ogni rappresentazione è stata corredata di un pannello e di un *QR code*. A complemento dell'installazione sono stati realizzati 6 eventi, ad ingresso gratuito, nei quali sono stati declinati i vari aspetti dell'iniziativa, grazie a proiezioni in un planetario mobile, illustrazioni del cielo, percorsi guidati lungo i sentieri, esecuzioni di brani a tema celeste a cura del Coro Vincenzo Galilei.

Soggetto Beneficiario: Associazione La Nuova Limonaia

Contributo: € 12.000,00

Colpi di Grazia

La rassegna, svoltasi dal 17 giugno al 15 luglio 2022 negli spazi verdi del Giardino de La Nunziatina e dedicata interamente alla voce femminile, ha spaziato dal blues al reggae, dallo swing alla canzone pop. L'iniziativa ha registrato la presenza di circa 1000 persone nell'arco delle cinque serate in programma, a cui si aggiungono le circa 5mila visualizzazioni in streaming degli eventi resi disponibili sulle piattaforme web.

Soggetto Beneficiario: Associazione Metarock

Contributo: € 11.797,17

Link Danza 22/23

Nel 1997 veniva messo in scena lo spettacolo "Il Giardino del Silenzio", una performance molto innovativa per l'epoca poiché rappresentativa della multidisciplinarietà delle arti e di interazione spinta tra l'arte della danza e le tecnologie digitali allora disponibili; spettacolo portato molte volte negli anni su tutto il territorio nazionale. In occasione del 25° anniversario dalla prima, l'Associazione ha voluto riproporre quella stessa iniziativa per osservarne l'evoluzione, sviluppata e implementata grazie alle innovazioni digitali contemporanee.

Soggetto Beneficiario: Associazione Parallelo Dance & Co.

Contributo: € 10.000,00

NavigArte 2022 – NavigAzioni fra danza, musica, arti visive, alla Porta del Mar

L'iniziativa, giunta alla XII edizione, ha preso avvio l'8 settembre 2022 con lo spettacolo *site-specific* "Pinocchio around the Park", un omaggio al genio di Collodi, in occasione del 50° anniversario della messa in onda del film più riuscito sul suo capolavoro "Le avventure di Pinocchio"; ancora, nelle date del 9 e 10 settembre un omaggio danzato, organizzato presso il Giardino Scotto, a Renata Tebaldi, una delle voci più intense e significative dell'Opera di tutti i tempi, in occasione del centesimo anno dalla nascita; ancora nei giorni 24 e 30 settembre e 5, 7 e 14 ottobre sono state realizzate performance di danza presso il Giardino Scotto e il Parco di San Rossore con il coinvolgimento di compagnie di fama nazionale e internazionale. Gli spettacoli offerti hanno coinvolto un pubblico intergenerazionale che va dai bambini alle fasce più adulte di età.

Soggetto Beneficiario: Associazione Movimentoinactor Teatrodanza

Contributo: € 10.000,00

Il giardino del video: immagini da vivere

Iniziativa che coinvolge la cittadinanza in due rassegne *en plein air* (nell'estate 2022 e nell'estate 2023) nello spazio del Parco delle Concette a Pisa recentemente recuperato per consimili iniziative estive. Le iniziative in programma tenderanno ad estendere le classiche proiezioni a forme d'arte diverse e innovative (videodanza, videoarte, animazione, videomusica, videopoesia), introdotte da performance video-musicali dal vivo e accompagnate da incontri con alcuni degli autori delle opere.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Ondavideo

Contributo: € 10.000,00

Festival Sete Sòis Sete Luas

XXX edizione del Festival musicale pontederese che ha come obiettivo la promozione delle arti e delle culture del Mediterraneo e del mondo lusofono (Brasile, Capo Verde, Croazia, Francia, Grecia, Israele, Italia, Marocco, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Tunisia), sviluppando la cooperazione culturale tra i diversi Paesi. Il Festival propone una ricca programmazione di concerti di musica popolare contemporanea, mostre di

arte contemporanea e teatro (monologhi, teatro di strada e circo), di grande qualità internazionale e con uno schema di scambio interculturale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Culturale Gruppo Immagini

Contributo: € 9.600,00

I quattro Concerti di Quaresima e uno di Pasqua

Manifestazione ricorrente che vede la realizzazione di quattro concerti nel periodo che precede la Settimana Santa e uno in occasione della Pasqua, con la particolarità di una tappa anche all'interno della Casa circondariale Don Bosco a Pisa.

Soggetto Beneficiario: Associazione Il Mosaico

Contributo: € 7.200,00

Certosa Festival 2022

XXII edizione del Festival che si svolge tra i mesi di luglio e settembre e che ha visto la realizzazione di una serie di spettacoli di teatro, danza e concerti atti, tra l'altro, a promuovere il sito monumentale calcesano ed il suo territorio. Questa edizione della rassegna, divenuta ormai punto di riferimento estivo nel panorama culturale locale, si è svolta nel periodo compreso tra il 9 luglio e il 16 settembre 2022 presso gli spazi della Piazza Garibaldi e della Pieve di Santi Giovanni e Ermolao di Calci.

Sono stati realizzati 6 eventi che hanno spaziato dal concerto di pianoforte, all'opera lirica, alla musica sacra, al concerto jazz, alla musica leggera. Tutti gli eventi in programma hanno registrato grande partecipazione di pubblico e riscontro anche da parte dei media locali.

Soggetto Beneficiario: Associazione Multimedia Produzioni

Contributo: € 7.000,00

Momenti Musicali. Introduzione alla Musica Classica per Bambini

Il progetto nasce per avvicinare i bambini alla musica colta attraverso un programma di concerti presentati sotto forme adatte a un pubblico di giovanissimi. È prevista la presenza di una voce recitante con il compito di descrivere e spiegare le principali caratteristiche dei brani eseguiti attraverso un linguaggio chiaro e comprensibile e allo stesso tempo specifico della disciplina, alla scoperta dei protagonisti delle più celebri opere liriche e delle figure di grandi compositori quali Vivaldi, Mozart e Beethoven.

Soggetto Beneficiario: Associazione Scuola di Musica Giuseppe Bonamici

Contributo: € 6.400,00

Piccoli borghi: un palcoscenico nella natura!

Rassegna di 20 spettacoli teatrali dedicati ai bambini, alle famiglie e alle scuole, realizzata nel periodo estivo negli spazi verdi di dieci borghi della Provincia di Pisa e solitamente non utilizzati per attività di intrattenimento dal vivo. Nelle piazze coinvolte sono stati realizzati 12 matinée per le scuole e 8 spettacoli pomeridiani indirizzati alle famiglie, ciascuno della durata di circa un'ora, che hanno registrato complessivamente 1.688 spettatori tra ragazzi, docenti, educatori e famiglie.

Soggetto Beneficiario: A.P.S. Phosphoros

Contributo: € 4.800,00

Earth Technology Expo 2022

Seconda edizione della manifestazione realizzata presso la Fortezza da Basso di Firenze in collaborazione con l'Ufficio scolastico Regionale della Toscana dal 5 all'8 ottobre, che ha avuto lo scopo di presentare il "volto tecnologico" del paese, pubblico e privato, di fronte alla transizione ecologica, energetica e digitale nella quale ci troviamo impegnati sia a livello nazionale che dentro il contesto europeo e internazionale. L'Ufficio scolastico regionale della Toscana ha promosso e curato la presenza di molte scuole all'evento e la partecipazione interessata di tante classi alle iniziative culturali e scientifiche realizzate nell'arco dei tre giorni di Expo. Il contributo della Fondazione ha reso possibile sostenere gli oneri di spostamento di classi di studenti rientranti nel nostro territorio di riferimento per partecipare alla manifestazione.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Earth and Water Agenda

Contributo: € 4.000,00

Teatrino del Sole

XXII edizione della rassegna di Teatro di Figura a cui partecipano compagnie professionali da tutta Italia e dall'estero. La rassegna, organizzata in una sezione invernale ed una estiva, viene integrata con laboratori propedeutici e laboratori creativi. L'obiettivo del progetto, come nelle precedenti edizioni, riguarda la riscoperta di una tradizione nella quale l'Italia, fin dal '700, è stata caposcuola con diverse famiglie ancora oggi in attività con i propri eredi (Colla, Lupi, Cuticchio, ecc).

Soggetto Beneficiario: Habanera Associazione Culturale

Contributo: € 3.498,72

Concerto celebrativo per il centenario del Teatro Rossini di Pontasserchio

L'evento è stato celebrato il 7 dicembre con un concerto, aperto a tutta la cittadinanza, della Filarmonica Sanguilianese che ha raccolto le memorie e la storia della Filarmonica "G. Verdi" di Molina di Quosa e della Filarmonica "G. Rossini" di Pontasserchio.

Soggetto Beneficiario: Comitato Rossini 100

Contributo: € 2.000,00

L'istituzione parlamentare nell'esperienza dello Stato Italiano Unitario

Progetto di educazione civica rivolto agli studenti degli Istituti Superiori di II grado, promosso dall'Ufficio scolastico provinciale e finalizzato a far acquisire ai ragazzi consapevolezza riguardo alla composizione, al ruolo e alle funzioni del Parlamento nelle varie fasi storiche. Anche in questo caso il contributo ha reso possibile sostenere gli oneri di spostamento di classi di studenti rientranti nel nostro territorio di riferimento per partecipare alla manifestazione

Soggetto Beneficiario: A.N.P.I. Comitato Provinciale di Pisa

Contributo: € 1.500,00

Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2022

L'iniziativa, promossa dalla Commissione Europea, è giunta alla sua XX edizione e si è tenuta in tutta Europa dal 6 al 22 settembre. È indirizzata alle amministrazioni locali e alle associazioni ed ha come scopo la promozione del cambiamento in favore di una mobilità attiva, del trasporto pubblico e di altre modalità di trasporto intelligenti e non inquinanti. Fiab Pisa, attiva nell'ambito della mobilità ciclistica da anni, ha pertanto promosso un incontro pubblico, svoltosi presso il nostro auditorium, a cui hanno partecipato l'architetto Matteo Dondè, uno dei massimi esperti nazionali di urbanismo tattico e di Città30 e Roberta Càlcina, esperta in mobilità urbana. A chiusura dei lavori, si è registrato l'intervento da parte del sindaco della città spagnola di Pontevedra, conosciuta per la sua politica di drastica riduzione del numero di auto circolanti in città.

Soggetto Beneficiario: Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta

Contributo: € 1.000,00

Interventi Istituzionali

Premio Internazionale Galileo Galilei

Contributo a sostegno dell'edizione 2023 del Premio Internazionale Galileo Galilei che coinvolge, tra premiati e componenti le giurie, studiosi e scienziati di tutto il mondo. Il Premio si articola infatti in due sezioni, una umanistica ed una scientifica: il riconoscimento umanistico vuol essere un premio per quei grandi studiosi stranieri che, ad altissimo livello, hanno onorato l'Italia quasi come loro seconda patria; quello scientifico è invece rivolto a scienziati italiani che si siano distinti a livello internazionale.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary Italiani

Contributo: € 15.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate

Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei

Quota associativa annuale. L'Accademia è un'Istituzione di Alta Cultura e organo di consulenza scientifica del Presidente della Repubblica che ne è alto patrocinatore permanente. Aderiscono all'Associazione i principali istituti, enti e soggetti attori nel panorama economico, sociale, culturale e scientifico del Paese. Gli

aderenti all'Associazione possono proporre l'organizzazione di manifestazioni culturali e scientifiche presso la stessa Accademia così come stimolare la collaborazione reciproca in iniziative di interesse comune. La Fondazione, nell'ambito della propria attività istituzionale, si è ripetutamente avvalsa della collaborazione di membri dell'Accademia.

Soggetto Beneficiario: Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei

Contributo: € 10.000,00

Associazione Amici della Scuola Normale Superiore

Quota associativa annuale. L'Associazione, costituita nel 1990, ha lo scopo di sviluppare un collegamento continuativo tra la Scuola Normale e il mondo economico e produttivo.

Contributo: € 10.000,00

La Giornata della Solidarietà 2022

La Giornata della Solidarietà, organizzata dall'Associazione Nicola Ciardelli Onlus fin dal 2006, ogni anno coinvolge le scuole e l'intera città con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani studenti sull'importanza dell'impegno di ognuno verso la costruzione di un futuro più pacifico e più solidale.

Soggetto Beneficiario: Associazione Nicola Ciardelli ONLUS

Contributo: € 8.000,00

Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano

Sostegno all'Istituzione che valorizza il patrimonio culturale dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano e le tradizioni marinare di Pisa attraverso convegni di studio, produzione storiografica e manifestazioni varie, oltre a gestire e valorizzare il piccolo museo del Palazzo del Consiglio dei Dodici.

Contributo: € 5.000,00

Associazione degli Amici dei Musei e Monumenti Pisani

Contributo a sostegno delle attività promosse dall'Associazione, come conferenze, visite guidate e corsi di formazione volti alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico, artistico, monumentale e ambientale della città di Pisa e della sua Provincia.

Contributo: € 5.000,00

Società Storica Pisana

Contributo finalizzato a sostenere la ricerca, la conservazione e la pubblicazione del materiale relativo alla promozione dello studio e alla divulgazione della storia e della cultura pisana o comunque attinente alla storia di Pisa, in sinergia con enti ed istituzioni locali.

Contributo: € 4.000,00

Associazione Culturale Acquario della Memoria

Completamento di un lavoro di raccolta, condivisione e narrazione della memoria storica del nostro territorio, con particolare attenzione ai due progetti "Mura Night Experience", tour notturni sulla cinta muraria pisana, e la realizzazione di una Mappa Interattiva della Memoria fruibile online.

Contributo: € 4.000,00

Associazione Teatro Buti

Contributo a sostegno della realizzazione della stagione teatrale 2022 del Teatro Francesco di Bartolo a Buti.

Contributo: € 3.000,00

Società Filarmonica Pisana

Sostegno alle attività della Società come concerti bandistici e una serie di appuntamenti concertistici ad ingresso libero indirizzati alla diffusione della cultura musicale; al progetto "Una Junior Wind Orchestra" per l'insegnamento e messa a disposizione di strumenti a fiato e percussioni gratuiti per ragazzi tra i 13 e 18 anni; alla realizzazione del concerto per la "Festa Europea della Musica".

Contributo: € 3.000,00

Associazione degli Amici di Pisa

Sostegno per iniziative rivolte allo studio ed alla diffusione della storia di Pisa, alla tutela e alla valorizzazione del suo patrimonio artistico e culturale e alla promozione di tutte le attività e le infrastrutture che garantiscono l'impianto socioeconomico della città e del suo territorio.

Contributo: € 3.000,00

Associazione Amici della Certosa di Pisa e Calci

Sostegno alla promozione di una comunicazione che veicoli e valorizzi più efficacemente l'immagine e il patrimonio artistico e culturale della Certosa in Italia e all'estero e alle attività che si svolgono all'interno del complesso monumentale come la "Cena sotto le stelle" e gli incontri periodici con personalità dell'arte; sostegno anche a progetti di conservazione, come il restauro dell'Antica Farmacia.

Contributo: € 3.000,00

UNIDEA Centro Pisano Cultura Permanente – Università degli Adulti di Pisa

Sostegno alle attività dell'Associazione che, negli ultimi anni, ha assunto sempre maggiore importanza sul territorio nel settore della Cultura Permanente e nel Sociale, grazie ad un'intensa attività didattica giornaliera multidisciplinare, svolta da ottobre a maggio da più di 100 docenti, rivolta a persone anziane alleviando il loro senso di solitudine e contribuendo a offrire loro occasioni di impegno e socializzazione.

Contributo: € 3.000,00

Associazione Culturale La Compagnia del Bosco

Sostegno all'organizzazione di 36 eventi prodotti dalla compagnia stessa tra spettacoli teatrali, eventi per le scuole, mostre d'arte contemporanea e l'organizzazione del saggio di fine anno della scuola delle Arti.

Contributo: € 3.000,00

Circolo Borderline Club

Sostegno alle spese per l'organizzazione di tutte le attività musicali dell'anno.

Contributo: € 3.000,00

Associazione Culturale Rerum Natura

Contributo alle spese di gestione e promozione sul territorio di eventi e iniziative culturali promosse nel 2023 dalla Regione Toscana quali: la notte dei musei, le notti dell'archeologia, la giornata nazionale dei piccoli musei, la giornata nazionale delle famiglie al museo, amico museo e eventi a tema speleologico.

Contributo: € 3.000,00

Associazione Culturale Il Gabbiano

Contributo a sostegno di una serie di incontri di tipo culturale e artistico rivolti a adulti, famiglie e bambini, coinvolgendo per l'occasione varie associazioni del territorio. Gli incontri prendono spunto da pubblicazioni o mostre di pittura per favorire la socializzazione e l'incontro intergenerazionale.

Contributo: € 2.500,00

Associazione Culturale Dannunziana

Sostegno alla realizzazione delle iniziative rientranti nel programma dell'Associazione, quali ad esempio, presentazioni di libri di autori locali, conferenze scientifiche, un concerto dell'ensemble 'I Bei Legami', lo spettacolo di Natale.

Contributo: € 2.500,00

Associazione Mattinate Burattine

Sostegno all'attività teatrale e musicale, all'attività di promozione ed ai laboratori per la costruzione dei burattini, che l'associazione organizza nelle scuole del territorio pisano.

Contributo: € 2.500,00

Associazione Culturale Habanera

Sostegno all'organizzazione della Rassegna di Teatro di Figura organizzata da Il Teatro del Sole e Il Teatro del Sole Winter, cui partecipano le migliori compagnie provenienti da tutta Europa.

Contributo: € 2.500,00

Associazione Sartoria Caronte

Sostegno alla realizzazione della stagione invernale teatrale e musicale 2022/23 presso il Teatro di Lari; all'organizzazione dei laboratori teatrali per bambini, adolescenti e under 22; alla realizzazione della venticinquesima edizione di Collinarea Festival del Suono.

Contributo: € 2.500,00

Associazione Pensieri di Bò

Sostegno all'organizzazione dell'attività teatrale 2023 del Teatro Comunale di Santa Maria a Monte.

Contributo: € 2.500,00

Associazione Le Piagge Convivio

Sostegno a eventi culturali organizzati presso la chiesa di San Biagio a Pisa e il Centro culturale del chiesino di S. Pietro in Cisanello, come il Carnevale alle Piagge e, ancora, esposizioni ed iniziative poetiche e letterarie presso il Centro SMS, quali l'organizzazione della Giornata Mondiale della Poesia il 21 marzo.

Contributo: € 2.500,00

Associazione Teatri della Resistenza

Sostegno all'iniziativa "Teatro Pop", rassegna di teatro, patrocinata dal Comune di Vecchiano, che abbraccia il genere comico, declinandolo in forme diverse, per andare incontro ad un pubblico più popolare, stimolandolo con spettacoli di diverso genere.

Contributo: € 2.500,00

Circolo Culturale San Francesco

Sostegno all'organizzazione di un cartellone artistico composto da diverse iniziative musicali e teatrali da tenersi a Pisa, Pontedera, Calci e sul litorale pisano. Le tematiche delle varie rappresentazioni comprendono quelle tipicamente di approfondimento culturale e sociale, atte a valorizzare spazi culturali e storici cittadini quali ad esempio la Chiesa di San Pierino in Cisanello, la Chiesa dei Cavalieri, l'ex Convento dei Cappuccini, il Duomo di Pontedera.

Contributo: € 2.500,00

Associazione Casa della Donna

Sostegno al consolidamento dell'operatività della biblioteca "Anna Cucchi" che dal 1990 si occupa della catalogazione, del prestito, dell'organizzazione di incontri e presentazione di libri e offre anche un servizio di orientamento alla lettura e di consulenza per le ricerche tematiche.

Contributo: € 2.500,00

Società Corale Pisana

Sostegno alla celebrazione del Giorno della Memoria e all'esecuzione della cantata *Annelies*, una composizione musicale per strumenti, coro e soprano solista, realizzata dall'autore britannico James Whitbourn, che nei primi anni 2000 ha trasposto in musica il famosissimo diario di Anne Frank (il cui nome per esteso era appunto Annelies). Il concerto sarà accompagnato dalla proiezione di filmati.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Culturale Pontecorvo

Sostegno alla realizzazione di concerti, dj set live, laboratori dedicati all'uso creativo dei giradischi, corsi di alfabetizzazione all'uso dei software dedicati alla produzione musicale, workshop sulla sintesi del suono analogico e digitale e alla creazione di un nuovo sito dell'Associazione.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Culturale Gruppo Immagini

Sostegno alla programmazione di mostre contemporanee e campagne creative volte a favorire la comunicazione tra persone e l'acquisto di materiali necessari alle realizzazioni di attività laboratoriali.

Contributo: € 2.000,00

Fondazione Toscana

Contributo a sostegno delle attività attinenti al progetto "La scuola va a teatro" dedicato agli studenti delle scuole della Provincia di Pisa.

Contributo: € 2.000,00

Compagnia di San Ranieri

Sostegno alle attività di raccolta fondi per i detenuti del Carcere di Pisa e per la Cittadella della Solidarietà, centro di accoglienza voluto dall'Arcivescovo di Pisa. Nel promuovere le sue finalità religiose, la Compagnia realizza attività culturali e di promozione della figura di San Ranieri.

Contributo: € 2.000,00

Associazione The Thing

Sostegno all'organizzazione, in collaborazione con l'Associazione Gentes, di iniziative dedicate ai temi della Geopolitica, con la partecipazione di "Domino" e "Limes", le più importanti riviste italiane sulla materia.

Contributo: € 2.000,00

Gruppo Teatrale Four Red Roses

Sostegno al progetto di diffusione del teatro amatoriale valorizzando una delle sue forme di espressione più popolari attinenti al Vernacolo Pisano e, dunque, all'organizzazione della rassegna "Vernacolo a Teatro" nel periodo tra febbraio e maggio 2023 presso il Teatro della Compagnia di Castelfranco di Sotto.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Ex Allievi della Scuola Superiore Sant'Anna

Sostegno alla rassegna "Pur Bella la Vita", iniziativa musicale organizzata nel periodo tra febbraio e novembre 2023 con l'intento di portare la ricerca musicale in alcuni dei più significativi luoghi storici della città di Pisa (4 appuntamenti a ingresso libero).

Contributo: € 2.000,00

Associazione Amici Biblioteca Franco Serantini

Sostegno al progetto di valorizzazione del fondo "Lorenzo Ginestri", recentemente acquisito dall'ente, attraverso una iniziativa di inventariazione e parziale digitalizzazione. L'Associazione si occupa di gestire la biblioteca "Franco Serantini", centro di documentazione attivo dal 1979.

Contributo: € 2.000,00

Associazione LiberLabor

Sostegno alla realizzazione del Festival "Voci Civili Arte contro la censura", in programma al Cantiere Sanbernardo di Pisa il primo fine settimana di marzo 2023 e per la messinscena dell'installazione-spettacolo "Dark Room" in programma sempre al Cantiere Sanbernardo, nel febbraio 2023.

Contributo: € 2.000,00

Circolo Il Fortino

Sostegno alla realizzazione di una serie di iniziative e attività ricreative e di volontariato sociale rivolte alla popolazione locale con eventi che esplorano diverse tipologie di intrattenimento, tra cui: spettacoli teatrali, concerti dal vivo, presentazioni di libri e mostre fotografiche e di pittura, organizzazione di serate di beneficenza.

Contributo: € 2.000,00

Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta di Pisa

Sostegno all'attività promozionale e di incentivazione alla mobilità ciclistica creando materiali informativi e alle due iniziative principali portate avanti dall'ente: Bimbibici e Settimana Europea Mobilità Sostenibile.

Contributo: € 2.000,00

Centro Cagianelli per il '900

Sostegno all'allestimento della mostra "La collezione Storelli: 10 acquisizioni di Enrico Cagianelli in mostra al Centro Cagianelli" e per la catalogazione dell'Archivio di Gastone Razzaguta depositato presso il Centro.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Scuola di Musica Giuseppe Bonamici

Contributo a sostegno dell'offerta didattica concertistica per il 2023, che spazia dalla musica antica al jazz, dalla musica classica a quella etnica, dal pop alla musicoterapia.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Coro Vincenzo Galilei

Contributo a sostegno delle attività musicali svolte dal coro, in particolar modo per l'organizzazione di eventi musicali all'interno del cartellone del "Giugno Pisano".

Contributo: € 2.000,00

Contrappunto Associazione Musicale

Sostegno dell'organizzazione di un cartellone di concerti di musica classica, ad ingresso gratuito, che l'ente organizza ogni anno all'interno di Chiese pisane.

Contributo: € 2.000,00

Associazione La Nuova Limonaia

Contributo per le spese logistiche, di allestimento e diffusione dei dossier per la divulgazione astronomica nelle scuole collegando gli aspetti scientifici a quelli umanistici, quali l'arte, la letteratura e la storia.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Musicale Sinestesia

Sostegno per l'organizzazione delle iniziative portate avanti dall'ente nel 2023.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Musicale Santa Cecilia Ensemble

Sostegno all'organizzazione del concerto per la festa di Santa Cecilia del 22 novembre 2023, commemorativo dei 10 anni di attività, con esecuzione di composizioni appositamente commissionate al M° Antonio Galanti, compositore, organista, titolare della cattedra di composizione al Conservatorio "Cherubini" di Firenze.

Contributo: € 2.000,00

I Bei Legami Ensemble

Sostegno a una serie di concerti di musica da camera all'aperto presso il Sagrato della Chiesa di San Zeno, Piazza delle Gondole, Largo Ulisse Dini e la piazza di fronte alla Chiesa di S. Martino, finalizzati a valorizzare il centro storico cittadino.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Danza Con Me

Sostegno allo svolgimento delle attività e alla divulgazione della danza e del benessere in tutte le sue forme artistiche, culturali e sportive e realizzazione di un portico autoportante esterno di 10 metri di altezza per le attività all'aperto presso la propria sede.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Antitesi

Sostegno alle attività della scuola di circo e alla divulgazione delle sue discipline nelle scuole attraverso iniziative di teatro e circo sociale, promozione dei valori civili ed educazione al rispetto delle regole, per un vivere sano, in armonia con l'ambiente e con la comunità.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Balabiott

Sostegno alla preparazione di spettacoli teatrali e di un ciclo di incontri e seminari che affrontano tematiche culturali con un focus particolare sulla drammaturgia originale.

Contributo: € 2.000,00

Parrocchia di San Michele in Borgo

Sostegno all'organizzazione della rassegna musicale di 6 concerti/incontri a ingresso libero, il primo dei quali aprirà il periodo pasquale.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Culturale Piedi in Cammino

Sostegno alle attività di una scuola di Eco-Trekking, all'organizzazione della XX Giornata Nazionale del Trekking Urbano e al ripristino della segnaletica sul Monte Pisano e manutenzione e riqualificazione della Sfagneta di Buti.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Musicale Fanny Mendelssohn

Sostegno alla realizzazione del Festival Musikarte 2023, una manifestazione musicale internazionale in cui artisti provenienti da tutta Europa si alternano a talenti italiani, dando vita a diversi eventi musicali.

Contributo: € 1.500,00

Associazione di Promozione Sociale Voices in the Wind

Sostegno alle iniziative culturali proposte per la diffusione della cultura musicale e la preparazione artistica dei soci membri del coro.

Contributo: € 1.500,00

Associazione Cineclub Arsenale

Sostegno alla realizzazione di eventi, rassegne e festival, realizzati con la finalità di educare all'immagine il giovane pubblico, approfondire temi sociali, etici ed ambientali, riscoprire i capolavori del cinema, valorizzare il lavoro dei giovani talenti e approfondire il legame tra il cinema ed altre forme di arte.

Contributo: € 1.500,00

Associazione Re-play

Sostegno all'organizzazione di un corso di ballo swing attivo una volta a settimana, un concerto settimanale di band locali, una serata dedicata alla musica femminile, vari dj set, spettacoli teatrali e di arte varia.

Contributo: € 1.500,00

Impronte sonore - Centro Studi Musicali

Sostegno alla realizzazione di attività laboratoriali gratuite collegate alla scuola di musica, quali saggi e occasioni di partecipazione, al fine di creare una comunità musicale che si sviluppa e cresce grazie alle interazioni dei suoi componenti.

Contributo: € 1.000,00

Oneri commissione Attività Culturali

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute nel Settore Attività Culturali per l'anno 2022 ammontano complessivamente ad € 6.322,00.

SOTTOSETTORE BENI CULTURALI

Parrocchia di Santa Maria del Carmine – integrazione

A completamento dell'intervento di restauro sulla Chiesa di Santa Maria del Carmine a Pisa (opere di consolidamento, miglioramento sismico e ripristino della copertura della chiesa), ancora in corso di esecuzione e già finanziato dalla Fondazione con fondi a valere su precedenti esercizi, nel 2022 è stato concesso un ulteriore contributo finalizzato al recupero di finiture architettoniche di pregio nella parte alta della navata, emerse nel corso dei lavori e pertanto non rilevabili in sede di indagini preliminari.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Santa Maria del Carmine

Contributo complessivo: € 1.090.000,00 (di cui € 900.000,00 a valere su precedenti esercizi ed € 190.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L. 178/2020)

Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex convento di Santa Croce in Fossabanda

Intervento di restauro architettonico dell'ex convento del complesso di Santa Croce in Fossabanda a Pisa, chiuso ed inutilizzato da circa dieci anni. La Scuola Superiore Sant'Anna, che ha ottenuto il bene in comodato ventennale dal Comune di Pisa, intende realizzare un progetto di restauro dell'ex convento per costruire un centro di riferimento culturale che, oltre all'attività istituzionale, resti aperto a tutta la città. Il sito, infatti, una volta recuperato, sarà oggetto di visite guidate e sarà reinserito negli itinerari turistici della città.

Soggetto Beneficiario: Scuola Superiore Sant'Anna

Contributo: € 400.000,00

Restauro della copertura della chiesa di Santo Stefano Protomartire a Pettori (Cascina)

Intervento di restauro conservativo complessivo della chiesa di Santo Stefano Protomartire in località Pettori (Cascina) che prevede una serie di interventi sulla copertura deteriorata; il consolidamento della muratura sommitale della chiesa e l'incatenamento con piatto in acciaio; il consolidamento di lesioni strutturali presenti sui paramenti murari e la realizzazione di una catena di collegamento in prossimità dell'abside.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Santo Stefano Protomartire a Pettori

Contributo: € 183.429,40 (di cui € 15.757,36 a valere sul budget dell'anno ed € 167.672,04 a valere sulla disponibilità del Fondo erogazioni ex art.1, co.47, L. 178/2020)

Arte e Fede in Santa Caterina in Pisa III: il restauro del Trionfo di San Tommaso

Integrazione al contributo concesso in un esercizio precedente per il restauro ed il recupero del dipinto trecentesco su tavola raffigurante *'Il Trionfo di San Tommaso'*, attribuito a Lippo Memmi ed a Francesco Traini e conservato all'interno della chiesa di Santa Caterina d'Alessandria a Pisa. L'integrazione si è resa necessaria al fine di coprire i maggiori costi emersi nel corso dei lavori, non prevedibili in fase iniziale.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di Santa Caterina d'Alessandria

Contributo complessivo: € 55.756,33 (di cui € 3.434,30 deliberati nel 2022 a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate)

Restauro della vetrata istoriata della chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno

Restauro dell'antica vetrata istoriata della chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno a Pisa, che reca da tempo segni evidenti di un forte degrado e desta ormai preoccupazione per il suo stato. La vetrata della zona absidale è stata realizzata nel XIV secolo, all'epoca del completamento della facciata della chiesa. Nonostante i danni subiti durante la Seconda guerra mondiale e il successivo restauro, l'opera appare ancora leggibile nei suoi tratti generali e merita di essere conservata e studiata per il suo indubbio interesse storico, artistico e religioso. Inoltre, il restauro della vetrata andrà a completare il recupero complessivo del monumento realizzato in passato grazie anche al contributo determinante della Fondazione.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia di San Paolo a Ripa d'Arno

Contributo: € 41.275,04

Microcosmi di Storia: monete, sigilli e medaglie dal Museo Nazionale di San Matteo

Progetto mirato al recupero e alla valorizzazione della collezione di monete, sigilli e medaglie conservate presso il Museo Nazionale di San Matteo di Pisa, fonti di primaria importanza per raccontare e far conoscere meglio a un pubblico più ampio la storia di Pisa e del suo territorio dall'Antichità all'Ottocento. In modo particolare l'iniziativa è finalizzata oltre che al restauro delle monete, sigilli e medaglie maggiormente

bisognose di intervento, alla revisione inventariale ed alla documentazione fotografica digitale HD 2D e 3D dell'intera collezione.

Soggetto Beneficiario: Società Storica Pisana

Contributo: € 33.200,00

Archivio Storico della Comunità Ebraica di Pisa

Digitalizzazione dei documenti conservati presso l'Archivio Storico della Comunità Ebraica di Pisa. Grazie a uno scanner ad alta risoluzione, avuto in prestito dal Comune di Vicopisano, i documenti verranno scansionati, processati, trascritti e/o tradotti e registrati in modo che possano essere effettuate anche ricerche tematiche. Una volta pronti, i documenti saranno caricati su un'apposita piattaforma e saranno consultabili da remoto mediante una serie di filtri impostati in base anche alla sensibilità dei contenuti.

Soggetto Beneficiario: Comunità Ebraica di Pisa

Contributo: € 32.000,00

Restauro delle facciate e del portone in ferro della cappella ai caduti presso il cimitero della propositura di Calci

Intervento di restauro e risanamento conservativo delle facciate e del portone in ferro della Cappella ai Caduti presso il Cimitero della Propositura a Calci monumento che, oltre al significato commemorativo, presenta un notevole valore quale bene culturale. Il cimitero, il più importante del paese, dista pochi minuti a piedi dalla chiesa della Pieve, di notevole importanza e situata nel nucleo urbano del Comune. La Cappella ai Caduti, di cui nel 2023 si celebrerà il primo centenario, tra il 1923 e il 1925 ha accolto le salme di 12 dei 122 calcesani caduti nel primo conflitto mondiale.

Soggetto Beneficiario: Comune di Calci

Contributo: € 30.000,00

Oneri per la pubblicazione di un volume sul restauro del Castello dei Vicari di Lari

Pubblicazione di un volume dedicato all'importante intervento di restauro del Castello dei Vicari di Lari, realizzato in passato anche grazie al significativo contributo della Fondazione. L'opera si inserisce nell'ambito del più ampio progetto di valorizzazione urbanistica del borgo in cui il Castello, esempio di architettura medievale a pochi chilometri da Pisa, domina le colline che circondano il Borgo di Lari. Il volume percorrerà la storia del Castello fino al recupero ultimato di recente e sarà corredato di numerose immagini sia storiche che attuali grazie ad una campagna fotografica appositamente realizzata.

Soggetto Beneficiario: Comune di Casciana Terme Lari

Contributo complessivo: € 18.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate

Nuovo Museo Etrusco e di Storia Antica a Bientina

Nuovo Museo di Storia Antica di Bientina, per la realizzazione del quale è previsto il restauro dell'ultimo piano della Torre Civica con la realizzazione di un ampliamento della superficie espositiva attraverso un pavimento in vetro e il conseguente spostamento e riallestimento dell'attuale Museo nell'Oratorio di San Girolamo presso la nuova sede. Il riallestimento prevede un percorso di visita integrato con la struttura, con l'accoglimento di nuovi importanti reperti provenienti dagli scavi di Bientina mai esposti prima sul territorio, tra cui un importante cratere antico che sarà al centro del percorso di visita. Nell'intervento è previsto anche il recupero della terrazza della Torre.

Soggetto Beneficiario: Comune di Bientina

Contributo: € 36.000,00

Erbario Storico di Agraria

Per celebrare il 180° anniversario dalla fondazione dell'Istituto Agrario Pisano, l'istituzione di studi agrari universitari più antica al mondo, rende fruibile al pubblico il suo Erbario storico, creando immagini digitali delle tavole mediante scanner planetario e inserendole nel database internazionale JACQ con le informazioni associate. L'Erbario, custodito presso il Dip. di Scienze Agrarie Alimentari e Agroambientali dell'Università di Pisa, risale al periodo 1923-1935 e si compone di 1250 tavole per un totale di 795 specie. Tra queste, le antiche cultivar e alcune tra le prime varietà di frumento moderne e i loro ibridi sono tracce della ricerca agraria a Pisa. Le specie spontanee, raccolte in diversi ambienti della Toscana, testimoniano le trasformazioni del

territorio avvenute nel corso degli ultimi 100 anni. Il progetto consentirà di rendere visibile al pubblico un bene storico importante per il territorio pisano e di conservare le tavole in modo ottimale per il futuro.

Soggetto Beneficiario: Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Agroambientali dell'Università di Pisa
Contributo: € 10.000,00

Capolavori del Mediterraneo Antico. Collezione d'Arte Egea e Magnogreca a Pisa

Conservazione e valorizzazione di due cospicui nuclei di materiali archeologici: la raccolta di ceramica minoico-micenea e quella di ceramica e piccola scultura magnogreca. Le opere saranno pulite, restaurate e sottoposte alle più aggiornate indagini storico-artistiche e diagnostiche. Al termine del lavoro saranno esposte nei locali della Gipsoteca di Arte Antica di Pisa. Sarà così restituita alla cittadinanza e alla comunità accademica la possibilità di una conoscenza diretta di questi materiali e delle culture che li hanno prodotti. Il progetto si propone di rendere fruibile in forma permanente una parte delle collezioni di arte antica possedute dall'Università di Pisa.

Soggetto Beneficiario: Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium Sistema Museale di Ateneo
Contributo: € 10.000,00

Campagna di scavo presso il Cimitero Ebraico Monumentale di Pisa

Campagna di scavo volta sia al recupero di alcune lapidi seicentesche sia all'analisi stratigrafica dell'area, in modo da ottenere un modulo di restauro e di operatività ripetibile per le altre porzioni attualmente interrato dalla deposizione progressiva del sedimento prodotto naturalmente nel corso di quattro secoli. La Fondazione ha già sostenuto, in passato, un intervento di restauro di otto tra i più importanti monumenti funebri storici presenti all'interno dell'antico Cimitero Ebraico Monumentale di Pisa.

Soggetto Beneficiario: Comunità Ebraica di Pisa
Contributo: € 9.882,00

La Fornace Lodovico Coccapani di Calcinaia: nuovi elementi per la valorizzazione del Museo della Ceramica

Rimodulazione del percorso museale sulla storia della ceramica di Montecchio e Calcinaia. L'esposizione sarà arricchita con nuovi elementi recuperati durante scavi archeologici che definiscono le attività svolte all'interno di una bottega ceramista e che illustrano le forme e le decorazioni della fornace Coccapani tra il XVIII e XX secolo. Tali esemplari ceramici, tutti prodotti in loco, una volta restaurati, verranno catalogati ed esposti in una nuova vetrina. Saranno inoltre realizzati interventi di manutenzione dei paramenti murari ai vari livelli dell'edificio per il ripristino del decoro e verrà acquisito il Fondo Librario Tongiorgi che consentirà la creazione del Centro per lo Studio della ceramica medievale e moderna del Basso Valdarno Pisano.

Soggetto Beneficiario: Comune di Calcinaia
Contributo: € 8.500,00

Affreschi settecenteschi nella chiesa dei SS Iacopo e Filippo in Orticaia

Restauro conservativo di alcuni affreschi settecenteschi che ornano le pareti della chiesa dei SS Iacopo e Filippo, articolato in due fasi: una relativa alla messa in sicurezza degli affreschi, l'altra dedicata agli accertamenti sulla struttura dell'edificio, tramite indagini tecniche articolate che prevedono il rilievo e l'analisi del quadro fessurativo in atto, per assicurare la possibilità di ulteriori interventi di restauro.

Soggetto Beneficiario: Chiesa SS. Iacopo e Filippo di Pisa
Contributo: € 7.905,60

Valorizzazione del patrimonio librario della Biblioteca dei Padri Carmelitani Scalzi del Convento di San Torpè Pisa

Restauro finalizzato al recupero e alla tutela di quattro rari volumi antichi di particolare pregio custoditi all'interno della Biblioteca dei Padri Carmelitani Scalzi a Pisa, al fine di garantirne l'integrità materiale e la conservazione e così renderne possibile la consultazione da parte di soggetti interessati.

Soggetto Beneficiario: Provincia Toscana dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi
Contributo: € 7.000,00

Restauro del dipinto raffigurante San Paolo di Aurelio Lomi

Restauro di un dipinto raffigurante San Paolo di Aurelio Lomi, presente all'interno della sala mensa del Seminario della Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria.

L'Opera, che si presentava in pessimo stato di conservazione, è stata completamente restaurata, sia nella parte pittorica che nella cornice, e ricollocata successivamente nell'originaria posizione. L'intervento si va ad aggiungere ad una serie di restauri effettuati in questi anni sulle opere d'arte presenti nelle chiese pisane, realizzati grazie al significativo contributo della Fondazione.

Soggetto Beneficiario: Associazione degli Amici dei Musei e Monumenti Pisani

Contributo: € 2.000,00

Catalogazione ministeriale informatica di primo livello delle opere presenti in collezione

Catalogazione di carattere informatico che permette, alla Fondazione Palazzo Blu di assumere la qualifica di "ente schedatore" rientrando nella rete degli enti accreditati per tale attività, con la possibilità di consultare in via diretta le catalogazioni analoghe già presenti in rete e di condividere i dati relativi alla nostra. La catalogazione riguarda, in questa prima fase, le opere (oli, grafica e ceramica) del comodato con la ex Cassa di Risparmio di Pisa (collezioni Vallerini e Rosi) e le opere acquistate della Fondazione dal 2011 ad oggi. L'attività è coordinata da Palazzo Blu, con la consulenza scientifica del Prof. Stefano Renzoni e la consulenza tecnico-informatica della dott.ssa Angela Curreli, esperta del sistema SIGECWeb in uso presso le Soprintendenze.

Contributo: € 9.500,00

Pubblicazione dedicata alla presentazione dell'opera "Cristo e la Samaritana al Pozzo"

Oneri per la realizzazione di una pubblicazione a corredo della presentazione alla stampa ed al pubblico dell'opera, di recente acquisizione, "*Cristo e la Samaritana al Pozzo*" di Artemisia Gentileschi. La pubblicazione, curata dal Prof. Francesco Solinas, Maître de Conférences al Collège de France, tratta con documentazione inedita la storia del dipinto in Sicilia, dal 1680, quando è censito nella collezione del Duca di Sperlinga, sino agli inizi del Novecento.

Contributo: € 7.500,00

Interventi inerenti alla conservazione della collezione permanente

Nel corso dell'anno si è proceduto ad affidare specifici incarichi a qualificati esperti finalizzati allo svolgimento di interventi di manutenzione su talune opere d'arte presenti nella collezione di Palazzo Blu.

Contributo: € 7.500,00

Nuove acquisizioni di opere d'arte

La Fondazione, nell'ambito del progetto "Pisa: la sua Arte e la sua Storia", tradizionalmente presente all'interno del settore e relativo all'arricchimento e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio attraverso l'acquisizione di opere e testimonianze particolarmente rappresentative per la sua storia e la sua arte, da esporre presso Palazzo Blu, nel corso del 2022 ha avuto l'opportunità di acquisire alcune importanti opere. In particolare, si tratta, anzitutto, del dipinto "*Cristo e la samaritana al pozzo*" di Artemisia Gentileschi; quindi "*La scimmia*" ed i "*Lungarni*" di Spartaco Carlini, e un *vaso in ceramica* di Galileo Chini realizzato nel 1905 con una decorazione di scaglie e piume di pavone a lustri policromi; da ultimo, un importante fondo di oltre 200 grafiche di Salvatore Pizzarello.

Costo acquisizioni e oneri accessori: € 837.103,11 (a valere sulla disponibilità vincolata già accantonata negli esercizi precedenti per tale finalità)

Oneri commissione Beni Culturali

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute nel Settore Beni Culturali per l'anno 2022 ammontano complessivamente ad € 2.374,74.

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Per il sostegno ai progetti ed iniziative ricompresi in questo settore sono stati assegnati contributi per l'importo complessivo di € 3.436.421,08 a valere sul budget 2022.

Un ulteriore importo, pari ad € 730.000,00, attinto dal Fondo erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020 e dal Fondo Erogazioni Recuperate, si è reso necessario per far fronte ad iniziative non previste, le cui esigenze sono insorte in corso d'esercizio.

Progetto “Dopo di Noi”

La Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS, soggetto attuatore del progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, ha realizzato e gestisce, nel Comune di San Giuliano Terme, un complesso denominato 'Centro polifunzionale socio-sanitario Le Vele' destinato all'assistenza residenziale e diurna di soggetti affetti da grave disabilità non assistibili a livello domiciliare, in una prospettiva di integrazione sussidiaria con il Servizio Pubblico competente in materia. Il Centro 'Le Vele', da subito accreditato e convenzionato con il Servizio Pubblico regionale, dopo il periodo di avviamento, ha raggiunto la propria piena capacità di accoglienza in regime residenziale, pari a 40 soggetti affetti da disabilità grave di cui 24 in RSD e 16 in CAP, oltre alla complementare attività diurna, sinora svolta in collaborazione con A.N.M.I.C., rivolta a favore di ulteriori 20 soggetti disabili.

In vista della scadenza a fine 2022 della convenzione triennale in essere con la ASL Toscana Nord Ovest da parte degli amministratori della Fondazione Dopo di Noi è stata tempestivamente avviata l'interlocuzione con la Parte Pubblica e, ad inizio anno corrente, si è giunti a definire un'ipotesi di rinnovo del rapporto per il triennio 2023/2025 sulla base di un aggiornamento delle tariffe giornaliere riconosciute al Centro in linea con quelle massime stabilite a livello regionale (del. GRT 1476/2018) e di un progressivo ampliamento del numero dei posti previsti in convenzione in regime RSD.

Infatti, considerato come la pandemia Covid abbia fatto emergere una crescente ed urgente richiesta di disponibilità di posti in regime residenziale per soggetti con disabilità particolarmente gravi e, parallelamente, una riduzione di quella in CAP, nella seconda parte dello scorso anno, parallelamente all'interlocuzione con la ASL, abbiamo avviato le verifiche tecniche circa l'effettiva fattibilità in tempi brevi di un progetto di rimodulazione e ampliamento dell'attuale capacità ricettiva della struttura esistente che prevede la conversione funzionale degli ambienti esistenti portando a 40 quelli in RSD, corrispondenti al numero massimo previsto in sede regionale per tali moduli assistenziali, ed a 10 quelli in CAP.

Ove tale progetto risulti effettivamente realizzabile, l'intervento edile potrebbe essere ultimato entro il primo trimestre del 2024 e, considerato il ritmo ordinario con cui avviene l'inserimento di soggetti disabili in RSD, la piena occupazione dei nuovi posti disponibili potrebbe essere raggiunta già entro il 2025.

L'ampliamento del modulo residenziale in RSD a 40 posti consentirà inoltre di raggiungere l'equilibrio economico ideale per la gestione di tale tipologia di servizio assistenziale residenziale, stabilito in sede regionale proprio a tale livello di capienza ed alla base della determinazione dell'importo delle tariffe giornaliere riconosciute agli operatori del settore.

La possibilità di giungere in tempi brevi all'ampliamento del modulo RSD nei termini anzidetti ci ha spinto a ridefinire le ulteriori ipotesi di sviluppo e diversificazione dei servizi offerti dal Centro per rispondere alle esigenze di assistenza emergenti dal territorio, già riportate nelle precedenti edizioni del Bilancio e del DPP di periodo.

In particolare, allo stato, abbiamo momentaneamente sospeso l'ipotesi di realizzare, sulla medesima area dove sorge l'attuale struttura del Centro 'Le Vele', un nuovo modulo RSD da 20 posti, mentre stanno procedendo le verifiche presso le Autorità pubbliche competenti in materia per la realizzazione di un Centro diurno dedicato all'ospitalità di 15 soggetti affetti da Alzheimer così come di una piscina per la riabilitazione motoria per soddisfare le esigenze del Centro e del territorio.

Per quanto concerne l'attività ordinaria, anche nel corso del 2022 l'operatività del Centro ha inevitabilmente risentito delle restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19. Tuttavia, sono proseguite le attività e, grazie al supporto del personale interno, è stato possibile proporre un quadro ricco e articolato di laboratori diretti a promuovere il benessere psico-fisico degli ospiti e a favorire la loro socializzazione. Nel periodo estivo, oltre alle consuete uscite al mare, gli ospiti hanno potuto usufruire anche di un'apposita area attrezzata ricavata all'esterno della struttura. I percorsi educativi e riabilitativi sono ripresi con risultati positivi, tanto da immaginare per alcuni ospiti la possibilità di prospettare forme abitative connotate da maggiore autonomia: obiettivo, questo, che la Fondazione Dopo di Noi Pisa conta di porre al centro della propria missione strategica per i prossimi anni. Numerose sono state anche le attività organizzate all'esterno del Centro. Tra queste in

particolare si segnala la promozione, assieme alla Fondazione Pisa, dello spettacolo teatrale “I Sonnambuli” della Compagnia Mayor Von Frinzius, andato in scena l’11 settembre in Piazza dei Cavalieri e che ha riscosso un notevole successo di pubblico.

L’esercizio del Centro Le Vele, oltre ad offrire una risposta adeguata alle locali esigenze della disabilità, è occasione per impiegare stabilmente diverse decine di unità di personale per presidiare tutte le attività svolte presso la struttura (circa 60 tra responsabili, amministrativi, operatori socio-sanitari, infermieri, educatori, manutentori, etc.).

Il sostegno economico che la Fondazione Pisa assicura alla Fondazione Dopo di Noi viene regolato da una apposita convenzione che, unitamente alle risorse autonomamente acquisite da parte della Fondazione Dopo di Noi mediante l’esercizio della propria attività caratteristica, garantisce al nostro ente di scopo la copertura dei costi di esercizio.

Il rapporto di finanziamento in questione è giunto a scadenza il 31.12.2022 e verrà rinnovato per il triennio 2023/2025, in modo da raccordarne la durata con quella della rinnovata convenzione tra la Fondazione Dopo di Noi e la ASL Toscana Nordovest.

Da ultimo ricordiamo che alla Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS è stato da tempo affidato anche il compito di gestire il progetto “Le Chiavi di Casa” per la cui realizzazione l’ente di scopo, con risorse appositamente rese disponibili dalla Fondazione Pisa, ha acquistato, riqualficato e concesso in comodato alla ASL Toscana Nord Ovest due unità immobiliari destinate ad ospitare complessivamente 10 soggetti affetti da disabilità psichica che manifestano sufficienti capacità di autonomia da consentirne una collocazione abitativa assistita dai Servizi Sociali competenti.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Dopo di Noi a Pisa Onlus

Contributo: € 919.000,00, di cui 319.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate, oltre ad € 1,5 milioni di euro destinati a sostenere gli oneri dell’ampliamento del Centro.

Emergenza energetica – Iniziative a sostegno del territorio

Tenuto conto del perdurare dell’emergenza economico/sociale conseguente alla pandemia Covid-19 prima, e poi alla crisi energetica legata all’attuale conflitto Russo-Ucraino, in continuità con quanto realizzato nel 2020, in pieno lockdown, e poi nel 2021 con l’iniziativa “Buoni acquisto di generi alimentari e medicinali”, la Fondazione anche nel 2022 ha deciso di intervenire in favore delle classi sociali più fragili residenti nei Comuni del proprio territorio di riferimento, assegnando specifici contributi finalizzati a contrastare la situazione di grave disagio sociale vissuto da molte famiglie a seguito dell’incremento delle tariffe dell’energia elettrica e del gas che hanno comportato un sensibile aumento delle relative bollette. Ulteriori risorse sono state destinate a sostenere, nei prossimi mesi, un progetto di solidarietà finalizzato a far fronte alla sempre crescenti emergenze sociali presenti sul territorio.

Contributo: € 962.146,96 di cui € 404.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020 e del Fondo Erogazioni Recuperate.

Fondazione L’Isola dei Girasoli Onlus

La Fondazione ha costituito, nel giugno del 2005, unitamente all’AGBALT (Associazione Genitori di Bambini Affetti da Leucemia e da Tumori), l’Associazione L’Isola dei Girasoli ONLUS, recentemente trasformata in Fondazione. La Fondazione Isola dei Girasoli, grazie ai contributi resi disponibili tempo per tempo dalla Fondazione Pisa, ha realizzato, per step successivi, una struttura residenziale nel Comune di San Giuliano Terme destinata all’accoglienza ed assistenza di soggetti minori che, affetti da sindrome leucemica, vengono sottoposti a trapianto o a terapie oncologiche presso l’ospedale pisano di Cisanello. La Fondazione Pisa, quale ente fondatore, partecipa poi in via residuale a sostenere alcune spese di gestione o di interventi di manutenzione degli immobili.

Soggetto Beneficiario: Fondazione L’Isola Dei Girasoli Onlus

Contributo: € 134.900,00

Accoglienza e sostegno senza barriere

Adeguamento della struttura sociale denominata Hotel CRI “Le Baleari” a Tirrenia della Croce Rossa Italiana di Pisa e adibita all’ospitalità di progetti sociali rilevanti, fra i quali accoglienza di gruppi e associazioni che gestiscono centri residenziali e/o diurni per disabili e anziani non autosufficienti, per bambini oncologici in cura e per rifugiati provenienti dalle zone di guerra. L’intervento ha riguardato la messa in sicurezza ed estensione della capacità ricettiva dell’immobile mediante la realizzazione di un ascensore oleodinamico

esterno che consenta l'accesso ai piani superiori anche per utenti in sedia a rotelle e la realizzazione di una scala esterna di emergenza.

Soggetto Beneficiario: Croce Rossa Italiana di Pisa

Contributo: € 111.675,70

Fondazione Charlie Onlus

La Fondazione Charlie Onlus gestisce da oltre venti anni il numero verde Charlie Telefono Amico, che rappresenta una delle realtà di utilità sociale più consolidate della Valdera, particolarmente legato alle problematiche del disagio giovanile. Il numero verde che la Fondazione Charlie mette a disposizione degli utenti è completamente gratuito ed il contributo pari ad euro 40.000,00 reso disponibile dalla Fondazione nell'anno 2022 è stato finalizzato a sostenere parte delle spese telefoniche, dei costi del servizio on-line e della chat-line realizzata in collaborazione con gli studenti delle scuole di Pontedera e, ancora, all'organizzazione di corsi di formazione sulle tecniche di ascolto consapevole e relazione di aiuto finalizzati all'inserimento di nuovi volontari all'interno del servizio.

Inoltre, nell'anno 2021 la Fondazione aveva attribuito alla Fondazione Charlie un contributo finalizzato a sostenere un intervento di ristrutturazione di un edificio storico che il Comune di Pontedera ha messo a disposizione dell'Ente quale nuova sede operativa, mediante apposito contratto ventennale di comodato d'uso gratuito. Nel corso del 2022, per consentire all'Ente di portare a termine i lavori, la Fondazione ha reso disponibile un contributo aggiuntivo di importo pari ad euro 24.000,00 al fine di far fronte ad una variante dei lavori insorta in corso d'opera.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Charlie Onlus

Contributo complessivo: € 64.000,00

Eppursimuoove sul fiume – Estate 2022

Realizzazione di centri estivi presso il Retone Ospedalieri a S. Piero a Grado ed il Bagno UISP di Marina di Pisa, dedicati a bambini e adolescenti con disabilità gravi/gravissime e alle loro famiglie. L'iniziativa ha previsto lo svolgimento di attività quali: laboratori sensoriali, motori e artistici, attività all'aria aperta, uscite al mare, in pineta, in palestra e altre ancora, tutte accompagnate costantemente da un servizio di supporto psicologico di personale qualificato. Tale tipo di attività ha permesso ai partecipanti di non interrompere il percorso socio-cognitivo intrapreso a scuola, sviluppando maggiormente, in molti casi, la consapevolezza di sé e l'autostima, ma anche il rapporto con i pari.

Soggetto Beneficiario: ASD EppurSiMuove

Contributo: € 36.000,00

Casa della Nonna – Reload

Iniziativa che coinvolge persone disabili in percorsi esperienziali di vita domestica a piccoli gruppi (da 3 a 6 persone) e che prevede la gestione programmata degli acquisti in negozio, la preparazione di pasti, la gestione delle stoviglie, la cura della casa e l'igiene personale. Queste attività mirano non solo all'arricchimento personale di ogni partecipante, ma anche a sviluppare, in una prospettiva a lungo termine, l'emancipazione della persona disabile rispetto alla famiglia di origine. Vengono dunque strutturati brevi periodi di convivenza a piccoli gruppi, secondo percorsi individualizzati, all'interno di un appartamento situato vicino alla sede dell'Associazione. Tali occasioni vengono predisposte in maniera graduale partendo dai soggiorni di poche ore fino ad arrivare alla realizzazione di periodi di convivenza di più giorni che comprendono anche la permanenza notturna. "Reload" si pone quale proseguimento della precedente esperienza già realizzata nel 2021, cercando di offrire agli utenti un numero maggiore di periodi in appartamento per rinforzare i risultati già raggiunti dagli utenti.

Soggetto Beneficiario: Associazione Dinsi Une Man

Contributo: € 36.000,00

Fare Futuro

Il progetto consiste in interventi di prevenzione dei Disturbi del comportamento alimentare (DA) e DA con obesità e di sostegno per il reinserimento psico-sociale dei soggetti che ne sono affetti. Tali interventi si articolano in tre moduli: il primo vede l'implementazione di attività di prevenzione secondaria e selettiva, al fine di ridurre la morbilità dei DA, rivolta a sottogruppi di soggetti a rischio; il secondo modulo è volto a fornire riferimenti e canali di comunicazione attraverso i social media, tramite i quali ricevere messaggi di

promozione dell'accettazione del corpo e di uno stile di vita salutare, oltre che informazioni sui centri di cura e la formulazione di richieste di aiuto, svolgendo anche laboratori e attività aggregative in sede associativa per offrire una risposta all'isolamento sociale; il terzo modulo prevede interventi di prevenzione terziaria, caratterizzati da attività che mirano alla riduzione dell'impatto della disabilità conseguente ai DA, incrementando il livello della qualità di vita percepita, attraverso il reinserimento sociale, oltre che al sostegno delle acquisizioni in ambito alimentare e motorio.

Soggetto Beneficiario: Associazione La Vita Oltre lo Specchio

Contributo: € 30.000,00

Educare con arte e naturalezza

Iniziativa di inclusione sociale per 50 tra giovani e adulti con Sindrome di Down di età compresa tra gli 11 e i 50 anni, con particolare attenzione alle famiglie con basso reddito, che prevede una fitta programmazione di corsi e laboratori di breve/media durata per offrire ai beneficiari diretti e alle loro famiglie un ventaglio di nuove attività tra le quali scegliere che vanno ad integrare la programmazione standard di AIPD Pisa.

Soggetto Beneficiario: Associazione Italiana Persone Down Onlus Sezione Pisa Onlus

Contributo: € 29.216,00

Cassiopea 2022 Vacanze alternative e non solo...

La Cooperativa Sociale Cassiopea gestisce una casa-famiglia dove vengono accolte persone disabili. Questo progetto ha visto la realizzazione di una serie di attività diurne e/o residenziali dedicate ai soggetti ospiti della casa-famiglia, svoltesi nel periodo estivo presso lo stabilimento balneare della CRI di Marina di Pisa e presso la casa per ferie "Santa Maria Goretti" di Cecina; sono stati inoltre organizzati, nel resede della Canonica di S. Apollonia, laboratori o serate musicali aperte ad amici e familiari ed anche varie gite sia in barca che con un minibus, partecipando ad eventi e visite ai musei cittadini (tra i quali il Museo di Palazzo Blu).

Ancora, è stato realizzato un intervento di messa a norma della cucina interna alla casa, per adeguarla alla normativa vigente sulla preparazione e conservazione dei cibi (anche in ragione delle attività previste dal progetto).

Soggetto Beneficiario: Cooperativa Sociale Cassiopea Città Progetti 1

Contributo: € 25.308,02

Centro Diurno "L'Amico è"

ANMIC da oltre 20 anni svolge attività assistenziale tramite il Centro diurno polifunzionale "L'Amico è" per disabili dai 18 ai 65 anni di età, con limitazioni funzionali medio-gravi a carattere fisico, sensoriale ed intellettuale. Negli ultimi anni "L'Amico è" è stato ospitato presso il Centro Le Vele della Fondazione Dopo di Noi a causa della sopravvenuta inidoneità degli spazi precedentemente occupati presso la Parrocchia di S. Ermete. Rientrata nella disponibilità di detti spazi tramite contratto di comodato di lungo periodo, l'Associazione ha avviato un progetto di ristrutturazione e adeguamento dei locali per ospitarvi le attività del Centro diurno. La Fondazione, che aveva già stanziato nel 2021 un contributo per cofinanziare tale intervento, nel corso dell'anno 2022 ha concesso all'Associazione un contributo integrativo (€ 25.000,00) finalizzato a far fronte a varianti progettuali di tipo strutturale resesi necessarie durante l'esecuzione dei lavori.

Soggetto Beneficiario: Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili di Pisa

Contributo: € 125.000,00 complessivi di cui € 25.000,00 a valere sulla disponibilità 2022

Comitato Provinciale di Pisa per l'Unicef Onlus - Nuova sede polivalente

Il Comitato Unicef di Pisa ha ottenuto, da parte di Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato, la possibilità di usufruire di due locali all'interno della Stazione Ferroviaria di Pisa per stabilirvi la nuova sede operativa, più grande di quella attuale e quindi in grado di ospitare un maggiore numero di volontari e di attività significative. I locali, che si affacciano sulla Piazza principale da un lato e sul binario 1 dall'altro, sono ampi e necessitano di lavori strutturali che li rendano sfruttabili per gli scopi previsti. La Fondazione ha assegnato un contributo per l'acquisto di materiali, macchinari e arredi per lo svolgimento di laboratori e altre attività portate avanti dall'ente a favore di categorie sociali deboli.

Soggetto Beneficiario: Comitato Provinciale di Pisa per l'Unicef Onlus

Contributo: € 22.000,00

A.G.B.A.L.T.

A.G.B.A.L.T., Associazione Genitori Bambini Affetti da Leucemia o Tumore, assicura la gestione ordinaria delle strutture di proprietà della Fondazione L'Isola dei Girasoli denominate "Isola dei Girasoli" e "Villaggio del Sorriso", e ogni onere ad esse relativo, sin dall'inizio dell'attività di ospitalità (2011). L'Associazione deriva le proprie risorse da donazioni e, soprattutto, da operazioni di raccolta fondi organizzate sia in proprio che promosse da terzi, come concerti, manifestazioni sportive e attività di vendita nelle piazze. Purtroppo, la pandemia, per oltre due anni, ha quasi completamente inibito lo svolgimento di tali iniziative mettendo in forte difficoltà economica l'Associazione che deve in ogni caso garantire lo svolgimento quotidiano dell'attività presso le strutture sopracitate. La Fondazione ha pertanto assegnato ad A.G.B.A.L.T. un contributo straordinario destinato a sostenere le spese di gestione cui far fronte nel corso dell'anno 2022, in attesa che la stessa possa riprendere in pieno la propria attività di fundraising.

Soggetto Beneficiario: A.G.B.A.L.T. Associazione Genitori Bambini Affetti da Leucemia o Tumore
Contributo: € 20.000,00

Bando "Generazioni GiovaniSi"

CESVOT, vista la positiva esperienza dell'anno 2021, ha emanato un nuovo Bando grazie al contributo della Regione Toscana – Giovanisi, in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale e undici fondazioni bancarie della Toscana, tra cui la Fondazione Pisa. Gli obiettivi del bando sono quelli di sostenere una qualificata e diffusa progettualità che favorisca il protagonismo giovanile, incoraggi l'incontro tra i giovani e il mondo dell'associazionismo e della solidarietà organizzata, contribuisca a diffondere esperienze di cittadinanza attiva, promuova innovazione sociale rafforzando la coesione nelle comunità locali in una logica di sviluppo. Il Bando, per quanto concerne l'impiego del contributo della Fondazione Pisa, riguarderà 4 progetti che oltre a prevedere l'apporto determinante dei giovani (protagonismo giovanile), afferiscano alle aree del disagio sociale, della marginalità e dell'indigenza nelle sue varie forme e della disabilità nonché all'organizzazione e/o realizzazione di attività culturali e che si realizzeranno nel territorio della Delegazione territoriale Cescvot di Pisa rientrante nel territorio di competenza della Fondazione. Ad ognuno sarà assegnato un contributo pari ad euro 5.000,00.

Soggetto Beneficiario: CESVOT
Contributo: € 20.000,00

I Sonnambuli

Spettacolo teatrale portato in scena dalla compagnia Mayor von Frinzius di Livorno, composta da attori normodotati e da attori con disabilità. Lo spettacolo, che si è svolto l'11 settembre 2022 a ingresso gratuito, si inseriva all'interno della rassegna *Summer Knights Festival* di Pisa, tenutasi in Piazza dei Cavalieri con un programma ricco di concerti e spettacoli, a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Pisa, in collaborazione con la Fondazione Teatro Verdi e con LEG Live Emotion Group. Lo spettacolo è stato sostenuto dalla Fondazione Pisa attraverso il proprio ente di scopo operativo in ambito sociale.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Dopo di Noi a Pisa Onlus
Contributo: € 20.000,00

Su il sipario!

Iniziativa di teatro integrato organizzato da A.I.P.D. di Pisa in collaborazione con la compagnia Mayor Von Frinzius, giunta nel 2022 alla IV edizione, che coinvolge attori con e senza disabilità. Una proposta culturale che mira a rompere gli schemi di quelle attività pensate per i giovani affetti da Sindrome di Down cui di solito i coetanei normodotati non partecipano, perdendo così opportunità uniche di scambio reciproco, di conoscenza, di integrazione. La partecipazione ad attività culturali è inoltre uno strumento importante per contrastare la povertà educativa: è stato infatti dimostrato come questa rientri tra quei fattori in grado di aiutare i giovani in difficoltà ad emanciparsi e sviluppare la resilienza, ovvero la capacità di reagire a eventi traumatici, sfavorevoli, riorganizzando la propria vita. L'iniziativa coinvolge almeno 30 persone e porta in scena 2 repliche dello spettacolo preparato.

Soggetto Beneficiario: Associazione Italiana Persone Down Onlus - Sezione di Pisa
Contributo: € 18.300,00

Scuola di Teatro Don Bosco

Percorso di teatro rivolto a tutti i detenuti della sezione maschile della Casa Circondariale di Pisa il cui scopo primario è contribuire al recupero psicosociale, emotivo e culturale del soggetto detenuto, sostanziando anche la finalità riabilitativa e rieducativa della detenzione. Considerati i positivi risultati ottenuti negli anni, il progetto è stato esteso anche alla sezione femminile, mantenendo una linea di continuità didattica tra i due laboratori, condividendo la metodologia formativa e rispettando le differenze di genere.

Nell'edizione 2021/22 ha preso avvio il progetto denominato "The Golden EGG" in collaborazione con la manifestazione Internet Festival e la Scuola Normale Superiore. Grazie a questo progetto, attraverso la creazione di piccole sceneggiature originali elaborate partendo da antiche fiabe popolari, i partecipanti, con l'ausilio degli operatori, creano delle video-storie sperimentando così, oltre alle tradizionali tecniche teatrali, lo studio delle tecniche cinematografiche. "The Golden EGG" è stato riproposto anche per l'edizione 2022/23. Ai laboratori partecipano complessivamente 30 detenuti tra la sezione maschile e femminile.

Soggetto Beneficiario: Associazione I Sacchi di Sabbia

Contributo: € 15.000,00

Re Mida, il tocco che rende preziose le cose

Progetto di assistenza, sostegno e inclusione sociale svolto in contesto naturale e indirizzato a contrastare gli effetti deleteri di aridità e chiusura sociale derivati dalla pandemia e a coinvolgere minori tra i 6 e i 12 anni affetti da disagio di vario tipo in attività di socializzazione e stimolazione sensoriale. Le attività prevedono la suddivisione in tre gruppi di sei partecipanti (raccomandati da Stella Maris e altre realtà che si occupano di disagio minorile) che, per un periodo di due anni lavoreranno a cadenza settimanale sui temi di prevenzione, assistenza e inclusione sociale in un contesto naturale, protetto, spontaneo e stimolante mediante un intervento di eco-terapia ad approccio cognitivo comportamentale, assistito con animali (cavalli, asini, cani e gatti), basato sugli assunti di psicomotricità e reciprocità.

Soggetto Beneficiario: ASD Bambini e Cavalli

Contributo: € 12.850,00

(R)accordarsi per il futuro

Messa in atto di una serie di attività inclusive volte alla riduzione e alla prevenzione delle condizioni di emarginazione e isolamento, favorendo il contatto sociale di soggetti disabili anche gravi, il reinserimento di soggetti destinatari di provvedimenti di detenzione esterna alternativa, la realizzazione di attività musico terapeutiche destinate agli anziani, anche non autosufficienti, e la promozione di azioni di riduzione di condizioni di povertà educativa attraverso laboratori socializzanti che includono anche chi viene da zone di guerra, come i cittadini Ucraini ospitati sul territorio.

Soggetto Beneficiario: Accademia Musicale Pontedera APS

Contributo: € 10.000,00

Altre Visioni 2022. Controfestival di teatro nei boschi

Iniziativa di teatro sociale pensata allo scopo di ricercare un rapporto tra creazione artistica e alterità che ha messo in relazione professionisti delle arti e persone socialmente svantaggiate selezionate dai servizi sociosanitari del territorio, quali utenti psichiatrici, immigrati, utenti a rischio di marginalità sociale. Il progetto si è articolato in tre fasi: la prima fase è stata di ricerca, studio e lettura espressiva di pièce teatrali; la seconda fase ha visto la progettazione e la programmazione delle performance da mettere in scena; la terza e ultima fase ha messo insieme per 4 giorni consecutivi artisti, educatori e utenti dei servizi sociosanitari, per un totale di 36 persone, che hanno realizzato laboratori, stage tematici, performance teatrali e incontri tra compagnie.

Soggetto Beneficiario: Associazione di Promozione Sociale Animali Celesti Teatro d'arte civile

Contributo: € 10.000,00

Progetto di Sostegno ai bambini autistici del doposcuola della parrocchia Santissima Trinità di Ghezzano

La parrocchia Santissima Trinità di Ghezzano sostiene da tempo le famiglie che le affidano i propri figli che frequentano la vicina scuola elementare "Vasco Morroni" per attività extrascolastiche. A partire dal 2022 la Parrocchia ha attivato anche un'attività di doposcuola che si svolge tutti i giorni dal lunedì al venerdì per tutta la durata dell'anno scolastico: i bambini iscritti vengono prelevati da scuola alle ore 13:00, accompagnati all'oratorio della chiesa dove viene loro fornito il pasto e dove poi sono seguiti nel corso del pomeriggio

nell'esecuzione dei compiti e in attività ludiche. La Fondazione contribuisce al sostegno dei costi per il reclutamento di un professionista appositamente individuato che segue due bambini con Disturbo dello Spettro Autistico accertato.

Soggetto Beneficiario: Parrocchia Santissima Trinità di Ghezzano

Contributo: € 9.000,00

Il corpo e la mente in movimento

Progetto di Terapia Occupazionale, una disciplina riabilitativa che attraverso un intervento individuale o di gruppo, adopera come mezzo privilegiato il fare e le molteplici attività della vita quotidiana. L'iniziativa offre a 10 ragazzi disabili un'attività laboratoriale musicale espressiva e creativa per realizzare un evento musicale il cui scopo è favorire la conoscenza di sé in un miglior rapporto di ascolto e di integrazione con l'ambiente circostante e, attraverso lo svago, portare benessere psicofisico e quindi aggregazione e condivisione.

Soggetto Beneficiario: Unitali Sottosezione di Pisa

Contributo: € 4.938,53

Un Abanico per volare

Realizzazione di un laboratorio di Flamenco all'interno del Carcere di Don Bosco. L'iniziativa intende stimolare, attraverso la danza, una maggiore consapevolezza del proprio corpo e della propria energia, migliorando la postura e la coordinazione motoria, lavorando per sviluppare doti quali l'autocontrollo, l'ascolto attivo, la concentrazione, la fiducia in se stessi e nei compagni.

Soggetto Beneficiario: Associazione Bambino sarai tu!

Contributo: € 4.500,00

Fiore di Loto: aprirsi alla vita

Progetto di attività ludico motoria dedicato a soggetti fragili da realizzare in orario scolastico attraverso una metodologia inclusiva che coinvolga tutto il gruppo classe. Non si tratta soltanto di un'attività sportiva multidisciplinare, ma di un'occasione educativa inclusiva dato il coinvolgimento di intere classi di diversi istituti della provincia di Pisa, che saranno impegnate a creare un libro tattile, attraverso l'ausilio anche di enti del terzo settore, e un fumetto narrante come rivisitazione di un romanzo, tradotto anche nelle lingue CAA e LIS. Il prodotto realizzato sarà poi donato al progetto 'Nati per Leggere'. La fase iniziale sarà propedeutica ad avviare i soggetti fragili a una attività in funzione del proprio status psicofisico.

Soggetto Beneficiario: Gruppo Sportivo Handicappati Toscana APS

Contributo: € 4.500,00

Interventi Istituzionali

Pubblica Assistenza Litorale Pisano

Sostegno all'attività di assistenza che l'ente svolge sul litorale pisano erogando servizi di trasporto e di prossimità per soddisfare i bisogni della popolazione anziana da parte della quale, in particolare dopo l'insorgenza della pandemia da Covid-19, sono aumentate le richieste di sostegno e aiuto nella gestione della vita quotidiana, quali ad esempio l'accesso ai servizi sanitari e l'approvvigionamento di farmaci.

Contributo: € 10.000,00

San Vincenzo De' Paoli

Contributo allo svolgimento delle attività di sportello di ascolto rivolto a chiunque abbia bisogno di aiuto; raccolta e immagazzinamento di vestiario usato e sua distribuzione; trasporto e distribuzione di generi alimentari per famiglie e persone in difficoltà.

Contributo: € 7.000,00

Misericordia di Pontedera

Sostegno alla realizzazione de "La Mensa della Solidarietà", iniziativa attraverso la quale l'ente opera, da circa vent'anni, nel campo della solidarietà e dell'assistenza ai più bisognosi attraverso il servizio offerto dai suoi volontari. La mensa è aperta 365 giorni all'anno nelle ore della colazione e del pranzo e offre un pasto caldo ad una media di 25 persone al giorno.

Contributo: € 5.000,00

Associazione Dinsi Une Man

Sostegno per l'acquisto di nuovi utensili e materiale per i laboratori di falegnameria (avvitatori e altro materiale) e di pittura (colori, pennelli, stoffe, carta e stencil) che l'associazione organizza da anni in favore dei propri utenti disabili.

Contributo: € 5.000,00

UNITALSI

Sostegno alle molteplici attività che la sottosezione di Pisa svolge durante tutto l'anno a favore delle persone con disabilità al fine di promuovere la socializzazione e la partecipazione attiva alla vita associativa.

Contributo: € 4.648,40

Associazione EppurSimuove

Sostegno per la realizzazione di attività dedicate a bambini e ragazzi affetti da problemi di natura psicofisica svolte in ludoteca, uno spazio attrezzato appositamente perché possano esprimere i propri interessi, capacità, abilità e testare e superare i propri limiti attraverso una serie di sfide emozionali e divertenti in un ambiente protetto e consono alle loro esigenze.

Contributo: € 4.000,00

Associazione Culturale Il Mosaico

Sostegno alle molteplici iniziative portate avanti dall'Associazione sul territorio, quali ad esempio, il progetto "Musica Dentro", che ogni anno coinvolge i carcerati della struttura Don Bosco a Pisa.

Contributo: € 3.000,00

Associazione Volontariato Italiano Trapianti Epatici

Sostegno alle spese alimentari e di alloggio per i pazienti di cui sia appurato lo stato di indigenza che si recano a Pisa per sottoporsi a trapianto di fegato o per le visite post-trapianto al Centro Trapianti di Fegato di Cisanello.

Contributo: € 3.000,00

Associazione Italiana Persone Down – Sezione Pisa

Contributo finalizzato a sostenere corsi di educazione all'autonomia personale per bambini e adulti affetti da Sindrome di Down in un contesto circoscritto e accogliente.

Contributo: € 3.000,00

Fondazione ANT Italia – Delegazione di Pontedera

Sostegno all'attività di assistenza gratuita medica specialistica domiciliare ai malati di tumore e di prevenzione oncologica e, in particolare, al progetto "Melanoma e Tiroide: ANT per i cittadini di Pisa e Pontedera - la prevenzione come cura di sé".

Contributo: € 3.000,00

Associazione Italiana Sclerosi Multipla – Sezione della Provincia di Pisa

Sostegno all'attività dell'Associazione di assistenza psicologica e motoria, sociale e fisica a persone affette da Sclerosi Multipla e di diffusione di una corretta informazione sulla malattia, sensibilizzazione dell'opinione pubblica, promozione della ricerca scientifica.

Contributo: € 3.000,00

Associazione Orecchie Lunghe e Passi Lenti

Sostegno ai costi di allevamento degli asini in carico all'associazione. Questi animali, infatti, sono preziosi mediatori nei progetti di attività educative riabilitative a favore dei bambini, di portatori di handicap, dei loro insegnanti, delle famiglie del territorio e partner preziosi nei progetti di tirocinio formativo e di Erasmus avviati con l'Università di Pisa e il *POKE Vocational College* in Finlandia.

Contributo: € 3.000,00

Gruppo Volontariato Vincenziano Pisa Centro Cittadino

Sostegno alle attività del nuovo centro di ascolto per problematiche di natura sociosanitaria aperto presso la sede del Gruppo in Via San Michele, operativo un pomeriggio a settimana per 3 ore e gestito da 7 volontari tra cui un medico con esperienza in ambito socioassistenziale.

Contributo: € 3.000,00

AVIS Comunale di Pisa

Contributo alle attività rivolte a promuovere il valore della donazione del sangue presso tutta la collettività ed a quelle in favore dei soggetti più deboli, come il progetto "Il sorriso di Marianeve" volto a realizzare una maggiore integrazione sociale tramite una più estesa ed efficace comunicazione in un linguaggio universale, come ad esempio i linguaggi Braille, video LIS (Lingua italiana dei Segni) e CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa).

Contributo: € 3.000,00

Associazione Salus

Sostegno alla realizzazione di progetti di aiuto dedicati a persone portatrici del virus HIV, AIDS conclamati e/o patologie croniche che sono in stato di povertà e/o assenza di reddito e che necessitano di assistenza per contributi destinati a affitto, bollette e consumi, generi alimentari.

Contributo: € 3.000,00

Associazione Sante Malatesta

Sostegno all'acquisto di testi universitari, dispense di corsi, stampa e rilegatura di tesi di laurea per studenti stranieri provenienti da Paesi in difficoltà, iscritti alle istituzioni universitarie pisane, al fine di favorire il loro inserimento nella vita universitaria e cittadina e la loro integrazione socio-economica-culturale.

Contributo: € 3.000,00

Associazione Respirando

Sostegno alle iniziative che l'Associazione svolge sia durante i ricoveri in terapia intensiva e semintensiva neonatale o pediatrica, sia a domicilio, per assistere bambini medicalmente complessi la cui vita, indipendentemente dalla patologia in causa, dipende da presidi medici e tecnologici e anche le loro famiglie.

Contributo: € 3.000,00

Fondazione Casa Cardinale Maffi

Contributo a sostegno dell'attività della Residenza Sanitaria Assistenziale di Mezzana, nel Comune di San Giuliano Terme, che accoglie temporaneamente o permanentemente persone non autosufficienti che non sono più assistibili nel proprio ambito familiare.

Contributo: € 3.000,00

Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

Sostegno alla realizzazione di un progetto che intende coordinare l'azione di tutte quelle associazioni che sul territorio operano in favore di adolescenti con disagio, disabilità o problemi neuropsichiatrici limitanti per la socializzazione e l'ingresso nel mondo del lavoro, tramite laboratori di insegnamento pratico nella formula "alternanza scuola lavoro", quali corsi di cucina, produzioni orticole e alimentari e confezionamento prodotti.

Contributo: € 2.500,00

Centro Italiano Femminile Comunale di Pisa

Contributo alla copertura dei costi dei corsi di insegnamento della lingua italiana a immigrati/migranti, per l'organizzazione di attività rieducative volte al recupero sociale di ex detenute e per le utenze di due appartamenti vicini alle strutture ospedaliere cittadine in cui vengono ospitati i familiari in situazione di bisogno di degenti.

Contributo: € 2.500,00

Associazione Controluce

Sostegno alla realizzazione di attività dedicate a detenuti in regime carcerario e di semi libertà, al fine di favorire l'integrazione sociale della persona reclusa con la famiglia, l'accesso al lavoro e allo studio e ad attività quali corsi di introduzione all'uso del computer, corsi di scrittura e calcolo, gruppi di lettura.

Contributo: € 2.500,00

Associazione Autismo Pisa

Contributo per la realizzazione di iniziative laboratoriali e sportive dedicate a persone affette da autismo e in particolare per l'organizzazione di alcuni fine settimana intesi come piccola vacanza di gruppo, per donare ai ragazzi un momento divertente in sicurezza e contestualmente del tempo libero alle famiglie.

Contributo: € 2.500,00

Fondazione Lega del Filo d'Oro

Sostegno alle attività di supporto alle persone sordocieche e alle loro famiglie, collaborando con i servizi del territorio. Il servizio è gratuito per le famiglie, completamente a carico della Fondazione e sostenuto dalle attività di raccolta fondi.

Contributo: € 2.500,00

Accademia Musicale Pontedera

Contributo alla realizzazione di corsi gratuiti di strumento, individuali e di gruppo, destinati a bambini provenienti da famiglie ucraine ospiti nei centri di accoglienza di Pontedera. L'Accademia ha preso contatti con l'Accademia Municipale di Kiev per fare in modo che i bambini che in patria seguivano corsi di musica possano non interrompere la loro formazione.

Contributo: € 2.500,00

Associazione Cattolica Internazionale al Servizio della Giovane

Sostegno alle attività di formazione e autonomia per le madri ospiti nella casa di accoglienza "M.S. Toniolo" come corsi professionalizzanti, scuola guida, sostegno scolastico ai bambini seguiti da un'insegnante specializzata nei disturbi dell'apprendimento e anche corsi professionalizzanti per volontari al fine di migliorare l'accoglienza e la competenza del personale della struttura.

Contributo: € 2.500,00

Associazione Dynamo Camp

Contributo alle attività di ospitalità che il Dynamo Camp offre a 30 bambini e ragazzi con patologie gravi o croniche del territorio pisano che prenderanno parte alle sessioni di Terapia Ricreativa, ovvero ad iniziative indoor e outdoor previste nell'arco del 2023, per vivere momenti di socializzazione, svago, gioia e sollievo dalla pesante realtà ospedaliera.

Contributo: € 2.000,00

Centro Italiano Femminile di Vicopisano

Contributo alla realizzazione di iniziative volte ad affiancare famiglie in condizioni precarie e di disagio. In particolare, laboratori lavorativi per giovani e adulti, attività di doposcuola invernali ed estive, un centro di prossimità per famiglie fragili, attività di promozione della genitorialità positiva, corsi di italiano per stranieri.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Progetto Laboratorio

Sostegno al Progetto LAS (Laboratorio Agricolo Sociale) nel settore viticolo e olivicolo e all'avviamento di nuovi percorsi in aziende agricole locali che si sono rese disponibili ad accogliere soggetti in difficoltà accompagnati da tutor, per promuovere salute e dignità sociale di persone svantaggiate ed emarginate attraverso l'inserimento lavorativo in ambito agricolo offrendo formazione specifica.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Banco Alimentare della Toscana

Sostegno all'attività dell'Associazione di raccolta delle eccedenze di produzione, agricole e dell'industria, specialmente alimentare e la redistribuzione delle stesse ad Enti ed Associazioni che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri ed agli emarginati, di modo che l'eventuale spreco della filiera agro-alimentare diventi ricchezza per gli Enti assistenziali che accolgono quotidianamente i più poveri.

Contributo: € 2.000,00

Corpo Nazionale Giovani Esploratori C.N.G.E.I. Pisa

Il contributo consente a ragazzi appartenenti a categorie sociali disagiate di partecipare gratuitamente alle attività annuali dell'Associazione che hanno lo scopo di includere i giovani Scout in attività sane volte

all'educazione fisica, morale, civica e spirituale, con particolare riguardo allo sviluppo dello spirito di iniziativa e dell'autodisciplina.

Contributo: € 2.000,00

Centro di Ascolto Parrocchiale San Marco

Contributo all'attività che il Centro dedica ai giovani e alle famiglie in situazioni di disagio socioeconomico e al sostegno della crescita e della formazione di bambini e adolescenti con particolare attenzione alle tematiche della diversità, di educazione alle relazioni, gestione della conflittualità e prevenzione di comportamenti attivi e passivi di bullismo.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Afasici

Sostegno alle attività rivolte a coloro che hanno perso la capacità del linguaggio in seguito a lesioni cerebrali, per esercitare non solo la parola, ma anche la lettura e la scrittura al fine di ritrovare vita relazionale e sociale.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Cittadini Mediali Pisa - AIART

Sostegno a progetto di collaborazione con Associazioni del territorio per l'organizzazione di laboratori, seminari e incontri finalizzati allo sviluppo di attività di videocomunicazione sociale.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Volontari Ospedalieri Pontedera

Sostegno alle attività di assistenza gratuita ai ricoverati presso l'ospedale Lotti di Pontedera donando loro una presenza amica, di ascolto e di aiuto allo scopo di alleviarne per quanto possibile i problemi che lo stato di malattia e spesso la solitudine comportano.

Contributo: € 2.000,00

Lega Italiana Fibrosi Cistica

Contributo finalizzato a sostenere economicamente le famiglie di persone affette da fibrosi cistica residenti sul territorio provinciale di Pisa; l'organizzazione di una mostra fotografica come opera di sensibilizzazione; il sostegno ai bambini per l'inserimento scolastico.

Contributo: € 2.000,00

Associazione Mangwana

Contributo alla realizzazione di attività organizzate in favore di minori affetti da disabilità come autismo, sindrome di Down, *X fragile*, come corsi di vela organizzati a Marina di Pisa e attività nella natura svolte presso l'Oasi Mangwana a San Giuliano Terme.

Contributo: € 2.000,00

Oneri Commissione consultiva Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2022 del Settore Volontariato Filantropia ammontano complessivamente ad € 3.937,47.

Commemorazioni

Un importo pari ad € 8.000,00 attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate e dal Fondo erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020, è stato destinato ad iniziative di beneficenza in commemorazione di Soci defunti.

SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Per il sostegno a iniziative e progetti ricompresi in questo settore sono stati deliberati nel 2022, nel rispetto di quanto previsto nel budget 2022, contributi per un importo complessivo pari ad euro € 3.513.949,00. Un ulteriore importo pari, ad € 704.776,52, attinto dal Fondo Erogazioni Recuperate, si è reso necessario per far fronte ad iniziative non previste, la cui opportunità è sopraggiunta in corso d'esercizio.

Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS

La Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS, soggetto attuatore del progetto a suo tempo promosso e finanziato dalla Fondazione Pisa, gestisce un centro di ricerca scientifica e tecnologica in ambito biomedico ubicato sulla medesima area nel Comune di San Giuliano Terme che già ospita il Centro Le Vele. Il perimetro delle attività, inizialmente riferito all'ambito oncologico ed a quello delle neuroscienze, si è successivamente esteso sino a ricomprendere l'insieme delle c.d. scienze omiche e, da ultimo, anche quello cardiovascolare.

Lo sviluppo delle attività di ricerca in ciascuno dei predetti ambiti viene riportato in un programma triennale, aggiornato con cadenza annuale, in cui sono analiticamente descritti i singoli filoni di indagine scientifica implementati, le risorse ad essi dedicate ed i risultati attesi.

Oltre ai progetti autonomamente promossi nell'ambito della propria programmazione triennale, la Fondazione è coinvolta, in qualità di partner, in progetti di ricerca che vedono quali capofila prestigiose istituzioni scientifiche del nostro territorio e non solo.

Lo sviluppo di piattaforme tecnologiche all'avanguardia per la ricerca medica è una componente chiave dell'attività della Fondazione Pisana per la Scienza.

Attraverso una dotazione di apparecchiature tecnologicamente avanzate a disposizione di tutti gli scienziati operanti sul nostro territorio, infatti, si è inteso anche fornire nuove opportunità per la comunità biomedica pisana, favorendone in tal modo una crescita complessiva a livello nazionale e internazionale. In questa direzione, nell'autunno 2021 è entrato in attività il laboratorio congiunto FPS-Fondazione Monasterio sulla diagnostica avanzata dell'amiloidosi cardiaca. Grazie alle apparecchiature per l'analisi molecolare messe a disposizione da FPS, la ricerca sanitaria pisana è oggi in linea con i centri più avanzati a livello internazionale per la diagnosi e il trattamento di questa complessa patologia cardiaca.

Nell'ambito dell'attività di formazione alla ricerca di studenti dei corsi di Dottorato, FPS ha siglato accordi con i tre Atenei Pisani basati, oltre che sul finanziamento di borse di studio di Dottorato, sull'impegno a formare gli studenti selezionati dall'Università nei laboratori della Fondazione destinando un mentore che li segua nel loro percorso. Allo stesso modo FPS offre agli studenti dei corsi di Laurea Magistrale l'opportunità di svolgere nei propri laboratori attività di ricerca per tesi e tirocini. Al riguardo, nell'autunno hanno iniziato la loro attività di ricerca in FPS i tre nuovi borsisti dottorali finanziati dalla Fondazione, uno per ogni ateneo del territorio. Oltre a questi, altri dottorandi utilizzano regolarmente le strutture di FPS grazie alla stretta collaborazione con gli atenei pisani che si avvalgono regolarmente delle strumentazioni e competenze di FPS nello svolgimento dei propri programmi di ricerca scientifica e di formazione.

In linea con il calendario previsto, sono poi stati pubblicati i bandi FPS Grant 2022 e Vassili Fotis FPS Grant sulle neuroscienze (terza edizione dopo i bandi 2018 e 2020), ad esito dei quali sono stati selezionati tre vincitori: due di questi sono ricercatori esterni che hanno trasferito in autunno la loro attività di ricerca in FPS, la terza è una ricercatrice interna che ha presentato un progetto nato da una linea di ricerca già finanziata come *seed project*. Prosegue così il programma di potenziamento dell'attività di ricerca presso FPS e, congiuntamente, il piano di reclutamento dei ricercatori. FPS adotta, infatti, la pratica internazionale della *tenure track*: giovani ricercatori/trici possono partecipare ai bandi FPS presentando un progetto di ricerca da svolgere presso la stessa FPS. Se selezionato da un panel scientifico esterno, il progetto dà la possibilità al/la ricercatore/trice di svolgere per un biennio la propria attività presso la Fondazione con grande indipendenza scientifica e un budget dedicato. In caso di successo, sulla base della valutazione ancora di un panel esterno, alla fine del periodo FPS può offrire all'interessato/a una posizione stabile di ricercatore. L'obiettivo è di completare la pianta organica della Fondazione attraverso uno-due ulteriori cicli di questo programma.

Inoltre, ad esito del bando FIRA-FPS, pubblicato nel dicembre 2021, il vincitore, trasferitosi a Pisa dal Dipartimento di ortopedia, reumatologia e scienze muscoloscheletriche dell'Università di Oxford, ha avviato nei laboratori di FPS la propria attività di ricerca finanziata dalla Fondazione Italiana per la Ricerca sull'Artrite ONLUS. Un ulteriore riconoscimento della qualità dei laboratori della Fondazione Pisana per la Scienza e della sua attrattività come ambiente scientifico e tecnologico per la ricerca biomedica.

Sul fronte dell'autofinanziamento, il 2022 è stato un anno particolarmente positivo. All'interno dei bandi PNRR, FPS è stata invitata a far parte dell'Ecosistema dell'innovazione denominato "THE - Tuscany Health

Ecosystem". La proposta progettuale, presentata dall'Università di Firenze, include una dozzina di partner regionali e aggrega competenze scientifiche e tecnologiche nell'ambito della ricerca biomedica. L'iniziativa è stata selezionata e finanziata con 600 mila euro a favore di FPS che contribuirà alla ricerca medica traslazionale dell'ecosistema, in particolare nell'ambito della diagnostica molecolare.

FPS ha poi partecipato con successo al bando regionale per progetti di alta formazione su fondi POR/FESR che ha portato al finanziamento dell'inserimento di tre giovani ricercatori nella Fondazione per un biennio. Un chimico e un bioinformatico, in collaborazione con la Scuola Normale Superiore; una biotecnologa, in collaborazione con il CNR.

Sono inoltre attivi presso FPS progetti finanziati dall'AIRC-Fondazione Italiana per la ricerca sul cancro, dalla Fondazione Celeghin e dall'Institut National du Cancer.

Al 31.12.2022 presso il Centro operavano 31 unità di personale a vario titolo impiegate nelle attività di ricerca, con l'obiettivo di arrivare sino a 60 a regime; la produzione scientifica della fondazione comprende, nel solo 2022, 66 articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali peer-reviewed e il deposito di un brevetto.

Da ultimo ricordiamo che, in attuazione delle previsioni contenute al riguardo nel Documento Programmatico Previsionale 2021/2023, l'ambito di intervento istituzionale della Fondazione Pisana per la Scienza si è recentemente arricchito attraverso la previsione a statuto di un ulteriore obiettivo costituito dal trasferimento tecnologico a favore del nostro territorio di riferimento.

Nel 2021, come già detto, è stato avviato il programma di stimolo al trasferimento tecnologico ed all'innovazione delle imprese del territorio mediante l'inserimento in azienda di giovani laureati provenienti dagli atenei presenti sul nostro territorio. Dopo aver provveduto all'adeguamento statutario del nostro ente di scopo richiesto nelle circostanze, FPS ha poi ottenuto il necessario accreditamento ai Servizi per il lavoro dalla Regione Toscana e ha siglato tre accordi di collaborazione - con l'Unione Industriale Pisana, l'Unione Provinciale Agricoltori di Pisa e la Fondazione ISI - per esperire la fase di selezione delle aziende del comparto produttivo locale che potrebbero essere supportate favorendo al loro interno l'avvio e lo sviluppo di processi di innovazione tecnologica. Ad oggi sono stati attivati i primi tirocini di personale qualificato ed al riguardo è stato reso disponibile un apposito contributo pari ad euro 150.000,00.

Il rapporto di sostegno tra la Fondazione Pisa e la Fondazione Pisana per la Scienza, analogamente a quanto accade per gli altri enti di scopo, è disciplinato da specifica convenzione triennale - attualmente vigente quella per il triennio 2022/2024 - che prevede l'assegnazione di un contributo di importo massimo pari ad euro 2 milioni in ragione di anno che viene liquidato fino a concorrenza degli oneri effettivamente sostenuti. Complessivamente nel 2022 FPS ha amministrato oltre ai 2 milioni di euro del contributo assegnatole da Fondazione Pisa, ulteriori 1,5 milioni di euro ottenuti attraverso la partecipazione a bandi competitivi di agenzie di finanziamento nazionali e internazionali o pervenuti da donazioni di privati.

Soggetto Beneficiario: Fondazione Pisana per la Scienza Onlus

Contributo: € 2.150.000,00 (di cui € 150.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto proprio di carattere intersettoriale diretto a sostenere iniziative di ricerca in ambito socio-sanitario ad elevato contenuto tecnologico e sperimentale

Nel corso del 2022 sono state destinate risorse per 1,5 milioni di euro per sostenere, sulla scorta dell'esperienza maturata negli ultimi anni, progetti di ricerca anche intersettoriali ad elevato contenuto tecnologico e sperimentale che ci consentirebbero, ove ritenuti effettivamente meritevoli, di cogliere opportunità che, in ragione di caratteristiche specifiche quali/quantitative ovvero temporali, collegate ai tempi dello sviluppo dell'innovazione tecnologica nella materia di cui trattasi, difficilmente potrebbero rientrare nell'ordinario iter dell'Avviso periodico triennale.

Contributo: € 1.500.000,00

Progetto "Studio di microRNA circolanti e degli effetti del training di tipo spaziale in soggetti anziani con diagnosi di mild cognitive impairment"

Il progetto, condotto dall'Istituto di Neuroscienze del CNR, rappresenta il completamento su di un particolare aspetto di un importante studio che la Fondazione ha finanziato in passato per il contrasto della neuro-infiammazione legata all'invecchiamento.

In particolare, il nuovo studio mira ad approfondire una peculiare prospettiva scientifica legata alla presenza, nell'ambito di un campione statisticamente significativo di soggetti coinvolti con il progetto, di una coorte che, pur accusando disturbi cognitivi legati alle capacità mnemoniche, non risulterebbe diagnosticabile come clinicamente affetta da deficit cognitivo conclamato.

Tale evidenza, ove confermata attraverso uno studio mirato, offre la possibilità di intercettare una fascia di popolazione a rischio demenza in stadi molto precoci, quando le potenzialità terapeutiche di intervento sono più favorevoli.

Soggetto beneficiario: Istituto di Neuroscienze del CNR di Pisa

Contributo: € 60.000,00 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate

Progetto “PANOMIC” Personalized Medicine of Pancreatic Cancer using Genomics and Avatars

Il progetto segue un precedente studio denominato “Xenotrapianto di cellule tumorali primarie in embrioni di Zebrafish: nuovo approccio di medicina personalizzata”, avente ad oggetto l’impianto di cellule tumorali negli embrioni di zebrafish che, per le loro caratteristiche, consentono una valutazione diretta dello sviluppo delle cellule e della loro reazione ai test farmacologici favorendo l’individuazione di una terapia personalizzata per ciascun paziente. In particolare, il nuovo studio finanziato nel 2021, è di carattere co-clinico ed è mirato nello specifico all’adenocarcinoma duttale pancreatico, rispetto al quale si vuole concretamente sperimentare l’effettiva efficacia dell’approccio per prevedere la miglior risposta del paziente rispetto alle possibili terapie nonché allo sviluppo di nuovi farmaci in grado di aggirare i meccanismi di resistenza alla tradizionale chemioterapia. La Fondazione, nel 2022, ha reso disponibile un contributo aggiuntivo finalizzato all’arruolamento di una unità di personale specializzato, indispensabile per il buon esito della ricerca.

Soggetto beneficiario: Dipartimento di Ricerca Traslazionale e Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell’Università di Pisa

Contributo: € 465.500,00 (di cui € 88.500,00 nell’esercizio 2022 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto “JUST” Morte cardiaca improvvisa giovanile nel territorio Pisano: conoscerla per prevenirla

Il progetto, pervenuto in risposta all’Avviso 2016, e coordinato dal Prof. Michele Emdin, tratta uno studio avanzato sulle condizioni mediche che portano alla morte cardiaca improvvisa (MCI) di una persona giovane. La ricerca in oggetto ha come obiettivo primario quello di espandere la conoscenza del fenomeno e definire strategie di prevenzione, attraverso l’integrazione delle basi di conoscenza e delle metodologie di analisi al fine di elevare gli standard di diagnosi, prevenzione e terapia, con approccio originale e innovativo che combini attività assistenziale, ricerca traslazionale e clinica. La Fondazione, nel 2022, per consentire la conclusione del progetto, ha reso disponibile un contributo integrativo al fine di completare l’analisi dei reperti presenti presso l’Istituto di Medicina Legale dell’AOUP e di concludere le indagini sulle analisi effettuate in corso di autopsia molecolare nei casi di morte cardiaca improvvisa, raccolti presso lo stesso Istituto.

Soggetto beneficiario: Istituto di Scienze della Vita della Scuola Superiore Sant’Anna

Contributo: € 546.960,60 (di cui € 51.695,60 nell’esercizio 2022 a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto RESPONSE” Realizzazione Studio e messa a punto di un dispositivo medico NPWT (Negative Pressure Wound Therapy) Sensorizzato

Il progetto segue un precedente studio denominato “SEMPRE Dispositivo Sensorizzato di Monitoraggio e wireless per la prevenzione delle ulcere cutanee”, che ha approfondito la possibilità di prevedere in anticipo, tramite l’individuazione di specifici indicatori biologici, l’imminente insorgenza di ulcere da pressione ed intende valorizzarne in ambito clinico i risultati. In particolare lo studio, condotto dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Pisa, intende ottenere un dispositivo medico innovativo che, utilizzando il principio della pressione negativa, acquisisca e trasmetta in remoto i parametri fisiopatologici presenti all’interno della ferita così da poter prendere i correttivi del caso, tanto preventivi che terapeutici, in tempo reale in base ai dettami della medicina personalizzata.

Soggetto beneficiario: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Pisa

Contributo: € 328.000,00 a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate

Progetto “Caratterizzazione clinica delle varianti di missenso nei geni BRCA1/2 per la valutazione del rischio di tumore al seno”

Trattasi di un contributo integrativo al progetto, pervenuto in risposta all’Avviso 2016 e conclusosi nel corso dell’esercizio 2022, che aveva ad oggetto uno studio finalizzato ad approfondire la ricerca sui test genetici utilizzati per prevenire e ridurre l’incidenza e la mortalità del cancro al seno.

Soggetto beneficiario: Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa

Contributo: 518.318,21 (di cui 18.318,21 nell’esercizio 2022 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Progetto “Nanotecnologie per la determinazione di marker molecolari tumorali e per la diagnostica precoce”

Trattasi di un contributo integrativo al progetto, pervenuto in risposta all’Avviso 2016 e conclusosi nel corso dell’esercizio 2022, finalizzato ad approfondire l’indagine su alcuni aspetti bio-molecolari del carcinoma invasivo della mammella, tra cui il ruolo di alcuni ormoni e dei loro recettori in rapporto all’influenza del microambiente sul tumore. Il contributo integrativo ha permesso l’acquisto di uno strumento in grado di creare un sistema di archiviazione digitale che assicuri la conservazione in sicurezza delle immagini e dei dati provenienti dai vetrini digitalizzati.

Soggetti beneficiari: Scuola Normale Superiore e Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Contributo: € 606.100,00 (di cui € 6.100,00 nell’esercizio 2022 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Prima Consensus Conference Mondiale sul Trapianto di Pancreas per la Cura del Diabete Mellito – Pubblicazione dei risultati

Nell’ottobre 2019 si è tenuta a Pisa, nell’Auditorium di Palazzo Blu, la prima “Consensus Conference Mondiale sul Trapianto di Pancreas per la cura del Diabete Mellito”, che seguiva alla conclusione di un importante progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione e avente ad oggetto lo studio applicativo per il trattamento ed il trapianto di cellule pancreatiche con finalità di cura del diabete mellito.

I risultati della Conference sono stati pubblicati sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali. A tal fine, la Fondazione ha reso disponibile un piccolo contributo integrativo rispetto a quanto a suo tempo stanziato per l’iniziativa.

Soggetto beneficiario: Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell’Università di Pisa

Contributo: € 54.449,53 (di cui € 2.162,71 nell’esercizio 2022 a valere sulla disponibilità del Fondo Erogazioni Recuperate)

Oneri Commissioni consultive, di monitoraggio e valutazione periodica dei progetti di Ricerca Scientifica finanziati dalla Fondazione

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione, da parte di una apposita Commissione, delle attività e dei risultati ottenuti dalla Fondazione Pisana per la Scienza ONLUS e quelli relativi al lavoro di supervisione scientifica effettuata da qualificati esperti sui progetti in amministrazione nel settore ammontano complessivamente ad € 13.949,00.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022 DELLA
FONDAZIONE PISA

All'assemblea dei soci

Alla Deputazione

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto, come nei precedenti esercizi, sia l'attività di controllo legale dei conti prevista dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quella di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto prevista dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria al bilancio consuntivo 2022 della Fondazione Pisa (d'ora innanzi semplicemente Fondazione) contiene pertanto nella sezione A), la *Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39* e nella sezione B), la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*

A) Relazione del collegio dei revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Il bilancio di esercizio 2022 della Fondazione è numericamente sintetizzabile come segue:

Situazione Patrimoniale

Totale attività	€	680.301.988
Patrimonio netto	€	558.369.160
Fondi per l'attività di istituto	€	95.496.392
Erogazioni deliberate	€	23.489.344
Altre passività	€	2.947.092
Totale passività	€	680.301.988

Conto Economico

Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	€	24.625.188
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	€	-1.780.879
Altri proventi	€	940.773
Oneri	€	-1.769.693
Proventi straordinari	€	767.237
Oneri straordinari	€	-16.658
Imposte	€	-1.103.793
Accantonamento ex art. 1 co. 44, Legge n. 178/2020	€	-449.118

Avanzo di esercizio	€	21.213.057
Accantonamento riserva obbligatoria	€	-4.242.610
Accantonamento per la ricostituzione della riserva a rivalutazioni e plusvalenze	€	-4.242.612
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio con risorse dell'esercizio	€	-11.000.000
Accantonamento fondo per il volontariato	€	-565.682
Accantonamento fondi per l'attività d'istituto	€	-101.500
Accantonamento riserva per l'integrità del patrimonio	€	-1.060.653
Avanzo residuo	€	0
Conti d'ordine	€	24.110.000

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dalla nota integrativa approvato dal consiglio di amministrazione della Fondazione nel corso della seduta del 14 marzo 2023. I documenti che compongono il fascicolo del bilancio consuntivo 2022 forniscono, a nostro avviso, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Diamo atto che i documenti forniscono una puntuale informazione sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della Fondazione nonché sulla sua complessiva consistenza patrimoniale.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme di legge e a quelle specifiche che ne disciplinano i criteri di redazione (Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori

sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e) del d.lgs. 39/2010

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Anche tale documento, suddiviso in parte generale, parte economico finanziaria e bilancio di missione, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del 14 marzo 2023 unitamente al bilancio di esercizio. Abbiamo svolto le procedure di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge ed alla normativa specifica per le fondazioni bancarie (Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dall'allora Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica). Diamo atto che il documento fornisce informazioni esaurienti sull'assetto organizzativo e gestionale della Fondazione nonché un ampio e dettagliato resoconto sull'attività istituzionale svolta. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione nel suo concreto funzionamento. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni della deputazione e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo ed in particolare dal Presidente, dal Direttore e dal Responsabile dell'area amministrazione contabilità e bilancio anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle fondazioni di scopo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. ed a quelle specifiche di cui al già richiamato Atto di indirizzo del 19 aprile 2001. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio dei revisori propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori. Il collegio dei revisori concorda infine con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio proposti dagli amministratori in calce al bilancio per i quali sono state osservate, tra le altre, le disposizioni emanate dal vigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze con il decreto del 9 marzo 2023 con le quali sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2022.

Pisa, 4 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Sandro Sgalippa (Presidente)

dott.ssa Chiara Calvani

dott. Gian Gastone Gualtierotti Morelli